



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 17 dicembre 1998

SI PUBBLICA TUTTI
 I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea Pag. 1

— Altri annunci commerciali » 6

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami » 15

— Ammortamenti » 16

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 17

— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte
 presunta » 18

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta » 18

— Bandi di gara » 19

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
 chirurgici » 83

— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 87

— Consigli notarili » 87

Rettifiche » 87

Indice degli annunci commerciali Pag. 87

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ANSALDO TRASPORTI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Nuova delle Breccie n. 260
 Capitale sociale L. 99.405.694.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Napoli n. 3522/80
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03332980634

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 1999, alle ore 11, presso gli uffici della società in Napoli alla via Argine n. 425, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 26 gennaio 1999, stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Responsabilità in materia tributaria; deliberazioni in merito al disposto del decreto legislativo n. 472/1997.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifiche statutarie (articoli 11, 12, 18 e 23) in relazione al decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; (cosiddetta legge Draghi).

Hanno diritto di intervenire gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la cassa sociale posta negli uffici della società in Napoli alla via Argine n. 425, o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Napoli, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Cariplo, Banca di Roma, Deutsche Bank S.p.a., Monte Titoli S.p.a. Milano per i titoli dalla stessa amministrati.

La relazione degli amministratori sarà depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., a disposizione dei soci che ne facciano richiesta, nei termini previsti dall'art. 26 della deliberazione Consob n. 11520 del 1° luglio 1998.

Napoli, 11 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Luciano Cravarolo

S-26622 (A pagamento).

COOPERATIVA LIBRARIA NUOVA CULTURA

Roma, via di Tor Vergata n. 145
Codice fiscale n. 02636910586

È convocata il giorno 4 gennaio 1999 occorrendo in seconda convocazione il 5 gennaio 1999 in Roma, V. Antolisei n. 25 ore 10, l'assemblea dei soci sul seguente

Ordine del giorno:

Cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Traiano

A-1532 (A pagamento).

OTTICA ROMANI - S.p.a.

Roma, via Flavia n. 122
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00390880581
Partita I.V.A. n. 00876321001

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 18 in prima convocazione presso la sede sociale e per il giorno 13 gennaio 1999 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 10.

Parte ordinaria:

1. Precisazione durata organi sociali nominati con assemblea ordinaria del 14 luglio 1998.

Ottica Romani S.p.a.
Il presidente: dott. Giulio Romani

S-26620 (A pagamento).

FINTERMICA - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale dell'Umanesimo n. 90
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma registro società n. 10238/86
Codice fiscale n. 03048700151

Gli azionisti della Fintermica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, viale dell'Umanesimo n. 90, il giorno 7 gennaio 1999 ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda il giorno 19 gennaio 1999, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio al 30 giugno 1998; relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
Nomina Consiglio di amministrazione;
Delibere relative all'art. 11 del D.L. 18 dicembre 1997.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Il presidente: Angelo Jacorossi.

S-26628 (A pagamento).

C.C.C. - S.p.a.**Costruzioni Civili Cerasi**

Sede sociale in Roma, via Flaminia n. 888
Capitale sociale L. 1.000.000.000 sottoscritto e versato
Registro del Tribunale di Roma n. 2311/51
C.C.I.A.A. di Roma n. 160512
Codice fiscale n. 00488350588
Partita I.V.A. n. 00906711007

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Roma, via Flaminia n. 888, per il giorno 7 gennaio 1999 alle ore 16.30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 8 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Dimissioni del direttore tecnico;
3. Nomina di un nuovo organo amministrativo;
4. Nomina di un nuovo direttore tecnico;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: ing. Luca Cerasi.

S-26641 (A pagamento).

CONSER - S.p.a.

Roma, via Domenico Sansotta n. 100
Capitale sociale L. 218.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 318/70 di Roma
Codice fiscale n. 00875210585
Partita I.V.A. n. 00938941002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Roma, via Domenico Sansotta n. 100 per il giorno 18 gennaio 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 19 gennaio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364, n. 2 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: dott. Renzo Visigalli

S-26644 (A pagamento).

FARMAS - S.p.a.

Sede sociale in Salerno, via C. Calenda n. 2
 Capitale sociale L. 1.316.130.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2563/1946 del registro delle imprese di Salerno
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169990652

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede legale, per il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 5 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 15,30 stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali: nomina amministratori e sindaci;
2. Varie ed eventuali.

Salerno, 1° dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giacomo Erra

S-26652 (A pagamento).

FEINROHREN - S.p.a.

Sede in Lumezzane, via M.L. King n. 32/34
 Capitale sociale L. 11.350.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese n. 5845

Avviso di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Sanzogni in Brescia, via XX Settembre n. 22/A per il giorno 11 gennaio 1999 alle ore 17,30 ed occorrendo il giorno 12 gennaio 1999 stessa ora e luogo e per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione ad uno dei consiglieri Pasotti Giuliano, Pasotti Renato e Pasotti Evaristo in via loro disgiunta per l'acquisto di beni immobili;
2. Autorizzazione ad uno dei consiglieri Pasotti Giuliano, Pasotti Renato e Pasotti Evaristo per acquisto di partecipazioni.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Pasotti Giuliano

S-26669 (A pagamento).

SEDES - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Concordia n. 7
 Capitale sociale L. 4.200.000.000 versato
 Registro delle imprese di Milano n. 220562
 Codice fiscale n. 00337790083

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 13 gennaio 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 14 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della società CEDIT E.D.S. S.p.a. nella SEDES S.p.a.;
2. Proposta di emissione prestito obbligazionario chirografario non convertibile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto.

Milano, 4 dicembre 1998

p. delega del Consiglio di amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Alessandro Isacco

S-26670 (A pagamento).

CEDIT E.D.S. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Concordia n. 7
 Capitale sociale L. 300.000.000 versato
 Registro delle imprese di Milano n. 234656
 Codice fiscale n. 07483020157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 13 gennaio 1999 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 14 gennaio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione nella società SEDES S.p.a. della CEDIT E.D.S. S.p.a.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo Statuto.

Milano, 4 dicembre 1998

p. delega del Consiglio di Amministrazione
 Il presidente del Collegio sindacale: dott. Alessandro Isacco

S-26671 (A pagamento).

RENO - S.p.a.

Sede in Milano, viale Richard n. 20
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Registro imprese n. 172358 Tribunale di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03124840152

È convocata l'assemblea ordinaria per il 14 gennaio 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio dott. Filippo Zabban in Milano, via Aurelio Saffi n. 21, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alla cooptazione di amministratore, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, del Codice civile;
2. Eventuali deliberazioni ai sensi dell'art. 11, comma 6, del decreto legislativo n. 472/1997 e successive modifiche ed integrazioni in materia di sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie.

Seconda convocazione: 15 gennaio 1999, stessa ora e luogo.

Il presidente: dott. Ezio Rosi.

M-9274 (A pagamento).

VIBAC - S.p.a.

Ticineto (AL), strada Ticineto, salita San Salvatore
 Capitale sociale L. 22.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Casale Monferrato (AL)
 Registro delle società n. 5520
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01189360066

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 13 del giorno 19 gennaio 1999 in prima convocazione e, occorrendo, alla stessa ora e luogo del giorno 20 gennaio 1999, in seconda convocazione, presso la sede legale della società Vibac S.p.a., strada Ticineto, salita San Salvatore, 15040 Ticineto (AL), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;

Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
 Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Ticineto, 9 dicembre 1998

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere: Alfonsi Carlo

S-26677 (A pagamento).

AUSONIA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Marsala, corso Gramsci n. 117
 Capitale sociale di L. 1.620.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Trapani n. 118
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00061370813

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Marsala, via Favara n. 452/c, il 14 gennaio 1999 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 gennaio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della «Ausonia Officine Meccaniche S.p.a.» nella società «Ausonia S.r.l.» entrambe con sede in Marsala;

Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano depositato i certificati azionari presso l'indirizzo di convocazione o presso gli sportelli della Banca Commerciale Italiana.

Marsala, 4 dicembre 1998

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. lav. Ombra Aurelio

S-26668 (A pagamento).

ITALPET PREFORME - S.p.a.

Capitale sociale L. 16.928.320.000 versato
 Sede legale in Verbania, viale Azari n. 110
 Registro delle imprese di Verbania, Cusio, Ossola n. 9015
 Tribunale di Verbania R.E.A. n. 178513
 Cdice fiscale n. 0510070038

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Verbania, viale Azari n. 110, per il giorno 12 gennaio 1999 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 14 gennaio 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di Amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la sede Londra della Barclays Bank PLC, Barclays Capital.

Il presidente ed amministratore delegato:
 Hikoaki Kawashima

S-26678 (A pagamento).

SIOMATICA - S.p.a.

Sede Legale in Bologna, via Farini n. 22
 Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. n. 288983 registro imprese n. 38722/BO
 Codice fiscale n. 02457110373

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società, in Bologna, via Farini n. 22, per il giorno di venerdì 8 gennaio 1999 alle ore 9.30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un consigliere di amministrazione;
2. Polizza responsabilità civile di amministratori, sindaci e personale direttivo.
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede della società o presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Bologna, 11 dicembre 1998

Il presidente: Giancarlo Lenzi.

S-26697 (A pagamento).

CONDEA CHIMICA D.A.C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Medici del Vascello n. 26
 Capitale sociale L. 6.000.000.000
 Registro imprese n. 99348 (Tribunale di Milano)
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00805450152

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Medici del Vascello n. 26, presso la sede sociale, per il giorno 18 gennaio 1999, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 17 febbraio 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Condea Augusta S.p.a. in Condea Chimica D.A.C. S.p.a.;
2. Aumento del capitale sociale in funzione del rapporto di cambio nella fusione per incorporazione di Condea Augusta S.p.a. in Condea Chimica D.A.C. S.p.a.;
3. Adozione di un nuovo statuto.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali o presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza-Credito Commerciale, sede di Milano e banche estere corrispondenti.

Milano, 4 dicembre 1998

p. Chimica D.A.C. S.p.a.
L'amministratore delegato: Roberto Cella

M-9266 (A pagamento).

ATLAS COPCO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria De Cristoforis n. 3
Capitale sociale L. 10.800.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 gennaio 1999, alle ore 15 presso gli uffici della società in Cinisello Balsamo (Milano), via Fratelli Gracchi n. 39, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della società;
2. Altre modifiche statutarie.

Deposito azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giulio Mazzalupi

M-9280 (A pagamento).

IMMOBILIARE BECCARIA NUOVA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Repubblica n. 5
Capitale sociale L. 220.000.000.

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede di Milano, piazza Repubblica n. 5 alle ore 11 del giorno 13 gennaio 1999 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1999 stesso luogo e medesima ora per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di un Co-Amministratore: nomina nuovo Co-Amministratore.

Gli amministratori:
dott. Mario Giulio Voglino - rag. Aldo Daghini

M-9276 (A pagamento).

ARCOPE - Soc. Coop. a r.l.

Sede in Milano, via Copernico n. 3
Capitale sociale L. 124.400.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 171201 vol. 5026, fasc. 1
R.E.A. n. 947424
Partita I.V.A. n. 03113770154

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Scolastico Argonne, via Copernico n. 3, Milano, per le ore 7 del giorno 24 gennaio 1999, in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'assemblea sarà validamente costituita con la presenza o la rappresentanza della maggioranza dei soci aventi diritto al voto, in difetto di che sarà rinviata in seconda convocazione per le ore 13 del giorno 28 gennaio 1999, nella medesima sede.

p. Arcope Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Nicola Bisceglie

M-9279 (A pagamento).

ACQUE ALBULE - S.p.a.

Sede legale in Bagni di Tivoli, via M. Nicodemi n. 9
Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma n. 1/29
Codice fiscale n. 00435290580
Partita I.V.A. n. 00891651002

È stata convocata una assemblea ordinaria per il giorno 28 aprile 1999 alle ore 10 presso gli uffici della società e per il 29 aprile 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione economica finanziaria della Società in prosecuzione assemblea del 9 settembre 1998;
2. Comunicazioni dell'amministratore unico.

Bagni di Tivoli, 9 dicembre 1998

p. Acque Albule S.p.a.
Amministratore unico: avv. Giannino Innocenti

C-32613 (A pagamento).

AUSILIARE - S.p.a.

Milano, via Vincenzo Monti n. 16
Capitale sociale L. 9.623.545.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 29887

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società Ausiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso palazzo Mezzanotte, sede della Borsa Italiana S.p.a., in Milano, piazza degli Affari n. 6 per il giorno 8 gennaio 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sulle vicende societarie ed aziendali;
2. Presentazione della situazione patrimoniale della società, aggiornata al 15 dicembre 1998;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale oppure presso le seguenti casse incaricate: Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati), Rolo Banca 1473 S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Giuseppe Maranghi

M-9269 (A pagamento).

VOLTA - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 31
Capitale sociale L. 6.200.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 357180

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Milano, Foro Buonaparte n. 31, per il giorno 22 gennaio 1999 alle ore 11 in prima convocazione e, in quanto occorra, per il giorno 27 gennaio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 1998 e deliberazioni relazione;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero, della durata in carica e del relativo emolumento;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione del relativo emolumento;
4. Nuova disciplina delle sanzioni amministrative in materia tributaria e provvedimenti conseguenti;
5. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti argomenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Giulio Del Ninno

C-32575 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESINO - S.c.r.l.**

Piazza Vittorio Veneto n. 8
Capitale sociale L. 455.766.295.000 al 30 giugno 1998
Registro imprese di Bergamo n. 16

La Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, ha deciso di ridurre, con decorrenza 9 dicembre 1998, il proprio Prime Rate dal 6,75% al 6,25% ed il proprio Top Rate dal 14,00% al 12,50%.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-26666 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche
ed appartenente al Gruppo Intesa
Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Rieti, via Garibaldi n. 262
Capitale sociale L. 91.654.000.000 interamente versato
Iscrizione nel registro delle imprese n. 3876
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00042440578

Si comunica che con decorrenza 14 dicembre 1998 vengono apportate le seguenti modifiche:

Tassi passivi su c/c e d/r:
viene apportata una riduzione generalizzata fino ad un massimo di 0,50 punti;

il tasso massimo d'Istituto viene fissato al 2,50% ed il minimo allo 0,125%;

Tassi attivi su c/c:

il Prime Rate viene fissato al 6,75%;

il Top Rate viene fissato al 14,00%.

Rieti, 10 dicembre 1998

Il dirigente: Mauro Cordoni.

A-1531 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.

Albo banche tenuto da Banca d'Italia n. 5134.2
Sede sociale e amministrativa in Spoleto (PG), piazza PIANCIANI n. 5
Capitale sociale L. 75.579.575.000 interamente versato
Iscrizione n. 2346 registro imprese Perugia (Tribunale di Spoleto)
C.C.I.A.A. di Perugia n. 170173

Prestito obbligazionario TV 1997/1999
Codice ISIN IT0001122305

A norma regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 11 dicembre 1998 - 10 giugno 1999 è del 1,514% lordo.

p. Banca Popolare di Spoleto S.p.a.
Il v. direttore generale: Fausto Protasi

S-26665 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI FAENZA**Società per azioni**

Sede sociale e direzione generale Faenza, piazza del Popolo n. 27
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1997 L. 45.066.741.581
Iscritta nel registro delle imprese al n. 2 - C.C.I.A.A. Ravenna n. 5646
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068540392

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», si comunica che saranno apportate le seguenti variazioni alle condizioni praticate alla clientela con decorrenza dal 7 dicembre 1998:

riduzione automatica pari allo 0,50% dei tassi passivi sui rapporti di conto corrente e depositi a risparmio, con un tasso minimo stabilito nella misura dello 0,125%.

p. Banca Popolare di Faenza S.p.a.
L'amministratore delegato: Emanuele Gallotta

S-26676 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. BIAGIO»
DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO**

Sede in Fossalta di Portogruaro (VE)

Informazione ai sensi della legge n. 154/1992

La Banca di Credito Cooperativo «S. Biagio» di Cesarolo e Fossalta di Portogruaro, con sede in Fossalta di Portogruaro (VE), comunica che i tassi applicati ai depositi a risparmio sono stati ridotti, con decorrenza 1° novembre 1998, di: condizioni patuite:

- 0,10 punti per i tassi in vigore pari allo 0,25%;
- 0,25 punti per tutti i tassi in vigore compresi fra 0,50% e 0,75%;
- 0,50 punti per tutti i tassi in vigore a partire dall'1%.

Tasso minimo applicato 0,15%.

Comunica inoltre che, con decorrenza 9 novembre 1998, sono state aumentate entro la misura massima di 0,20 punti le maggiorazioni applicate ai parametri di indicizzazione dei mutui.

Fossalta di Portogruaro, 25 novembre 1998

Il presidente: Franco Anastasia.

S-26667 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DELL'AGRO PONTINO - PONTINIA**

Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.

Pontinia (LT), via F. Corridoni n. 37

Partita I.V.A. n. 00076300599

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dal 20 novembre 1998, i tassi di interesse sono così variati:

tassi attivi: diminuzione di punti 0,50 dei tassi applicati sui conti a revoca;

tassi passivi: diminuzione di punti 0,25 dei tassi di raccolta per depositi, conti correnti e conti convenzionati.

Il direttore: Maurizio Manfrin.

S-26679 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PALESTRINA**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 26 novembre 1998, sono state apportate le seguenti variazioni ai tassi e condizioni:

riduzione di 0,75 di punto percentuale sui depositi a risparmio con vincolo a 3 e 6 mesi e di 0,375% di punto percentuale sui depositi a risparmio con vincolo a 12 mesi. Analoghe riduzioni sui certificati di deposito di nuova emissione con pari durata;

riduzione di 0,50 di punto percentuale di tutti i tassi passivi superiori all'1% o di quanto necessario per fissare al 3,25% il tasso passivo massimo;

Top Rate d'istituto: 16,00;

spese per ogni operazione in titoli: L. 5.000.

p. Banca di Credito Cooperativo di Palestrina

Il direttore generale: dott. Mirco Monaco

S-26685 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
«S. FELICITA M.» AFFILE**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Affile (RM), piazza San Sebastiano n. 2

Partita I.V.A. n. 00912601002

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che a decorrere dal 16 novembre 1998 i tassi passivi verranno ridotti di punti 0,75, tasso minimo 0,50%.

Il presidente: geom. Mariano Alesi.

S-26681 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIANO

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° dicembre 1998, i tassi di interesse applicati alle operazioni di raccolta sono i seguenti:

Depositi a Risparmio: tasso minimo 2,00%;

Depositi in Conto Corrente: tasso minimo 1,75%;

Certificati di Deposito: tasso minimo 3,25%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Riano

Il presidente: rag. Fabrizio Chicca

S-26684 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Capogruppo del «Gruppo Creditizio Banco di Sicilia»

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1

Capitale sociale L. 2.446.425.324.000

Iscritta all'Albo il 1° luglio 1992

Costituita con atto notaio Enrico Rocca in data 21 dicembre 1991

Repertorio n. 100749/13948

Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, volume 31299

Tribunale di Palermo

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827

Si comunicano i tassi di interesse pagabili con la cedola scadenza 1° giugno 1999 sulle seguenti obbligazioni indicizzate:

Banco di Sicilia S.p.a. - 1,70% lordo - Serie 1995/2003 - Codice 54841.

p. Banco di Sicilia S.p.a. - Amministrazione centrale:

Ragagni - Sanna

S-26687 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Segni, piazza Cesare Battisti n. 9/11

Partita I.V.A. n. 00952391001

In base alla legge sulla trasparenza bancaria n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, a decorrere dal 3 novembre 1998, sono stati ridotti i tassi passivi praticati alla clientela da un minimo dello 0,25% ad un massimo dello 0,75%.

Colleferro, 19 novembre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Segni

Il direttore generale: Saurini Luciano

S-26691 (A pagamento).

**BANCA SAN FRANCESCO
CREDITO COOPERATIVO CANICATTI
(AGRIGENTO) - S.c.a.r.l.**

Sede in Canicattì, viale Regina Margherita nn. 63/65

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 17 dicembre 1998, i tassi di interesse riconosciuti ai rapporti di conto corrente creditore, deposito a risparmio ordinario, vincolato e speciale vengono diminuiti normalmente di 0,50 punti percentuali con tasso minimo dello 0,25% e tasso massimo del 3,00%.

Sempre con decorrenza 17 dicembre 1998 i nuovi tassi lordi di interesse sui depositi a risparmio liberi e vincolati da riconoscere alla clientela in relazione alle giacenze medie annuali sono i seguenti:

- giacenze inferiori a 10 milioni: 0,50%
- da 10 milioni a meno di 20 milioni: 1,00%
- da 20 milioni a meno di 30 milioni: 1,50%
- da 30 milioni a meno di 50 milioni: 2,00%
- da 50 milioni a meno di 75 milioni: 2,50%
- da 75 milioni a meno di 100 milioni: 2,75%
- da 100 milioni in su: 3,00%.

Canicattì, 11 dicembre 1998

p. Banca San Francesco Credito Cooperativo
Canicattì (Agrigento)
Il direttore generale: Ignazio Ingrassia

S-26683 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA
Società per azioni**

*Iscritta all'Albo delle banche e appartenenti al Gruppo CAER
Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
Capitale sociale L. 1.196.029.090.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 58087/BO
Partita I.V.A. e Codice Fiscale: 04100600370

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma 2)

Si comunica alla spettabile clientela che a seguito della riduzione del tasso ufficiale di sconto decisa dalla Banca d'Italia verranno applicate le seguenti variazioni:

(decorrenza 4 dicembre 1998):

1. Tassi passivi:

diminuzione generalizzata dello 0,50% sui tassi superiori o uguali all'1,75% e dello 0,25% sui tassi inferiori all'1,75% su conti correnti liberi, convenzionati e sui depositi a risparmio;

il tasso massimo viene fissato al 3%.

2. Tasso passivo su conti correnti esteri in lire:

riduzione generalizzata di 1 punto rispetto alle misure attuali.

3. Tassi attivi:

Prime rate d'istituto:

riduzione al 6,50% per i crediti in bianco utilizzabili in c/c;

riduzione al 6% per le operazioni di smobilizzo;

Top rate d'istituto: diminuzione alle seguenti misure:

14,75% per scoperto di valuta;

14% per aperture di credito in c/c;

13,75% per operazioni di estero;

4. Servizio conti correnti:

spese per spedizione (invio estratto conto trimestrale): aumento a L. 25.000;

assegno troncato con esito di impagato: applicazione di commissione;

di L. 10.000 a carico del cedente;

bonifici con incarichi continuativi:

spese di accensione rapporto L. 10.000;

spese erogazione servizio L. 25.000 annue;

spese postali L. 3.000.

(decorrenza 1° gennaio 1999):
5. Prodotto GESPM (gestioni patrimoniali): spese movimentazione gestione: L. 1.000 per operazione.

Bologna, 4 dicembre 1998

Il direttore generale: rag. Paolo Lelli.

S-26695 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALTAVILLA SILENTINA**

Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Altavilla Silentina, via Cerrelli n. 66

Capitale sociale e riserve L. 6.878.303.400

Iscritta al n. 917/82 del registro delle imprese
presso il Tribunale di Salerno

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 7 dicembre 1998:

a) i tassi di interesse applicati ai rapporti di deposito a risparmio, sono diminuiti dell'1 punto % per tutti gli scaglioni.

Altavilla Silentina, 4 dicembre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Altavilla Silentina
Il presidente: dott. Giovanni Saponara

C-32546 (A pagamento).

**I.R.P.S. - IMM.RE RES.LE PINETA SACCHETTI
Società a responsabilità limitata**

RISTORANTE IL CIGNO - Soc. a respons. limitata

Estratto dell'atto di fusione

Si comunica che in data 23 novembre 1998, con atto notaio De Paola, repertorio n. 117127, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della S.r.l. Ristorante Il Cigno, con sede in Roma, via Luigi Arbib Pascucci n. 27 iscritta al n. 7788/85 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 07102080582, nella S.r.l. I.R.P.S. - Immobiliare Residenziale Pineta Sacchetti, con sede in Roma, via G. Moscati n. 7, iscritta al n. 225/76 del registro delle imprese di Roma, codice fiscale n. 02655020584.

La data di decorrenza degli effetti della fusione è il 1° gennaio 1998.

Non vi sono particolari vantaggi per gli amministratori ed i soci. Non vi è rapporto di cambio in quanto il capitale sociale della società incorporata è totalmente detenuto dalla società incorporante.

L'atto di fusione è stato iscritto dalle due società nel registro delle imprese in data 1° dicembre 1998.

Alberto Bianchi.

S-26624 (A pagamento).

SARMA - S.p.a.

Sede in Saronno, via Sampietro n. 146

Capitale L. 1.000.000.000

Registro delle imprese di Varese n. VA026-14321

Codice fiscale n. 01296440124

SOFIDA - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Serbelloni n. 4

Capitale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Milano MI146-225595

Codice fiscale n. 07027770150

GALLARATESE - S.r.l.

Sede in Milano, via Durini n. 27

Capitale L. 500.000.000

Registro delle imprese di Milano MI146-253439

Codice fiscale n. 08043630154

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione a rogito notaio Giuseppe Garbagnati di Rho in data 3 dicembre 1998 n. 141093/14073 di Rep. depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 7 dicembre 1998 e presso il registro delle imprese di Varese in data 7 dicembre 1998, la Società «Sarma - S.p.a.» ha incorporato le Società «Sofida S.r.l.» (in liquidazione) e «Gallaratese S.r.l.»:

la fusione è avvenuta senza scambio;

le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° agosto 1998;

non si sono realizzati né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Giuseppe Garbagnati, notaio.

S-26654 (A pagamento).

CALCESTRUZZI VALDARNO - S.r.l.

Sede in Terranuova Bracciolini (AR), via Ottava

Strada Poggliupi n. 86

Capitale sociale L. 63.900.000

Iscritta al n. 9988 del registro delle imprese di Arezzo

Partita I.V.A. n. 01201330519

Estratto delibera di fusione

Con atto ai rogiti notaio Roberto Pisapia di Montevarchi in data 12 ottobre 1998, rep. n. 24.065, iscritto al registro delle imprese della Camera di commercio di Arezzo il 3 dicembre 1998, è stata deliberata la fusione della società «Calcestruzzi Valdarno S.r.l.» con la società «Il Boccardino S.r.l.» e la società «La Speranza S.r.l.» entrambe con sede in Arezzo, via Vittorio Veneto n. 95, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione, depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi con l'incorporazione della seconda e terza nella prima, senza rapporti di cambio e senza alcun conguaglio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale delle società incorporande; in dipendenza della fusione, la società Calcestruzzi Valdarno S.r.l. subenterà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società incorporande, così che la società incorporante, andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti ragioni ed azioni di dette società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività anche se posteriori al 31 luglio 1998 alle convenute scadenze e condizioni; gli effetti della fusione si produrranno a partire dal primo gennaio del periodo d'imposta corrente alla data della stipula dell'atto di fusione.

Montevarchi, 7 dicembre 1998

Dott. Roberto Pisapia.

S-26657 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SERINO**(AVELLINO) - S.c.r.l.***Iscritta nell'Albo degli enti creditizi*

Serino, via Sala Fontanelle n. 31

Iscritta presso il Tribunale di Avellino al n. 3171 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 00591180641

Si comunica ai sensi della legge n. 154/1992, che con decorrenza 1° dicembre 1998, sono diminuiti di 0,25 punti i tassi su certificati di deposito oltre 30 milioni.

Serino, 2 dicembre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo di Serino (Avellino) S.c.r.l.

Il presidente: geom. De Feo Gaetano

C-32562 (A pagamento).

IL BOCCARDINO - S.r.l.

Sede in Arezzo, via Vittorio Veneto n. 95

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 80256/1996 del registro imprese di Arezzo

Partita I.V.A. n. 01500660517

Estratto delibera di fusione

Con atto ai rogiti notaio Roberto Pisapia di Montevarchi in data 12 ottobre 1998, repertorio n. 24.066, iscritto al registro imprese della Camera di commercio di Arezzo il 3 dicembre 1998, è stata deliberata la fusione della società «Il Boccardino S.r.l.» nella «Calcestruzzi Valdarno S.r.l.», con sede in Terranuova Bracciolini, via Ottava Strada Poggliupi n. 86, iscritta al n. 9.988 del registro imprese di Arezzo, partita I.V.A. n. 01201330519, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi con l'incorporazione della prima nella seconda, senza rapporti di cambio e senza alcun conguaglio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda; la società Calcestruzzi Valdarno S.r.l. subenterà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società Il Boccardino S.r.l. così che la società incorporante, andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività anche se posteriori al 31 luglio 1998, alle convenute scadenze e condizioni; gli effetti fiscali della fusione si produrranno a partire dal 1° gennaio del periodo di imposta corrente alla data di stipula dell'atto di fusione.

Montevarchi, 7 dicembre 1998

Dott. Roberto Pisapia.

S-26658 (A pagamento).

LA SPERANZA - S.r.l.

Sede in Arezzo, via Vittorio Veneto n. 95

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 80274/1996 del registro imprese di Arezzo

Partita I.V.A. n. 01500650518

Estratto delibera di fusione

Con atto ai rogiti notaio Roberto Pisapia di Montevarchi in data 12 ottobre 1998, repertorio n. 24.067, iscritto al registro imprese della Camera di commercio di Arezzo il 3 dicembre 1998, è stata deliberata la fusione della società «La Speranza S.r.l.» nella «Calcestruzzi Valdarno S.r.l.», con sede in Terranuova Bracciolini, via Ottava Strada Poggliupi n. 86,

iscritta al n. 9.988 del registro imprese di Arezzo, partita I.V.A. n. 01201330519, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi con l'incorporazione della prima nella seconda, senza rapporti di cambio e senza alcun conguaglio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda; la società Calcestruzzi Valdarno S.r.l. subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società La Speranza S.r.l. così che la società incorporante, andrà ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività anche se posteriori al 31 luglio 1998, alle convenute scadenze e condizioni; gli effetti fiscali della fusione si produrranno a partire dal 1° gennaio del periodo di imposta corrente alla data di stipula dell'atto di fusione.

Montevarchi, 7 dicembre 1998

Dott. Roberto Pisapia.

S-26659 (A pagamento).

IMMOBILIARE PIANETA - S.r.l.

Misano Adriatico (Rimini), via G. da Palestrina n. 78

POMPOSA - S.r.l.

Rimini, via D. Campana n. 14

 Estratto di atto di fusione

Con atto a rogito notaio Barbara Ciacci di Rimini del 19 novembre 1998, repertorio n. 99574/4504 la società Pomposa S.r.l., con sede in Rimini si è fusa mediante incorporazione nella Immobiliare Pianeta S.r.l., con sede in Misano Adriatico (Rimini) senza dar luogo ad alcun aumento di capitale possedendo l'incorporante l'intero capitale della incorporata.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante con effetti fiscali dal 1° gennaio 1998.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o amministratori.

L'atto è stato iscritto presso il registro imprese di Rimini ai nn. 173817/1996 e 17305/1998 il 4 dicembre 1998.

p. Immobiliare Pianeta S.r.l.

L'amministratore unico: Maggioni Mario

S-26663 (A pagamento).

LAGUNA - S.r.l.

Ravenna, viale L. B. Alberti n. 22

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

 Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società «Marconi S.r.l.» (ex art. 2504, quarto comma del Codice civile)

La società Laguna S.r.l., con sede in Ravenna, via L. B. Alberti n. 22, iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 18287 e al R.E.A., sempre di Ravenna, al n. 135556, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01316770393, con capitale sociale di L. 100.000.000 interamente versato, ha incorporato la società «Marconi S.r.l.», con sede in Ravenna, via G. Rossi n. 5, iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 18109 e al R.E.A., sempre di Ravenna al n. 134907, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01308410396, con capitale sociale di L. 100.000.000, interamente versato, con atto di fusione per incorporazione redatto dal notaio Zambianchi Ernesto di Ravenna in data 13 novembre 1998, repertorio n. 386976, matrice n. 15305 ed iscritto presso il registro imprese di Ravenna in data 3 dicembre 1998.

Non esiste rapporto di cambio in quanto la seconda è interamente posseduta dalla prima e quindi non si fa luogo ad aumento di capitale della società incorporante.

Le operazioni della società incorporanda vengono imputate al bilancio della incorporante anche ai fini fiscali a decorrere dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti trattamenti particolari riservati a soci, né vantaggi a favore di amministratori.

Ravenna, 10 dicembre 1998

I co-amministratori della Laguna S.r.l.

Tani Giorgio - Guadagni Mario

S-26672 (A pagamento).

SIRA - S.p.a.**IMMOBILIARE ROBI - S.r.l.** *Estratto atto di fusione
 (art. 2504 del Codice civile)*

Società incorporante: Sira S.p.a., con sede in Vedelago, frazione Fossalunga (Treviso), via Trieste n. 34, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 9534 del registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 00588030262.

Società incorporata: Immobiliare Robi S.r.l., con sede in Treviso, sottoportico Teatro Dolfin n. 1, capitale sociale di L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 6789 del registro delle imprese di Treviso, codice fiscale n. 00522840263.

In data 5 novembre 1998, con atto del notaio Enrico Fumo di Treviso n. 80.243 di repertorio, la società Immobiliare Robi S.r.l. è stata fusa per incorporazione nella società Sira S.p.a.

Gli effetti contabili della fusione verranno fatti retroagire al 1° gennaio dell'esercizio sociale dal quale decorrerà l'effetto di cui all'art. 2504-bis del Codice civile; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nessun trattamento particolare sarà riservato ad alcuna categoria dei soci.

Nessun vantaggio viene proposto a favore dell'organo amministrativo della società partecipante alla fusione in seguito alla stessa.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 23 novembre 1998 al n. PRA/40958/1998/CTV0158 quanto all'incorporata Immobiliare Robi S.r.l. e al n. PRA/40959/1998/CTV0158 quanto all'incorporante Sira S.p.a.

Lì, 24 novembre 1998

p. Sira S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Rubinato Sira

p. Immobiliare Robi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Favaro Roberto

S-26674 (A pagamento).

FEN-IMMOBILI - S.p.a.**INCAS INDUSTRIE - S.r.l.** *Estratto del progetto di fusione per incorporazione
 della Incas Industrie S.r.l. nella Fen-Immobili S.p.a.*

Società incorporante: Fen-Immobili S.p.a., con sede in Torino, via Carlo Alberto n. 59, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 2258/1993, Tribunale di Torino.

Società incorporanda: totalmente posseduta: Incas Industrie S.r.l., con sede in Pianezza (Torino), via Torino n. 21, iscritta nel registro delle imprese, ufficio di Torino al n. 2855/1995, Tribunale di Torino.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

Non vi sono particolari categorie di soci o titoli diversi dalle azioni o dalle quote.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese, ufficio di Torino in data 27 novembre 1998.

p. Fen-Immobili S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Luciano Buson

p. Incas Industrie S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Franco Spalla

S-26680 (A pagamento).

BELL MOTORCYCLE EUROPE - S.r.l.

Sede in Carraia (Capannori), via di Carraia n. 131

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17593 registro imprese di Lucca

Codice fiscale n. 01317860466

BI 2 - S.r.l.

Sede in Carraia (Capannori)

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 17594 registro imprese di Lucca

Codice fiscale n. 01317850467

L'assemblea straordinaria della Bell Motorcycle Europe S.r.l., risultante da verbale ai rogiti del notaio Massimo Barsanti in data 23 ottobre 1998 n. 58880, registrato a Lucca l'11 novembre 1998 ed iscritto nel registro delle imprese di Lucca in data 4 dicembre 1998, e l'assemblea straordinaria della BI 2 S.r.l. risultante da verbale ai rogiti del notaio Massimo Barsanti in data 23 ottobre 1998 n. 58881, registrato a Lucca l'11 novembre 1998 ed iscritto nel registro delle imprese di Lucca in data 4 dicembre 1998, hanno deliberato la fusione per incorporazione della BI 2 S.r.l. nella Bell Motorcycle Europe S.r.l., secondo quanto indicato nel progetto di fusione, che in particolare, prevede:

che il testo dello statuto della società incorporante sarà modificato come indicato nel progetto di fusione già pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* in data 17 agosto 1998;

che il rapporto di cambio delle quote sarà effettuato sulla base dei valori economici di ciascuna società ed è fissato in 123/200; la partecipazione dei soci della società incorporanda al nuovo capitale della incorporante sarà dell'11%; il capitale della incorporante aumenterà a L. 111.300.000 (arrotondato per eccesso alle centomila lire superiori);

il conguaglio in denaro a carico dei soci della società incorporanda ammonta a L. 714.440; il capitale al servizio dei soci della incorporanda è di L. 12.300.000;

le quote della incorporante saranno assegnate ai soci della incorporanda come segue: aumento del capitale della incorporante a L. 111.300.000 con assegnazione ai soci della incorporanda di quote per L. 12.300.000; ogni 200 quote del v.n. di L. 1.000 della incorporanda saranno assegnati ai soci della stessa 123 quote del v.n. di L. 1.000 della incorporante;

che gli effetti civili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1999 e le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire da tale data;

che tutte le operazioni economiche della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1999;

che non sono previsti trattamenti differenziati;

che non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

p. Bell Motorcycle Europe S.r.l.

Giuseppe Rossi

p. BI 2 S.r.l.: Giuseppe Rossi

S-26721 (A pagamento).

LA FENICE - S.r.l.

MAGLIFICIO FENNY di Quintiero Mario e C. - S.a.s.

Estratto dell'atto di fusione fra le società:

La Fenice S.r.l., con sede in Prato, viale V. Veneto n. 80, capitale sociale L. 20.000.000 iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 20543, Tribunale di Prato, codice fiscale n. 01665530976;

Maglificio Fenny di Quintiero Mario e C. S.a.s., con sede in Calenzano, via di Capalle n. 49, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Firenze al n. 5507, Tribunale di Prato, codice fiscale n. 01562230480.

La società Maglificio Fenny di Quintiero Mario e C. S.a.s. è stata incorporata dalla società La Fenice S.r.l., la quale già deteneva l'intero capitale sociale della società incorporata.

La quota di capitale della suddetta società di proprietà dell'incorporante è stata annullata e la società incorporante non ha quindi modificato il proprio capitale sociale.

In dipendenza della fusione la società incorporata si estingue e la società incorporante succede a titolo universale alla società incorporata ricevendone tutte le attività, assumendone tutte le passività, contratti, diritti di compensazione anche di natura tributaria e quanto altro di pertinenza della società incorporata.

Ai fini contabili e tributari le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto retrodatato al 1° gennaio 1998.

A seguito della fusione non sono riservati trattamenti privilegiati di alcun tipo né a particolari categorie di soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato ricevuto dal dott. Riccardo Sordi notaio in Prato, con studio in via Rinaldesca n. 27, in data 14 ottobre 1998, regio a Prato il 30 ottobre 1998 al n. 5165 ed iscritto nel registro delle imprese di Prato in data 24 novembre 1998 al n. 20543 per la società La Fenice S.r.l. e nel registro delle imprese di Firenze in data 19 novembre 1998 al n. 5507 per la società Maglificio Fenny di Quintiero Mario e C. S.a.s.

Dot. Riccardo Sordi, notaio.

S-26686 (A pagamento).

OFFICINA MECCANICA MINGAZZINI - S.r.l.

Sede in Parma, via Pini n. 29/a

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta al n. 1907 del registro imprese di Parma

Codice fiscale n. 00149570343

L'assemblea del 20 ottobre 1998 della società Officina Meccanica Mingazzini S.r.l., ha deliberato la scissione parziale della società scissa: Officina Meccanica Mingazzini S.r.l., con sede in Parma, via Pini n. 29/a, beneficiaria: Emmeffe S.r.l., con sede in Parma, viale Mentana n. 41.

A seguito della scissione la scissa varierà l'oggetto sociale, mentre alla beneficiaria Emmeffe S.r.l. verranno assegnati e trasferiti beni sociali della scissa.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci nelle società partecipanti alla scissione.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Decorrenza: data di iscrizione al registro imprese dell'atto di scissione.

La delibera di scissione, omologata dal Tribunale di Parma in data 12 novembre 1998 al n. 2202/98, è stata depositata al registro imprese di Parma in data 20 novembre 1998.

Parma, 30 novembre 1998

p. Officina Meccanica Mingazzini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mingazzini Lucia

S-26690 (A pagamento).

INTERIM
Interventi Immobiliari e Mobiliari - S.p.a.

VILLA GOISIS - S.r.l.

Atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione del 27 novembre 1998, n. 58567/18274 di rep. dott. E. Conti notaio in Brescia, iscritto al Collegio Notarile di Brescia, portante la fusione per incorporazione nella Interim Interventi Immobiliari e Mobiliari S.p.a., sede Brescia, della Villa Goisis S.r.l., società unipersonale, sede Brescia.

a) Società incorporate: Interim Interventi Immobiliari e Mobiliari S.p.a., sede Brescia, via G. Pascoli n. 1/C, capitale sociale L. 9.532.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Brescia al n. 10617, codice fiscale n. 00487270175;

b) società incorporata: Villa Goisis S.r.l., sede: Brescia, via Moretto n. 27, capitale sociale L. 190.000.000, iscritta al Registro imprese di Brescia al n. 52008, codice fiscale n. 10056130155.

Detenendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda, e non comportando la fusione, aumento di capitale sociale della società incorporante, non hanno trovato applicazione le disposizioni di cui ai numeri 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda Villa Goisis S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante Interim Interventi Immobiliari e Mobiliari S.p.a., con decorrenza 1° gennaio 1998.

Godendo i soci tutti di eguali diritti a nessuno di essi è stato riservato un trattamento particolare.

Non è stato previsto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione di cui al presente estratto è stato regolarmente iscritto presso il Registro imprese di Brescia il giorno 1° dicembre 1998, per la società incorporanda al n. 58352 di prot., per la società incorporante al n. 58356 di prot.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Polotti Franco

C-32535 (A pagamento).

PROFILMEC - S.p.a.

Torino, corso Orbassano n. 336

Capitale sociale L. 6.150.000.000

Registro imprese n. 880/61 - Ufficio di Torino

Estratto dell'atto di fusione ricevuto dal notaio Placido Astore di Torino il 18 novembre 1998 repertorio n. 34831842735 ed iscritto presso il registro delle imprese - Ufficio di Torino il 1° dicembre 1998.

1. Società partecipanti alla fusione: Profilmecc S.p.a. con sede in Torino, corso Orbassano n. 336 e Immast S.r.l. con sede in Torino, via Perrone n. 16.

2. Gli amministratori delle società interessate all'operazione di fusione hanno determinato il rapporto di cambio delle quote della società incorporanda in azioni della società incorporante nella misura di 15 azioni Profilmecc S.p.a. ogni quota di partecipazione al capitale sociale della Immast S.r.l. pari a L. 2.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Il rapporto di cambio è stato sottoposto a relazione di congruità ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile.

3. Al fine di consentire i con cambi di cui al precedente punto 2., la società incorporante ha aumentato il capitale sociale, ad esclusivo servizio della fusione, mediante emissione di n. 150.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 ciascuna per un importo complessivo di L. 150.000.000.

I soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote di partecipazione con azioni dell'incorporante in base al rapporto di con cambio di cui al punto 2., secondo le seguenti modalità:

le operazioni di con cambio inizieranno cinque giorni dopo la stipula dell'atto di fusione e termineranno il decimo giorno successivo all'inizio delle stesse.

per partecipare alla operazione suddetta i soci della società incorporata dovranno sottoscrivere l'apposita domanda ed esibire idonea documentazione atta a comprovare l'entità della quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporata da essi detenuta;

i nuovi certificati azionari della società incorporante, spettanti ai soci della società incorporata, potranno essere ritirati presso la sede sociale a partire dal giorno successivo a quello in cui termineranno le operazioni di con cambio.

4. Le azioni di nuova emissione al servizio del con cambio avranno godimento a partire dal 1° gennaio 1998.

5. Le operazioni della incorporanda Immast S.r.l. verranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante Profilmecc S.p.a. con effetto dal 1° gennaio 1998.

6. Non sussistono, presso le società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci.

I prestiti obbligazionari convertibili emessi con delibere delle assemblee straordinarie del 14 aprile 1988, 21 novembre 1988, 11 luglio 1995 e 21 febbraio 1996, in relazione ai quali sono stati puntualmente eseguiti gli adempimenti previsti dall'art. 2503-bis del Codice civile e per i quali nessun obbligazionista ha esercitato il diritto di conversione ai sensi di detta norma, proseguiranno senza modificazioni dei relativi regolamenti.

7. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Bottanelli

S-26682 (A pagamento).

TECNOPLAST - S.r.l.

Sede in Carraia (Capannori), via di Carraia n. 139
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8953 registro imprese di Lucca
Codice fiscale n. 00882980469

C.T.S. HELMETS - S.r.l.

Sede in Carraia (Capannori), via di Carraia
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 14830 registro imprese di Lucca
Codice fiscale n. 01201840467

L'assemblea straordinaria della Tecnoplast S.r.l., risultante da verbale ai rogiti del notaio Barsanti Massimo in data 23 ottobre 1998 n. 58877, registrato a Lucca l'11 novembre 1998 ed iscritto nel registro delle imprese di Lucca in data 9 dicembre 1998, e l'assemblea straordinaria della C.T.S. Helmets S.r.l., risultante da verbale ai rogiti del notaio Massimo Barsanti in data 23 ottobre 1998 n. 58878, registrato a Lucca l'11 novembre 1998 ed iscritto nel registro delle imprese di Lucca in data 9 dicembre 1998, hanno deliberato la fusione per incorporazione della C.T.S. Helmets S.r.l. nella Tecnoplast S.r.l., secondo quanto indicato nel progetto di fusione, che in particolare prevede:

che il testo dello statuto della società incorporante sarà modificato come indicato nel progetto di fusione già pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale in data 17 agosto 1998;

che il rapporto di cambio delle quote sarà effettato sulla base dei valori economici di ciascuna società ed è fissato in 325/100; la partecipazione dei soci della società incorporanda al nuovo capitale della incorporante sarà del 20%; il capitale della incorporante aumenterà a L. 1.625.000.000 il capitale al servizio dei soci della incorporanda è di L. 325.000.000.

Le quote della incorporante saranno assegnate ai soci della incorporanda come segue: aumento del capitale della incorporante a L. 1.625.000.000 con assegnazione ai soci della incorporanda di quo-

te per L. 325.000.000; ogni 100 quote del v.n. di L. 1.000 della incorporanda saranno assegnati ai soci della stessa 325 quote del v.n. di L. 1.000 della incorporante;

che gli effetti civili e fiscali decorreranno dal 1° gennaio 1999 e le quote di nuova emissione parteciperanno agli utili a partire da tale data;

che tutte le operazioni economiche della incorporanda verranno imputate al bilancio della incorporante dalla data del 1° gennaio 1999;

che non sono previsti trattamenti differenziali;

che non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori.

p. Tecnoplast S.r.l.
Catia Zambonini

p. C.T.S. Helmetis S.r.l.:
Sonia Tamburini

S-26722 (A pagamento).

LA MERIDIANA - S.r.l.

BOLOGNA ORTOFRUTTA - S.r.l.

SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO SERUTI GIUSEPPE E C.

Estrano dell'atto di fusione per incorporazione nella società La Meridiana S.r.l. delle Società Bologna Ortofrutta S.r.l. e Società in Nome Collettivo Seruti Giuseppe e C. (ai sensi dell'art. 2504 Codice civile).

Con atto del 18 novembre 1998, a rogito del dott. De Socio Giovanni, notaio in Bologna, rep. n. 170.084, fasc. n. 27.251, iscritto al registro delle imprese di Bologna in data 10 dicembre 1998, le società Bologna Ortofrutta S.r.l., sede in Bologna, via Stendhal n. 6, n. 41505 registro imprese di Bologna, codice fiscale n. 03488480371, e Società in Nome Collettivo Seruti Giuseppe e C., sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Emilia n. 110, n. 37782 registro imprese di Bologna, codice fiscale n. 03283920373, si fondono per incorporazione nella La Meridiana S.r.l. sede in Bologna, via Azzurra n. 20, n. 51902 registro delle imprese di Bologna, codice fiscale n. 03880580372.

Sulla base del rapporto di scambio fissato alla pari, vengono assegnate ai soci dell'incorporanda Società in Nome Collettivo Seruti Giuseppe e C. quote di capitale dell'incorporante per nominali L. 4.000.000 ed ai soci dell'incorporanda Bologna Ortofrutta S.r.l. quote di capitale dell'incorporante per nominali L. 35.000.000, con contestuale annullamento della partecipazione posseduta per il 53,33% dall'incorporante nella stessa Bologna Ortofrutta S.r.l.

Per effetto di tale assegnazione la società La Meridiana S.r.l. aumenta il proprio capitale sociale da L. 95.000.000 a L. 134.000.000.

Gli effetti della fusione vengono fissati, ai fini contabili e fiscali (art. 2504-bis comma 2, Codice civile), dalla data in cui la fusione avrà effetto e quindi dall'ultima iscrizione prescritta all'art. 2504 Codice civile.

Le nuove quote della società La Meridiana S.r.l. partecipano agli utili e/o alle perdite, alle attività ed alle passività, a decorrere dalla data di effetto della presente fusione. Conseguentemente le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dalla data di effetto della fusione.

Non sono previste categorie di soci alle quali riservare eventuali particolari trattamenti e non esistono benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione della La Meridiana S.r.l.: Capucci Paolo

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Bologna Ortofrutta S.r.l.: Seruti Giuseppe

Gli amministratori della Società in Nome Collettivo Seruti Giuseppe e C.:
Capucci Paolo - Seruti Giuseppe

S-26758 (A pagamento).

ING. M. ARAGONA & DOTT. D. BARBIERI - S.r.l.

Estratto del progetto di scissione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

I dati essenziali della scissione sono i seguenti:

1) società scindenda: Ing. M. Aragona & Dott. D. Barbieri S.r.l., con sede in Roma, via del Fontanile Arenato n. 301, iscritta al Registro delle imprese di Roma al n. 866/1946, capitale sociale L. 620.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00432490589 che assumerà la denominazione di B. Holding S.r.l. con capitale sociale di L. 500.000.000;

2) società beneficiaria di nuova costituzione: avrà la denominazione di Ing. M. Aragona & Dott. D. Barbieri S.r.l. che avrà sede in Roma, via del Fontanile Arenato n. 301 ed avrà un capitale sociale di L. 190.000.000;

3) ai soci della società scindenda saranno attribuite quote della società beneficiaria nella medesima proporzione delle azioni della scindenda società già da ognuno possedute. Nessuna indicazione viene pertanto fornita in ordine ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis in quanto la scissione sarà proporzionale e, quindi senza necessità di scambio;

4) il capitale sociale della società scindenda verrà ridotto da lire 620.000.000 a lire 500.000.000;

5) la scissione avrà efficacia dal giorno successivo all'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, come richiamato dall'art. 2504-decies del Codice civile;

6) la data di decorrenza del godimento delle quote della società beneficiaria è fissata in quella di efficacia della scissione;

7) non sono previsti né benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori o di particolari categorie di soci della società interessata alla scissione;

8) la scissione verrà attuata sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda al 31 agosto 1998, tenuto conto della successiva evoluzione gestionale della società;

9) le operazioni effettuate dalla società scissa saranno imputate al bilancio della società beneficiaria - in relazione all'attività di riferimento - con effetto dal 1° gennaio 1999;

10) alla società beneficiaria sarà trasferito il ramo d'azienda avente per oggetto le costruzioni;

11) il progetto di scissione è stato depositato presso il Registro delle imprese di Roma per la relativa iscrizione nello stesso a norma dell'art. 2501-bis richiamato dall'art. 2504-actes Codice civile, in data 14 dicembre 1998.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Barbieri.

S-26759 (A pagamento).

FRANZIN - S.r.l.

Sede legale Milano, corso Matteotti n. 7
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 248886
Codice fiscale n. 07953560153

Estratto della delibera di scissione avvenuta con atto notarile del 21 maggio 1998. Repertorio n. 138571/13282

A) Società scissa: Franzin S.r.l.;

B) Società beneficiaria: Matteotti Sette S.r.l. società costituenda, sede in Milano, via Borgonuovo n. 14.

A ciascun socio della società beneficiaria saranno assegnate quote in esatta proporzione a quelle possedute nella società scissa.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La data d'imputazione degli utili e di effetto contabile e fiscale della scissione sarà quella di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Milano ex art. 2504-*decies* del Codice civile.

La delibera è stata iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 23 luglio 1998 n. PRA/200108/1998/CM1557.

Milano, 4 dicembre 1998

p. Franzin S.r.l.

L'amministratore unico: Franzin Bernardino

M-9267 (A pagamento).

FIN.IM.VE. - S.r.l.
Finanziaria Immobiliare Veneta

MONTALBAN - S.r.l.

Estratto delibere di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbali del 10 agosto 1998 notario Carlo Candiani, rep. n. 57441 e n. 57440, Fin.Im.Ve. S.r.l. (incorporanda), Venezia S. Marco 312 e Montalban S.r.l. (incorporanda), Venezia S. Marco 286, hanno deliberato di fondersi per incorporazione con tali modalità:

1) annullamento capitale sociale di Montalban S.r.l. interamente posseduto da Fin.Im.Ve. S.r.l.;

2) effetti contabili dal 1° gennaio 1998;

3) non sussistono categorie di soci con trattamento particolare;

4) nessun vantaggio sarà riservato agli amministratori.

Le deliberazioni sono state iscritte nel registro delle imprese di Venezia il 30 novembre 1998.

Venezia, 1° dicembre 1998

L'amministratore unico dell'incorporante:

Giovanna Scarpa

C-32577 (A pagamento).

CONVENTO - S.r.l.

Sede Pavia, via della Zecca n. 10

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Estratto di delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione di cui al verbale di assemblea straordinaria a rogito dott. Umberto Ponti, notaio in Cremona, in data 15 settembre 1998 repertorio n. 37185/14660, omologato dal Tribunale di Pavia in data 2 novembre 1998 n. 1107/98 R.G. vol. e depositato nel registro delle imprese di Pavia, in data 17 novembre 1998, n. PRA/1881/1998/CPV0205, con cui la società Convento S.r.l., con sede in Pavia, iscritta nel registro delle imprese di Pavia al n. 9032 (Tribunale di Pavia), codice fiscale n. 03412800157, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Convento S.r.l.» nella società «Grin Gruppo Immobiliare S.r.l.», con sede in Cremona, via Gramsci n. 1, capitale sociale di L. 60.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 01006820193, iscritta nel registro delle imprese di Cremona al n. 8536 (Tribunale di Cremona).

Il capitale della società incorporante rimarrà fissato in L. 60.000.000 e anche lo statuto della società incorporante rimarrà invariato.

La società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata, anche se posteriori al 31 dicembre 1997.

Gli effetti economici della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

Dott. Umberto Ponti.

C-32614 (A pagamento).

NHS - NUOVA HOLDING SANPAOLO - S.p.a.

COMPAGNIA DI SAN PAOLO - S.r.l.

Estratto delle delibere di scissione parziale della NHS - Nuova Holding Sanpaolo S.p.a., in favore della Compagnia di San Paolo S.r.l., assunte dalle assemblee straordinarie delle due società in data 30 ottobre 1998 rogito notaio Ettore Morone.

Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione:

società scindenda: NHS - Nuova Holding Sanpaolo - Società per azioni, altresì denominata NHS S.p.a., interamente controllata dall'ente Compagnia di San Paolo, avente sede legale in Torino, via Campana n. 36, capitale sociale L. 2.800 miliardi interamente versato, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 4383/1991 - Tribunale di Torino, iscritta con il n. 30163 nell'apposita sezione U.I.C. dell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 385/1993, codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210270010 (nel seguito, più brevemente «NHS»);

società beneficiaria: Compagnia di San Paolo S.r.l., società interamente controllata dall'ente Compagnia di San Paolo, avente sede legale in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 75, capitale sociale L. 3.200 miliardi interamente versato, iscritta nel registro delle imprese - ufficio di Torino al n. 14798/1998 - Tribunale di Torino, iscritta con il n. 30177 nell'apposita sezione U.I.C. dell'elenco degli intermediari finanziari di cui all'art. 113 del decreto legislativo n. 385/1993, codice fiscale n. 97579140019, partita I.V.A. n. 07478870012 (nel seguito, più brevemente, «Compagnia S.r.l.»).

Elementi patrimoniali oggetto del trasferimento per scissione: l'operazione di scissione assume a riferimento le situazioni patrimoniali della Compagnia S.r.l. e della NHS alla data del 30 giugno 1998.

Alla Compagnia S.r.l. sarà trasferito, a valori di libro, il complesso patrimoniale rappresentato da partecipazioni in Società (punto 3 del progetto), da crediti verso enti creditizi, da crediti verso la Sanpaolo Fin S.p.a. per finanziamenti, nonché dalla passività costituita dal debito residuo verso la partecipata Finpiemonte S.p.a. per debiti ancora da versare relativi ad aumento di capitale già sottoscritto, oltre che da impegni connessi con il complesso patrimoniale trasferito.

Il valore contabile netto del complesso patrimoniale oggetto di scissione, come evidenziato nel prospetto allegato al progetto, è pari a L. 2.000 miliardi.

Si precisa che le variazioni che potranno intervenire sugli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo oggetto di scissione, a seguito di quanto precisato nel progetto, tra la data della situazione patrimoniale presa a base per la redazione del medesimo progetto di scissione e la data di effetto della scissione stessa, non comporteranno variazioni del patrimonio netto contabile attribuito alla Compagnia S.r.l. in quanto, ove non trovasse esatta compensazione tra loro, saranno oggetto di compensazione con la posta «crediti verso enti creditizi».

Per effetto della scissione, conseguente al trasferimento alla Compagnia S.r.l. del complesso patrimoniale come sopra specificato ed ai fini della integrazione della consistenza del patrimonio netto della Compagnia S.r.l., il patrimonio netto contabile della NHS si ridurrà di L. 2.000 miliardi, con utilizzo del capitale sociale per L. 1.950 miliardi e del Fondo rischi finanziari generali per L. 50 miliardi.

Quanto alla Compagnia S.r.l., il patrimonio netto contabile della stessa aumenterà di L. 2.000 miliardi (L. 1.950 quanto a capitale sociale e L. 50 miliardi quanto a Fondo rischi finanziari generali), passando dalle attuali L. 4.500 miliardi a L. 6.500 miliardi.

Rapporto di cambio e criteri di assegnazione: l'assegnazione all'azionista unico della NHS avverrà con criterio proporzionale, secondo il seguente rapporto:

una quota della Compagnia S.r.l. (da nominali L. 1.950 miliardi) in sostituzione di n. 195 milioni di azioni della NHS (da nominali L. 10.000 ciascuna) annullate per effetto della scissione.

Modalità di assegnazione della quota della Società beneficiaria: la quota della Compagnia S.r.l. sarà assegnata all'azionista unico della NHS in base al rapporto di cui sopra a partire dalla data di effetto della scissione di cui infra.

Data di partecipazione agli utili della quota della Società beneficiaria: la quota della Compagnia S.r.l. assegnata all'azionista unico della NHS parteciperà agli utili della Società beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorrono dalle ore 23,59 del 30 dicembre 1998.

Qualora l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese di Torino, ai sensi del citato art. 2504-*decies* del Codice civile, sia effettuata in un giorno successivo al 30 dicembre 1998, la scissione avrà effetto dalle ore 23,59 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui sopra.

Dalla stessa data sono imputate al bilancio della Compagnia S.r.l. le operazioni afferenti il complesso patrimoniale oggetto di trasferimento.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote nella NHS e nella Compagnia S.r.l.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Le delibere di scissione sono state iscritte nel registro delle imprese di Torino il 4 dicembre 1998.

p. NHS - Nuova Holding Sanpaolo S.p.a.
Il presidente: Onorato Castellino

p. Compagnia Sanpaolo S.r.l.
L'amministratore unico: Alfonso Iozzo

C-32583 (A pagamento).

GRIM - GRPO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede Cremona, via Gransci n. 1
Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Estratto di delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione di cui al verbale di assemblea straordinaria a rogito dott. Umberto Ponti, notaio in Cremona, in data 15 settembre 1998 repertorio n. 37186/14661, omologato dal Tribunale di Cremona in data 26 ottobre 1998 n. 30665/98 vol. e depositato nel registro delle imprese di Cremona in data 16 novembre 1998 n. PRA/13548/1998/CCRO137, con cui la società «GRIM Gruppo Immobiliare S.r.l.», con sede in Cremona, iscritta nel registro delle imprese di Cremona al n. 8536 (Tribunale di Cremona), codice fiscale n. 01006820193, ha deliberato l'approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «GRIM Gruppo Immobiliare S.r.l.», con la società «Convento S.r.l.», con sede in Pavia, via della Zecca n. 10, con capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03412800157, iscritta nel registro delle imprese di Pavia al n. 9032 (Tribunale di Pavia), mediante l'incorporazione di quest'ultima.

Il capitale della società incorporante rimarrà fissato in L. 60.000.000 e anche lo statuto della società incorporante rimarrà invariato.

La società incorporante assumerà i diritti e gli obblighi della società incorporata, anche se posteriori al 31 dicembre 1997.

Gli effetti economici della fusione decorreranno dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

Dott. Umberto Ponti.

C-32615 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MONZA

Estratto di atto di citazione

La società Colombo Eredi e C. S.a.s., in persona del socio accomandatario Enrico Galbati, con sede in Villasanta, via F. Gioia, rappresentata e difesa in via disgiunta fra loro, dall'avv. Antonio Scarvaci e dall'avv. Alessandro Fontana, presso il primo dei quali è elettivamente domiciliata in Monza, via S. Giovanni Bosco n. 5

premessò

che con scrittura privata in data 14 settembre 1964, mai autenticata né sottoscritta, i signori Colombo Mario, nato a Monza il 4 marzo 1899, Colombo Gian Pasquale, nato a Villasanta il 18 settembre 1933, Amini Malegòri Anna, nata a Milano il 1° febbraio 1903, vendevano alla società attrice il terreno sito in Villasanta, via F. Gioia, foglio 17 mappale 1564 di mq 3100, per un corrispettivo di L. 50.000.000;

che sin dal 1961 la società occupa il suindicato terreno con sovranità capannone e dal 1964, essendo divenuta legittima proprietaria in forza di scrittura privata, esercita i propri diritti nonostante la mancata trascrizione;

che tutti i sottoscrittori della premessa scrittura privata sono deceduti rispettivamente: Colombo Mario il 3 ottobre 1967, Malegòri Anna il 25 febbraio 1990 e Colombo Gian Pasquale il 1° febbraio 1992.

Tanto premesso, la società Colombo Eredi e C. S.a.s., come sopra rappresentata, difesa e domiciliata

cita

gli eredi dei signori Colombo Mario, della signora Amini Malegòri Anna, del sig. Colombo Gian Pasquale, a comparire avanti il Tribunale di Monza, sezione e Giudice designandi, all'udienza fissata per il 3 giugno 1999 ore 9,30 e segg., con invito a costituirsi in giudizio almeno venti giorni prima dell'udienza suindicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., nonché a comparire nell'udienza predetta ai sensi dell'art. 168-bis c.p.c., con l'avvertenza che la mancata costituzione oltre il termine suddetto, comporta le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. e con avvertimento che in difetto di costituzione in giudizio si procederà in loro contumacia per ivi sentire accogliere le seguenti

conclusioni

in via principale: accertata e dichiarata la compravendita dell'unità immobiliare con annesso fabbricato sita in Villasanta, foglio 17 mapp. 154 ex mapp. 1564/b in forza di scrittura privata in data 14 settembre 1964, tra i signori Colombo Mario, Amini Malegòri Anna, Colombo Gian Pasquale e l'odierna società attrice, di fronte al trasferimento a favore della Colombo Eredi S.a.s., ordinando al Conservatore dei registri immobiliari competente di provvedere alla relativa trascrizione, con esonero da responsabilità; ed in via subordinata: in ogni caso accertata e dichiarata l'intervenuta usucapione a favore della società Colombo Eredi S.a.s. dell'unità immobiliare, con annesso fabbricato, sita in Villasanta, foglio 17 mapp. 154 ex mapp. 1564/b, dispone il trasferimento a favore della Colombo Eredi S.a.s., ordinando al Conservatore dei registri immobiliari competente, di provvedere alla relativa trascrizione con esonero da responsabilità.

A seguito di istanza ex art. 150 c.p.c. il Presidente del Tribunale di Monza, ritenuto che nella specie la notificazione nei modi ordinari risulterebbe ardua per la difficoltà di identificare tutti gli eredi di Colombo Mario, Amini Malegòri Anna e Colombo Gian Pasquale, con decreto del 17 novembre 1998, visto il parere del P.M., autorizzava gli attori a notificare per pubblici proclami gli atti relativi al presente giudizio con tutti gli adempimenti previsti ex art. 150 c.p.c.

Monza, 27 novembre 1998

Avv. Antonio Scarvaci.

M-9277 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI SONDRIO
Sezione distaccata di Morbegno

Il presidente del Tribunale di Sondrio, con decreto 9 luglio 1997 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso ex art. 3 legge 10 maggio 1976, n. 346, depositato presso la pretura di Morbegno il 14 luglio 1997, affisso all'albo del comune di Valmasino il 10 gennaio 1998, all'Albo della pretura di Morbegno il 10 gennaio 1998 e depositato presso la Casa Comunale di Morbegno il 9 gennaio 1998, proposto da Speciali Gino, Scetti Costantino, Scetti Lino, Speciali Maria, Taeggi Luciana, Taeggi Renato, Bolgia Giancarlo, rappresentati dall'avv. A. Gerosa, per ottenere la dichiarazione di esclusiva proprietà dei seguenti fondi: Catasto terreni comune di Valmasino:

1) per Spezia Gino: f. 51 n. 785, n. 719, n. 791, n. 786; 2) per Scelli Costantino e Scetti Lino: f. 51 n. 789; 3) per Speciali Maria: f. 51 n. 790; 4) per Taeggi Luciana e Taeggi Renato: f. 51 n. 787; 5) per Bolgia Giancarlo: f. 51 n. 788.

Chiunque vi abbia interesse può presentare opposizione entro novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione.

L'ufficiale giudiziario: Nicoletta Piottoli.

C-32564 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto 29 gennaio 1998 RG 272/98, ha dichiarato ammortamento dei seguenti titoli: 1) MPS ag. 21 Roma ass. n. 513421643 c/c 516049 L. 2.543.700 a favore Rolando Valentini; 2) BNL ag. 18 Roma ass. n. 7682372807 c/c n. 31300 L. 710.000 favore condominio via Padre G. A. Filippini n. 129 Roma; 3) Banca di Roma ag. 14 Roma ass. n. 0408871805 c/c n. 4552/37 L. 297.000 a favore Rolando Valentini; 4) Banca Commerciale Italiana ass. n. 1406034981 c/cn. 97628930/107 L. 1.034.880 a favore Rolando Valentini; 5) BNL ag. 10 Roma ass. n. 7659926502 c/c n. 520112 L. 222.000 a favore Rolando Valentini; 6) BNL ag. 10 Roma ass. n. 68605409/02 c/c n. 12220 L. 177.000 a favore Rolando Valentini; 7) Banca di Roma ag. 227 Roma ass. n. 430483186 c/c n. 650406/39 L. 835.860 a favore Rolando Valentini; 8) Istituto San Paolo di Torino ag. 34 Roma ass. n. 57724001,0 c/c n.10/800115 L. 184.000 a favore Condominio via G. Botero n. 14 Roma; 9) Banca Popolare Sondrio ag. 6 Roma ass. n. 0212018443 c/c n. 2454/43 L. 460.400 a favore Rolando Valentini; 10) Banca di Roma ag. 14 Roma ass. n. 0408859622 c/c n. 13931/38 L. 141.000 a favore Rolando Valentini; 11) Banca Popolare Commercio e Industria ag. 74 Roma ass. n. 13659010 c/c n. 1025 L. 347.000 a favore Rolando Valentini.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Giovanni Bizzarri.

S-26640 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Salerno con decreto del 9 novembre 1998 pronuncia l'ammortamento dell'assegno n. 3504811876 Banca Commerciale Italiana g. n. 1 di L. 5.206.000. Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 18 novembre 1998

Avv. M. Rosaria Ansalone.

C-32544 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Salerno, con decreto del 14 settembre 1998, pronuncia lo ammortamento dell'assegno n. 102432, c/c n. 300.01 Monte dei Paschi di Siena - Capaccio Scalo di L. 2.790.000, autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Salerno, 27 novembre 1998

Avv. Claudio Mastroiola.

C-32545 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Cassano D'Adda (MI) con suo decreto in data 27 novembre 1998 ha pronunciato gli ammortamenti degli assegni bancari n. 277414753-05 di L. 12.800.000 e n. 277414754-06 di L. 2.560.000 tratti sul c/c n. 2577122/26 intestato a «Aosta Flowers S.a.s.» di Costa A. & C. - loc. Gran Chemin, 32/36 - 11100 Aosta, presso La Banca C.R.T. filiale Aosta 2 agenzia di Aosta a favore di Isolgarda S.r.l.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Grossato Maria Pia.

M-9272 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto emesso in data 28 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario, sbarato, di L. 70.000.000 (settantamiloni) n. 15594, emesso dalla Banca di Credito e Commercio di Lugano tratto sul proprio c/c n. 81742/00 in essere presso il Credito Italiano, agenzia di piazza Cordusio Milano, intestato sig. «Ceard Vittorio».

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Renato Zanfagna.

M-9275 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto in data 2 dicembre 1998 il pretore di Pavia ha pronunciato l'ammortamento della cambiale rilasciata il 28 gennaio 1983 alla «Società Italiana Cauzioni - Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni - Società per azioni» dai signori Ena Antonino e Marietti Mariagrazia dell'importo di L. 250.000 (duecentocinquanta mila) con scadenza al 5 maggio 1983.

Tale decreto entrerà in vigore decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella Gazzetta Ufficiale, ove non intervenga opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Generoso Palermo, notaio.

S-26625 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Latina (LT) con decreto 2 dicembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale emessa dalla ICA S.r.l. a favore della Despa Costruzioni S.r.l. girata alla Edil Modema 2000 S.r.l. per un importo di L. 20.000.000 emessa il 28 febbraio 1998 con scadenza al 30 novembre 1998 banca d'appoggio: Cassa di Risparmio Salemitana sede centrale via G. Cuomo Salerno.

Priverno, 3 dicembre 1998

Iacovacci Francesco.

C-32533 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bergamo in data 21 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di due cambiali insolite n. 4900951347 e n. 4900951348 di L. 1.000.000 ciascuna scadute il 30 giugno 1998 a firma Gambirasio Tiziana, Sesto San Giovanni a favore di Crispino Italo, smarriti.

Bergamo, 3 dicembre 1998

p. Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino
Servizi Centrali Bergamo
I procuratori: Valenari Alda - Zoia Luciano

C-32541 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Salerno con decreto in data 3 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento di due titoli cambiari di L. 20.000.000 ciascuno, emessi alla Banca Toscana sede di Livorno, firma Scotto Carlo, Scotto Giovanna.

Autorizza il pagamento dopo 30 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 10 novembre 1998

Avv. Giuseppe Maruscelli.

C-32543 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Alba con provvedimento 11 settembre 1998 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore a breve termine di lire 5.000.000 identificato dal n. 01/4/00159 scaduto il 19 giugno 1998 emesso il 18 giugno 1997 dalla Banca di Credito Cooperativo di Diano d'Alba (CN), ora Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe e Roero, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato del predetto certificato di deposito al portatore decorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sempreché nel frattempo non venga interposta opposizione da parte di terzi detentori.

Diano D'Alba, 24 ottobre 1998

p. Banca di Credito Cooperativo
di Alba, Langhe e Roero S.r.l.
Un vice direttore generale: Gian Carlo Pittaluga

C-32558 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Lodi con decreto in data 3 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 526968802 emesso in data 19 marzo 1997 scadenza 29 settembre 1998 da Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, agenzia Codogno.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Sali Giacomina.

M-9281 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con dichiarazione n. 1763 del 22 maggio 1998 il pretore di Palermo ha decretato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 1305913/31 emesso il 9 maggio 1989 dalla Banca Sicilcassa e recante un saldo di lire 1.588.558, smarrito in data 5 maggio 1998 dalla signora Ferreri Pasqualina.

Palermo, 26 ottobre 1998

Ferri Pasqualina.

C-32557 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Trapani, con provvedimento del 30 novembre 1998 ha pronunciato l'inefficacia dei certificati azionari nominativi n. 29159 e 29160 di 100 azioni ciascuno, della Banca del Popolo di Trapani, Soc. coop. a r.l., autorizzando la Banca a rilasciarne duplicato a Francesco Castronovo nato a Valderice il 29 agosto 1935, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione.

Trapani, 3 dicembre 1998

Il collaboratore di cancelleria: Comacchio.

C-32561 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 14 luglio 1998, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Francesco, Bonanno, nato a Palermo il 7 luglio 1964, residente a Tradate (VA), in via Vivaldi, 8, chiede il cambiamento del cognome Bonanno in quello di «Bonanno Gaetano».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Francesco Bonanno.

M-9268 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 14 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Consalvo Micaela, nata a Milano il 21 febbraio 1961 e residente a Monza in via Ardigò, 1 e la sorella Consalvo Roberta, nata a Milano il 6 ottobre 1966 e residente a Vazzola in via Consiglio, 9/c siano autorizzate ad aggiungere il cognome materno Sances a quello di «Consalvo».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Consalvo Micaela - Consalvo Roberta.

M-9273 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 7 ottobre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Giuseppe Zagami e Gianfranca Grassi hanno chiesto, per conto della figlia Aleksandra Viktorovna nata a Perm (Russia) il 20 febbraio 1985 residente in Livorno, viale G. Mameli, 151 il cambiamento del nome in quello di «Alexandra».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Livorno, 28 novembre 1998

Gianfranca Grassi - Giuseppe Zagami.

C-32534 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA****Dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Palermo, definitivamente pronunciando, sentenza del 26 giugno 1997, ha dichiarato la morte presunta di Jemma Francesco nato a Palermo l'1 aprile 1945 già residente in via Marsiciale Cavaglia n. 24, come avvenuta alle ore 24 del giorno 16 gennaio 1985.

Vittorio Jemma.

C-32563 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo, con sentenza n. 763/98, ha dichiarato la morte presunta di Tarantino Antonino, nato a Palermo il 26 luglio 1950 e scomparso l'1 agosto 1973.

Avv. Maria Concetta Consiglio.

C-32569 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI TRIGGIANO
(Provincia di Bari)***Avviso d'asta*

Il responsabile del servizio del comune di Triggiano in esecuzione della delibera di C.C. n. 38 del 17 luglio 1998, ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con il metodo di cui agli articoli 73 lettera c), e 76, intende alienare, il seguente immobile:

a) oggetto della vendita:

Fabbricato sito in Triggiano alla via Casalino, civici 50, 52, 54, 56 e 58, composto da undici locali ed accessori, con adiacente cortile al piano terra, androne e vano scala per accesso al vano ammezzato ed ai sovrastanti e corrispondenti lastri locali nonché due locali al piano cantinato con accesso interno dal vano sotrotante il vano scala. L'insieme confina con via Casalino, via Volta aventi causa di Campobasso Michele, salvo altri. In catasto è riportato alla partita 591 ditta comune di Triggiano foglio 16 particella 2815, senza subalterno, via G. Casalino, civici 50, 52, 54, 56 e 58, piano S1-T-1, categoria C/2 classe 4, consistenza mq. 540, rendita L. 3.618.000.

L'area di sedime di detto fabbricato nel N.C.T. è riportata alla partita 1 ente urbano, foglio 16 particella 2815 di mq 995, quale risulta in atti in sostituzione della precedente consistenza di mq 955, per migliore precisazione di superficie. Detto suolo secondo il vigente P. di P. è tipizzato come zona di completamento di tipo B con indice di fabbricabilità pari a 5 mc./mq., rapporto di copertura pari al 60%; altezza massima consentita: 14,50m; distanza da confini: min. 5 m.; distanza tra fabbricati: min. 10 m.

L'immobile sopra descritto viene posto in vendita a corpo e non a misura, così come sta e giace, con tutte le sue azioni, ragioni e servitù inerenti anche non apparenti senza riserva e diminuzioni, con garanzia di piena proprietà, per il prezzo base di L. 945.000.000. Qualsiasi interessato può prendere visione della perizia estimativa presso l'ufficio segreteria del comune durante le ore di apertura al pubblico;

b) modalità di partecipazione:

gli interessati dovranno inoltrare la propria offerta di prezzo al comune di Triggiano entro e non oltre le ore 12 dell'11 gennaio 1999 esclusivamente tramite raccomandata A.R. in busta chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, a pena di inammissibilità, dovrà essere indicata la seguente dicitura «offerta per l'acquisto di immobile in via G. Casalino di proprietà comunale», nonché il nome del mittente.

Le offerte che perverranno successivamente alla suddetta data dell'11 gennaio 1999 non saranno ammesse all'asta.

L'offerta segreta ed incondizionata non inferiore al prezzo fissato dall'A.C. dovrà essere redatta su carta legale, con l'indicazione della somma espressa in cifre e lettere che si è disposti a pagare in contanti, per il 50% entro sessanta giorni dall'asta ed il saldo al rogito.

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra la somma indicata in cifre e quella in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'A.C.

L'offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso.

All'offerta - a pena di esclusione - dovrà essere allegata:

a) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 ed art. 3 della legge n. 127/1997, sottoscritta con firma per esteso del legale rappresentante della ditta, senza necessità di autenticare la sottoscrizione né di apporre la marca da bollo con cui si attesti:

1) l'inesistenza a proprio carico di misure di prevenzione e sicurezza in conformità del disposto dell'art. 7 della legge n. 55/1990 e s.m. e i.;
2) di non aver subito condanne né di avere procedimenti penali in corso;

per le società:

2-bis) di non trovarsi in stato di fallimento e di liquidazione, di cessazione di attività e di concordato preventivo;

b) un assegno circolare intestato al comune di Triggiano pari al 10% del valore complessivo dell'immobile che intende acquistare a titolo di deposito cauzionale.

L'assegno circolare sarà restituito senza interesse alcuno, ai concorrenti non aggiudicatari presenti all'asta, in via immediata. Ai concorrenti non aggiudicatari che non fossero presenti all'asta l'assegno sarà spedito entro 30 giorni all'indirizzo indicato nell'offerta.

Svolgimento dell'asta

L'asta avrà luogo il 12 gennaio 1999 alle ore 12 presso l'ufficio segreteria della Residenza municipale.

Si procederà all'aggiudicazione, ad unico incanto, anche nel caso venga presentata una sola offerta.

In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio da effettuarsi seduta stante.

d) Aggiudicazione:

la comunicazione dell'aggiudicazione verrà effettuata con lettera raccomandata A.R. entro 15 giorni dalla data dell'incanto, contestualmente con l'invito a presentare, entro 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione, quanto segue:

se persona fisica:

- 1) certificato di residenza e stato di famiglia per la richiesta del certificato Prefettizio di cui all'art. 10-series della legge n. 575/1965 e s.m.i. e i.;
- 2) certificato del casellario giudiziale;

se persona giuridica:

- 1) certificato di residenza e stato di famiglia per ogni socio;
- 2) certificato del casellario giudiziale per ogni socio;
- 3) certificato fallimentare.

I certificati suddetti devono essere di data non anteriore a sei mesi.

Le spese di rogito, imposte e tasse comunque inerenti al contratto di vendita saranno a completo carico dell'acquirente.

Ove per qualsiasi causa imputabile all'offerente, non si addivenisse alla stipulazione del contratto di vendita nel termine - non superiore a 90 giorni - fissato dal sindaco, l'offerta sarà considerata caduta e il deposito cauzionale acquisito a titolo di indennizzo senza che l'offerente possa sollevare eccezione alcuna. La presentazione dell'offerta comporta automaticamente l'accettazione di tutto il contenuto, clausole e precisazioni del presente avviso. Per quanto non previsto nel presente avviso si fa riferimento alle disposizioni di legge in materia. L'interessato, per ogni eventuale controversia, potrà rivolgersi alla competente autorità giurisdizionale negli ordinari termini di legge.

Per ogni ulteriore chiarimento gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio contratti e appalti del comune di Triggiano.

Triggiano, 17 dicembre 1998

Il vice segretario generale:
dott. Francesco Sgarabella

C-32354 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA LUCANIA

Bari, via Japigia n. 184

Estratto verbale di gara

(pubblicato ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Lavori di presidio dei collettori fognari realizzati lungo i fiumi Samento e Serrapotamo, costituenti la cintura sanitaria del lago di Monte Cotugno, a Senise, in provincia di Potenza (D.G.R. 2925).

a) Procedura: licitazione privata dell'importo complessivo a base d'asta di L. 9.383.596.410, espletata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori, a termini dell'articolo 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, cioè mediante offerta in percentuale di ribasso

sull'importo a base d'asta, e con l'individuazione di offerte anomale, così come previsto all'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, e la esclusione automatica di quelle che superano la soglia di anomalia individuata dal Ministero L.L.PP. con decreto del 18 dicembre 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998.

b) Soggetti invitati:

1) Intercantieri Vittadello S.p.a. - Limena (PD); 2) Conscop - Forlì; 3) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Marghera (VE); 4) A.T.I. CO.EST. S.r.l. - Olivieri Costruttori S.r.l. - CO.CE.C.I.S. S.r.l. - Moliterno (PZ); 5) S.E.A.P. Lavori S.r.l. - Roma; 6) C.C.C. S.p.a. - Musile di Piave (VE); 7) Costruzioni Generali Xodo S.r.l. - Porto Viro (RO); 8) SEAS S.p.a. - Umbertide (PG); 9) Coopcostruttori S.c.a.r.l. - Argenta (FE); 10) CCPL - Reggio Emilia; 11) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (UD); 12) CIR Costruzioni S.r.l. - Argenta (FE); 13) CO.GE. S.p.a. - Parma; 14) Adanti S.p.a. - Bologna; 15) Vitulano Pasquale & C. Sas - Manfredonia (FG); 16) A.T.I. Malaspina Rocco Mario S.a.s. - ESMER S.r.l. - S. Arcangelo (PZ); 17) Rotice Antonio & C. S.a.s. - Manfredonia (FG); 18) SO.GE.COS. S.r.l. - Oristano; 19) GEDIFA S.r.l. - Gallicchio (PZ); 20) A.T.I. Leone S.r.l. - Leone Antonio - De Sio Costruzioni S.p.a. - Roccanova (PZ); 21) A.T.I. Costruzioni Carlomagno S.r.l. - Salignardi Costruttori S.r.l. - Romaniello Leonardo Luigi & C. S.n.c. - Fonte Elio S.a.s. - Trotta Medoro S.r.l. - Lauria (PZ); 22) A.T.I. Manenti Costruzioni S.r.l. - Salvatore Materrese S.p.a. - Loscalzo Francesco - Potenza; 23) A.T.I. Consorzio Emiliano Romagnolo - COSVIM S.c.a.r.l. - Bologna; 24) Malturo S.p.a. - Vicenza; 25) Ferrara S.n.c. - Policoro (MT); 26) A.T.I. Eredi Bernardo S.n.c. - Cuffreda Costruttori - Leone Costruttori - Gallicchio (PZ).

c) Hanno presentato offerta:

1) A.T.I. CO.EST. S.r.l. - Olivieri Costruttori S.r.l. - CO.CE.C.I.S. S.r.l. - Moliterno (PZ); 2) S.E.A.P. Lavori S.r.l. - Roma; 3) C.C.C. S.p.a. - Musile di Piave (VE); 4) SEAS S.p.a. - Umbertide (PG); 5) CCPL - Reggio Emilia; 6) CO.GE. S.p.a. - Parma; 7) Vitulano Pasquale & C. S.a.s. - Manfredonia (FG); 8) A.T.I. Malaspina Rocco Mario S.a.s. - ESMER S.r.l. - S. Arcangelo (PZ); 9) Rotice Antonio & C. S.a.s. - Manfredonia (FG); 10) GEDIFA S.r.l. - Gallicchio (PZ); 11) A.T.I. Leone S.r.l. - Leone Antonio - De Sio Costruzioni S.p.a. - Roccanova (PZ); 12) A.T.I. Costruzioni Carlomagno S.r.l. - Salignardi Costruttori S.r.l. - Romaniello Leonardo Luigi & C. S.n.c. - Fonte Elio S.a.s. - Trotta Medoro S.r.l. - Lauria (PZ); 13) A.T.I. Manenti Costruzioni S.r.l. - Salvatore Materrese S.p.a. - Loscalzo Francesco - Potenza; 14) A.T.I. Consorzio Emiliano Romagnolo - COSVIM S.c.a.r.l. - Bologna; 15) Malturo S.p.a. - Vicenza; 16) Ferrara S.n.c. - Policoro (MT); 17) A.T.I. Eredi Bernardo S.n.c. - Cuffreda Costruttori - Leone Costruttori - Gallicchio (PZ).

d) Aggiudicatario è risultata l'A.T.I. Manenti Costruzioni S.r.l. - Salvatore Materrese S.p.a. - Loscalzo Francesco di Potenza, che ha offerto il ribasso del 28,80% (lire ventotto e centesimi ottanta per cento).

Bari, 9 dicembre 1998

Il commissario: dott. agr. Rocco Porreca.

S-26618 (A pagamento).

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDIARIA IN PUGLIA LUCANIA

Bari, via Japigia n. 184

Estratto verbale di gara

(pubblicato ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Lavori di completamento delle gronde del torrente Sauro e del fiume Agri nell'invaso di monte Cotugno, sul fiume Sinni - (Prog. BAS/02).

a) Procedura: licitazione privata dell'importo complessivo a base d'asta, parte a corpo e parte a misura, di L. 15.796.000.000, espletata con il criterio del massimo ribasso unico sull'importo dei lavori, a termini dell'articolo 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'individuazione di offerte anomale così come previsto all'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, modificata dal decreto legge n. 101/1995, convertito nella legge 216/1995, e con valutazione in contraddittorio, sulla base dei giustificativi del ribasso forniti a corredo, di quelle superiori alla soglia di anomalia individuata a termini del decreto ministero L.L.PP. in data 18 dicembre 1997.

b) Soggetti invitati:

1) Ingg. Provera & Carrasi S.p.a. - Roma; 2) IRA Costruzioni S.p.a. - Catania; 3) A.T.I. Vianini Lavori S.p.a. - De Sio Costruzioni S.p.a. - Roma; 4) Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. - Roma; 5) Intercentri Vitadello S.p.a. - Limena (PD); 6) Vidoni S.p.a. - Tavagnacco (UD); 7) A.T.I. Astaldi S.p.a. - Italtrade S.p.a. - Roma; 8) Bonatti S.p.a. - Parma; 9) Malturo S.p.a. - Vicenza; 10) Quadro Curzio S.p.a. - Milano; 11) A.T.I. Pacchiosi Drill S.p.a. - G.F.C. S.r.l. - Sissa (PR); 12) S.A.F.A.B. S.p.a. - Roma; 13) Ghella S.p.a. - Roma; 14) Costruire S.p.a. - Napoli; 15) A.T.I. S.C.A. S.p.a. - Malaspina Rocco Mario S.a.s. - Esmer S.r.l. - Roma; 16) S.A.I.S.E.B. S.p.a. - Roma; 17) De Lieto S.p.a. - Napoli; 18) Lauro S.p.a. - Borgosesia (VC); 19) Del Favero Costruzioni S.r.l. - Trento; 20) Giustino Costruzioni S.p.a. - Napoli; 21) Romagnoli S.p.a. - Milano; 22) A.T.I. Gico Costruzioni S.p.a. - Leone S.r.l. - Roma; 23) TREVI S.p.a. - Cesena (FO); 24) Lombardini - Roma.

c) Hanno presentato offerta:

1) A.T.I. Pacchiosi Drill S.p.a. - G.F.C. S.r.l. di Sissa (PR); 2) Romagnoli S.p.a. di Milano; 3) A.T.I. S.C.A. S.p.a. - Malaspina Rocco Mario S.a.s. - ESMER S.r.l. di Roma; 4) Del Favero Costruzioni S.r.l. di Trento.

d) Aggudicataria è risultata l'A.T.I. Pacchiosi Drill S.p.a. - G.F.C. S.r.l. di Sissa (PR) che ha offerto il ribasso del 34,55% (lire trentaquattro e centesimi cinquantacinque per cento).

Bari, 9 dicembre 1998

Il commissario: dott. agr. Rocco Porreca.

S-26619 (A pagamento).

ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE FONDARIA IN PUGLIA LUCANIA

Bari, via Japigia n. 184

Estratto verbale di gara

(pubblicato ai sensi dell'articolo 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Lavori di completamento della traversa sul fiume Sarmento e della galleria di derivazione delle acque nell'invaso di monte Cotugno, sul fiume Sinuri (Prog. BAS/01).

a) Procedura: licitazione privata dell'importo complessivo a base d'asta, parte a corpo e parte a misura, di L. 40.914.489.524, espletata con il criterio del massimo ribasso unico sull'importo dei lavori, a termini dell'articolo 1, lett. a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 con l'individuazione di offerte anomale così come previsto all'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, modificata dal decreto legislativo n. 101/1995, convertito nella legge n. 216/1995, e con valutazione in contraddittorio, sulla base dei giustificativi del ribasso forniti a corredo, di quelle superiori alla soglia di anomalia individuata a termini del decreto ministro LL.PP. in data 18 dicembre 1997.

b) Soggetti invitati:

1) A.T.I. Impregilo S.p.a. - BOCOGE S.p.a. - Milano; 2) Grandi Lavori Fincosì S.p.a. - Roma; 3) A.T.I. ingg. Provera & Carrasi S.p.a. - SAISEB S.p.a. - Lombardini S.p.a. - Roma; 4) Coop. Muratori & Cementisti - Ravenna; 5) IRA Costruzioni S.p.a. - Catania; 6) A.T.I. Vianini Lavori S.p.a. - De Sio Costruzioni S.p.a. - Roma; 7) A.T.I. Gruppo Dipenta Costruzioni S.p.a. - SAFAB S.p.a. - Roma; 8) Intercentri Vitadello S.p.a. - Limena (PD); 9) A.T.I. Astaldi S.p.a. - Italtrade S.p.a. - Roma; 10) A.T.I. Malturo S.p.a. - SACAIM S.p.a. - Vicenza.

c) Hanno presentato offerta:

1) A.T.I. Impregilo S.p.a. - BOCOGE S.p.a. - Milano; 2) A.T.I. ingg. Provera & Carrasi S.p.a. - SAISEB S.p.a. - Lombardini S.p.a. - Roma; 3) Intercentri Vitadello S.p.a. - Limena (PD); 4) A.T.I. Astaldi S.p.a. - Italtrade S.p.a. - Roma; 5) A.T.I. Malturo S.p.a. - SACAIM S.p.a. - Vicenza.

d) Aggudicataria è risultata l'A.T.I. Impregilo S.p.a. - BOCOGE S.p.a. che ha offerto il ribasso del 41,37% (lire quarantuno e centesimi trentasette per cento).

Bari, 9 dicembre 1998

Il commissario: dott. agr. Rocco Porreca.

S-26621 (A pagamento).

A.M.A.

Azienda Municipale Ambiente

Bando di asta pubblica n. 57

L'A.M.A. - Azienda Municipale Ambiente - Via Calderon de la Barca, 87, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'A.M.A. (tel. 51691) - Unità Edilizia e Patrimonio.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e del decreto ministeriale lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento ed il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione di una A.I.A. in Roma, via Laurentina angolo via di Tor Pagnotta.

L'opera è finanziata in parte con i contributi della Regione Lazio di cui alla deliberazione C.R. n. 1133/90 e riapprovati con decreto Presidenziale Giunta Regionale n. 1739/92 ed in parte con autofinanziamento.

Importo complessivo: L. 6.613.840.020 (I.V.A. esclusa) di cui L. 6.025.413.250 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: categorie prevalenti:

S14 per un importo minimo di lire 3 miliardi;

G3 per un importo minimo di lire 3 miliardi;

altre categorie: G11 per un importo minimo di lire 750 milioni.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C.E. e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è visibile presso l'Albo Pretorio e, unitamente con gli elaborati progettuali, presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio - via Calderon de la Barca, 87.

Copia del bando e del Capitolato Speciale d'Appalto n. 53 del 11 settembre 1998 potranno essere ritirate presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio dalle ore 10 alle ore 12 in ogni giorno ferialo (escluso il sabato); nei medesimi orari è possibile visionare gli elaborati progettuali.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'A.M.A. senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta:

Busta «A»: La busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana.

L'offerta redatta su carta semplice, conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre e in lettere il ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base di gara.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal Titolare o da un suo Procuratore, quando si tratta di Impresa individuale;

dai Legali Rappresentanti o loro Procuratori, quando si tratta di Società o Enti Cooperativi o Consorzi;

dal Legale Rappresentante dell'Impresa Mandataria in caso di A.T.I.

Nel caso l'offerta sia firmata da Procuratori muniti di regolare mandato questo potrà essere esibito in copia e dovrà essere esibito in originale o in copia autentica in caso di aggiudicazione.

Termine esecuzione appalto: 620 giorni naturali e consecutivi dal giorno della consegna lavori.

Presentazione plico: L'impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente:

Busta «A»: «Offerta economica»;

Busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B») dovranno riportare la seguente dicitura: «Offerta lavori per la realizzazione di una A.I.A. in via Laurentina ang. lo via di Tor Pagnotta», oltre alla denominazione dell'Impresa offerente.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà causa di esclusione dalla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'A.M.A. presso l'Ufficio del Protocollo - Via Calderone de la Barca, n. 87 - 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissato per le ore 11,30 del giorno 22 gennaio 1999.

L'offerta economica deve tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di 6 mesi dalla data di scadenza del bando decorsi i quali l'Impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'A.M.A.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, terzo comma, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti per l'ammissione alla gara:

Busta «B»: la busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la categoria S14 per l'importo minimo di L. 3 miliardi e per la categoria G3 per l'importo minimo di L. 3 miliardi e in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto mediante dichiarazione non autentica sostitutiva di certificazione; il documento in originale dovrà essere prodotto nel caso di aggiudicazione;

B) dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del Rappresentante Legale della Società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione dall'Albo Nazionale dei Costruttori;

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione;

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale);

C) con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le Imprese Individuali:

1) certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare dell'Impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a 3 mesi, dalla data fissata per la gara in oggetto;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a 6 mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, da quale risulti:

a) iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;

b) indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'Impresa;

c) la denominazione dell'Impresa;

d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non

abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta; per le Imprese regolarmente costituite in Società Commerciali:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, in data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulti:

- che la Società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che, non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

- il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle Società di capitali, Cooperative e loro Consorzi e Consorzi tra Imprese e Artigiani), tutti i soci (relativamente alle Società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle Società in Accomandita Semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le Società Commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dalla quale risulti:

- che la Società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della Società non sono in corso procedure fallimentari o di concordato, che la Società non è sottoposta ad Amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

- il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle Società di capitali, Cooperative e loro Consorzi e Consorzi tra Imprese Artigiane), tutti i soci (relativamente alle Società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In tal caso, il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93;

2) certificato del Casellario Giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'Impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

D) certificazione ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 Direttiva CEE 93/37 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24;

E) i concorrenti dovranno produrre dichiarazione attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 integrata dal decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 120.509.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635 (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (modello B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile,

ad effettuare il versamento della somma garantita al servizio di cassa dell'A.M.A. gestito dalla tesoreria del Comune di Roma, a semplice richiesta dell'Azienda medesima.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Sono, peraltro, ammesse a concorso le Società soggette ad Amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione, anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'Industria, artigianato e commercio, di concerto con quello del Tesoro, di cui all'art. 1 della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette Società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'Impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorzziata.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle Imprese mandanti a favore dell'Impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/1990.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo:

G) dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

H) Capitolato Speciale in originale n. 53 dell'11 settembre 1998 munito del sigillo AMA, firmato per accettazione;

I) pena l'esclusione, dichiarazione attestante:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti i seguenti elaborati progettuali l'opera di che trattasi (l'offerente deve riportare l'elenco degli elaborati di progetto di cui all'art. 8 del Capitolato speciale n. 53 dell'11 settembre 1998). Di averli accentati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

L) elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

L'elenco riassuntivo dovrà essere fascicolato con i documenti di cui sopra e dovrà essere redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il Codice Fiscale della Ditta concorrente. Nel caso di A.T.I., l'elenco sarà redatto su carta intestata della mandataria e conterrà l'indicazione della Partita IVA e del Codice Fiscale anche delle mandanti.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Aste il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, potranno essere esclusi.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, procederà alla apertura e darà lettura delle offerte economiche, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

La aggiudicazione definitiva da parte dell'A.M.A. è subordinata all'ottenimento dei finanziamenti di cui alla legge Regionale del Lazio n. 53/1986 (deliberazione C.R. n. 1133/90 e D.P.G.R. n. 1739/92) e delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta delle Amministrazioni competenti necessarie per acquisire l'area.

L'A.M.A. si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In tali casi l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'A.M.A. fino a quando non saranno verificate le condizioni per procedere alla aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga nei 180 giorni successivi all'aggiudicazione provvisoria.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Ministero dei lavori pubblici e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Franco Sensi.

S-26632 (A pagamento).

A.M.A.

Azienda Municipale Ambiente

Bando di asta pubblica n. 56

L'A.M.A. - Azienda Municipale Ambiente - Via Calderoni de la Barca, 87, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'A.M.A. (tel. 51691) - Unità Edilizia e Patrimonio.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'imponibile delle opere posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 216 del 2 giugno 1995. Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, l'Amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e del decreto ministeriale lavori pubblici 18 dicembre 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento ed il calcolo di tale media è effettuato non tenendo conto delle offerte in aumento.

La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori per la realizzazione di una A.I.A., una sede di zona ed un parco attrezzato sito in via dell'Ateneo Salesiano.

L'opera è finanziata in parte con i contributi della Regione Lazio di cui alla deliberazione C.R. n. 1133/90 e riapprovati con decreto Presidente Giunta Regionale n. 1739/92 ed in parte con autofinanziamento.

Importo complessivo: L. 9.535.589.648 (I.V.A. esclusa) di cui L. 8.720.966.030 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: categorie prevalenti:

S14 per un importo minimo di lire 3 miliardi;

G1 per un importo minimo di lire 3 miliardi;

altre categorie:

G3 per un importo minimo di lire 750 milioni;

G11 per un importo minimo di lire 750 milioni.

Sono ammesse a partecipare Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C.e, e, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato Speciale d'Appalto è visibile presso l'Albo Pretorio e, unitamente con gli elaborati progettuali, presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio - via Calderone de la Barca, 87.

Copia del bando e del Capitolato Speciale d'Appalto n. 54 dell'11 settembre 1998 potranno essere ritirate presso l'A.M.A. - Unità Edilizia e Patrimonio dalle ore 10 alle ore 12 in ogni giorno feriale (escluso il sabato); nei medesimi orari è possibile visionare gli elaborati progettuali.

Termine esecuzione appalto: 610 giorni naturali e consecutivi dal giorno della consegna lavori.

Presentazione plico: impresa dovrà far pervenire un plico, sigillato e controfirmato dal concorrente sui lembi di chiusura, contenente due buste separate, anch'esse sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, specificatamente:

Busta «A»: «Offerta economica»;

Busta «B»: «Documenti per l'ammissione alla gara».

Sia il plico, che le due buste («A» e «B») dovranno riportare la seguente dicitura: «Offerta lavori per la realizzazione di una A.I.A., una sede di zona ed un parco attrezzato sito in via dell'Ateneo Salesiano», oltre alla denominazione dell'Impresa.

La mancata osservanza della suddivisione prevista per i documenti e gli elaborati sarà causa di esclusione dalla gara.

Il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, da redigersi in lingua italiana e da recapitare all'A.M.A. presso l'Ufficio del Protocollo - Via Calderone de la Barca, n. 87 - 00142 Roma, a mano o a mezzo posta, viene fissato per le ore 11,30 del giorno 22 gennaio 1999.

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungessero a destinazione in tempo utile.

La documentazione presentata sarà acquisita dall'A.M.A. senza pretesa, da parte delle imprese partecipanti, di alcun compenso per le opere e gli oneri sostenuti per la partecipazione alla gara.

Offerta:

Busta «A»: la busta «A» dovrà contenere, pena l'esclusione, l'offerta economica redatta in lingua italiana.

L'offerta redatta su carta semplice, conforme all'allegato modulo (modulo E/AP), dovrà essere incondizionata ed indicare, in cifre e in lettere il ribasso percentuale unico sul prezzo posto a base di gara.

Tale offerta dovrà essere firmata e sottoscritta in calce, con firma leggibile e per esteso:

dal Titolare o da un suo Procuratore, quando si tratta di Impresa individuale;

dai Legali Rappresentanti o loro Procuratori, quando si tratta di Società o Enti Cooperativi o Consorzi;

dal Legale Rappresentante dell'Impresa Mandataria in caso di A.T.I.

Nel caso l'offerta sia firmata da Procuratori muniti di regolare mandato questo potrà essere esibito in copia e dovrà essere esibito in originale o in copia autentica in caso di aggiudicazione.

L'offerta economica deve tenere conto degli oneri derivanti dal rispetto del piano di sicurezza.

L'offerta rimarrà valida per un periodo di 6 mesi dalla data di scadenza del bando decorsi i quali l'Impresa potrà considerarsi svincolata.

Saranno escluse le imprese che presenteranno offerte condizionate e/o espresse in modo indeterminato.

Nel caso di eventuali discordanze tra i valori indicati in cifre e quelli in lettere, saranno ritenuti validi quelli più vantaggiosi per l'A.M.A.

Il concorrente dovrà indicare nell'offerta se intende avvalersi del subappalto specificando le opere oggetto di subappalto. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, terzo comma, della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Documenti per l'ammissione alla gara:

Busta «B»: la busta «B» dovrà contenere, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, per la categoria S14 per l'importo minimo di L. 3 miliardi; G1 per un importo minimo di L. 3 miliardi e in data non anteriore ad un anno dalla data fissata per la presentazione dell'offerta.

Tale documento potrà essere prodotto mediante dichiarazione non autentica sostitutiva di certificazione; il documento in originale dovrà essere prodotto nel caso di aggiudicazione;

B) dichiarazione sottoscritta, sotto la propria responsabilità civile e penale, da parte del Rappresentante Legale della Società (in caso di società commerciali), o dal titolare dell'impresa (in caso di ditta individuale), non anteriore a venti giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta, attestante che:

la società/ditta non sia decaduta, né sospesa dall'iscrizione dall'Albo Nazionale dei Costruttori;

non siano in corso provvedimenti diretti alla sospensione o alla cancellazione di detta iscrizione;

non sono intervenute modifiche nella persona dell'amministratore e del legale rappresentante dell'impresa (in caso contrario, indicare le generalità del nuovo amministratore o rappresentante legale);

C) con riferimento ai punti a), b) e c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio:

per le Imprese Individuali:

1) certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare dell'Impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a 3 mesi, dalla data fissata per la gara in oggetto;

2) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995 n. 581, dalla C.C.I.A.A. - Ufficio Registro delle Imprese - Sezione Ordinaria/Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'Impresa, ovvero dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a 6 mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta, da quale risulti:

a) iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

c) la denominazione dell'Impresa;

d) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi pertanto in stato di liquidazione, fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d), l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a 6 mesi dal termine utile per la presentazione dell'offerta;

per le Imprese regolarmente costituite in Società Commerciali:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, in data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara in oggetto, dal quale risulti:

- che la Società sia nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e che, non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, se amministrazione controllata, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

- il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle Società di capitali, Cooperative e loro Consorzi e Consorzi tra Imprese e Artigiane), tutti i Soci (relativamente alle Società in nome collettivo), tutti i Soci accomandatari (relativamente alle Società in Accomandita Semplice).

In sostituzione del predetto certificato, le Società Commerciali potranno presentare una dichiarazione sottoscritta dal/i legale/i rappresentante/i, dalla quale risulti:

- che la Società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, che a carico della Società non sono in corso procedure fallimentari o di concordato, che la Società non è sottoposta ad Amministrazione controllata ovvero in liquidazione;

- il/i legale/i rappresentante/i (relativamente alle Società di capitali, Cooperative e loro Consorzi e Consorzi tra Imprese Artigiane), tutti i soci relativamente alle Società in nome collettivo), tutti i soci accomandatari (relativamente alle società in accomandita semplice).

In tal caso, il certificato dov'è essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1968, n. 93;

2) certificato del Casellario Giudiziale del/i legale/i rappresentante/i dell'impresa e del direttore tecnico, in data non anteriore a 6 mesi dalla data fissata per la gara in oggetto;

D) certificazione ai sensi dei punti e) ed f) dell'art. 24 Direttiva CEE 93/37 o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre detta certificazione, dichiarazione sostitutiva attestante la regolarità dei contributi di sicurezza sociale e del pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto richiesto dai citati punti e) ed f) dello stesso art. 24;

E) i concorrenti dovranno produrre dichiarazioni attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni o situazioni previste di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del consiglio;

b) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi alla assunzione dei pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

F) in conformità all'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 integrata dal decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995 convertito nella legge del 2 giugno 1995, n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 174.420.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di Stato oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635 (mod. C/AP);

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo (mod. B/AP);

d) mediante polizza assicurativa (mod. D/AP).

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita al servizio di cassa dell'A.M.A. gestito dalla tesoreria del Comune di Roma, a semplice richiesta dell'Azienda medesima.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Sono, peraltro, ammesse a concorso le Società soggette ad Amministrazione straordinaria di cui alla legge 3 aprile 1979, n. 95 e successive modificazioni.

Queste ultime dovranno allegare, pena l'esclusione, anche copia autenticata del decreto del Ministero dell'Industria, artigianato e commercio, di concerto con quello del Tesoro, di cui all'art. 1 della legge 3 aprile 1979, n. 95.

L'ammissione di dette Società alla gara è subordinata alla durata dell'appalto, la quale deve essere inferiore al periodo di continuazione dell'esercizio dell'Impresa, risultante dal decreto sopra citato.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun Impresa associata o consorzziata.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, in originale o copia, con firme autentiche da un notaio, conferito dalle Imprese mandanti a favore dell'Impresa mandataria, ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/1990.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, anche essi, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I certificati, o le dichiarazioni sostitutive, sopra indicati dovranno essere presentati da ciascuna delle imprese associate oltre che dalla capogruppo;

G) dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo n. 406/1991 dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a);

c) esecuzione di lavori nelle categorie prevalenti per un importo complessivo pari a 0,4 volte l'importo a base d'asta;

H) Capitolato Speciale in originale n. 54 dell'11 settembre 1998 munito del sigillo A.M.A., firmati per accettazione;

I) pena l'esclusione, dichiarazione attestante:

a) di essersi recato sul luogo dove devono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che in qualche modo, direttamente o indirettamente, possono avere influenza sull'organizzazione del cantiere, sull'andamento dei lavori, attestando la loro eseguibilità in coerenza con le previsioni progettuali, nei tempi e con le modalità poste a base di gara;

b) di aver accuratamente valutato, accettandoli, tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri, contenuti nei documenti e loro allegati posti a base di gara, compresi quelli riferiti ai termini di inizio lavori, alla consegna lavori per parti successive, al compimento dei lavori, agli oneri assicurativi e alle altre condizioni cui è assoggettato l'appalto;

c) di aver diligentemente ed attentamente visionato e verificato tutti i seguenti elaborati progettuali l'opera di che trattasi: (l'offerte deve riportare l'elenco degli elaborati di progetto di cui all'art. 8 del Capitolato speciale n. 54 dell'11 settembre 1998). Di averli accettati e fatti propri senza riserva alcuna volendone conseguentemente assumere l'intera responsabilità dell'esecuzione;

L) elenco riassuntivo dei documenti prodotti.

L'elenco riassuntivo dovrà essere fascicolato con i documenti di cui sopra e dovrà essere redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il Codice Fiscale della Ditta concorrente. Nel caso di A.T.I., l'elenco sarà redatto su carta intestata della mandataria e conterrà l'indicazione della Partita I.V.A. e del codice fiscale anche delle mandanti.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Aste il giorno 25 gennaio 1999 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti. I concorrenti, i cui documenti risultano irregolari o incompleti, potranno essere esclusi.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, procederà alla apertura e darà lettura delle offerte economiche, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

La aggiudicazione definitiva da parte dell'A.M.A. è subordinata all'ottenimento dei finanziamenti di cui alla legge Regionale del Lazio n. 53/86 (deliberazione C.R. n. 1133/90 e D.P.G.R. n. 1739/92);

L'A.M.A. si riserva, comunque, la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In tali casi l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'A.M.A. fino a quando non saranno verificate le condizioni per procedere alla aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi qualora l'aggiudicazione definitiva non intervenga nei 180 giorni successivi all'aggiudicazione provvisoria.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Ministero dei lavori pubblici e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Franco Sensi.

S-26634 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Direzione Generale Roma
Via Monzambano, 10

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono n. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 comma primo così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

b) —

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Ferrara.

b) Oggetto dell'appalto: BO 50/98 - Asse Viario Cispadano - 1° lotto dal km. 0+000 al km 7+500.

Categoria prevalente: G3 ctg. ANC

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 25.739.841.796;

Lavori a misura per un totale di L. 6.188.860.793;

Importo complessivo dell'appalto: L. 31.928.702.589.

Termine di esecuzione: giorni seicentonovanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 24 febbraio 1999.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione.

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 1.000.000 nell'esercizio corrente L. 9.300.000.000 nell'esercizio 1999 ed il resto nello esercizio 2000. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC ctg G3 importo illimitato.

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (art. 24, primo comma, Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 63.857.000.000 e L. 47.893.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 19.157.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 12.771.000.000 per un solo lavoro e L. 15.964.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi - limitatamente alla ctg. G3 ANC - la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committenti ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%.

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quarto, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

i) non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta ad imprese aventi sede in uno stato aderente CEE non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 - comma primo - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma quarto - della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'Impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna protesta.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 11 dicembre 1998.

Roma, 11 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott. ssa M. Scurti.

S-26660 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono n. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 comma primo così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

b) —

3.a) Luogo di esecuzione: Province di Pesaro - Urbino e Perugia.

b) Oggetto dell'appalto: AN 51/98 - S.G.C. «Grosseto - Fanov E/78 Tronco Selci - Lama - Mercatello sul Metauro - Lotto secondo da Parmnaciano a Guinza - lavori di completamento della via sinistra della galleria della Guinza ed i relativi collegamenti con la viabilità esistente.

Categoria prevalente: G4 ctg. ANC L. 96.963.229.472;

Ulteriori categorie:

G3 ctg. ANC L. 2.720.986.220;

S21 ctg. ANC L. 593.524.600;

S1 ctg. ANCL. 244.357.865;

S10 ctg. ANCL. 46.744.000.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 93.428.959.641;

Lavori a misura per un totale di L. 7.139.882.516;

Importo complessivo dell'appalto: L. 100.568.842.157.

4. Termine di esecuzione: gg. 1400 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 26 febbraio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione.

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 1.000.000 nell'esercizio 1998; L. 5.300.000.000 nell'esercizio 1999; L. 60.000.000.000 nell'esercizio 2000; il resto nell'esercizio 2001. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 7.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC ctg. G4 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legge n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (art. 24, primo comma, Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 301.706.000.000 e L. 241.365.000.000;

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 144.819.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente per L. 60.341.000.000 per un solo lavoro L. 72.409.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla ctg. G4 ANC la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di partecipazione) specificando di lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra di affari in lavoro. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, decreto del Ministro L.P.P. 9 marzo 1989, n. 172: la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

i) non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno stato aderente CEE non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legge n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 - comma primo - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma quarto - della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicata dovrà trasmettere alla direzione lavori copia della fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai/sub appaltatori/e o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 11 dicembre 1998.

Roma, 11 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scuti.

S-26661 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1 Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono n. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 comma primo così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

b) —

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Terni;

b) Oggetto dell'appalto: PG 48/98 - Raccordo Autostradale Civitavecchia Rieti - Tronco IV: Terni - Rieti Tratto: Terni - Moggio - Loto primo - Lavori di costruzione dello svincolo con la s.s. 3/bis «Tiberina» - E/45.

Categoria prevalente: G3 ctg. ANC L. 22.153.553.865;

Ulteriori categorie:

S21 ctg. ANC L. 3.609.194.000;

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 17.409.305.113;

Lavori a misura per un totale di L. 8.353.442.752;

Importo complessivo dell'appalto: L. 25.762.747.865.

4. Termine di esecuzione: gg. 720 dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 25 febbraio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione.

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 1.000.000 nell'esercizio 1998; L. 13.000.000.000 nell'esercizio 1999; L. 12.761.747.865 nell'esercizio 2000. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.500.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC cig. G3 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto-legge n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (art. 24, primo comma. Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa. (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 51.525.000.000 e L. 38.644.000.000;

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 15.457.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente per L. 10.305.000.000 per un solo lavoro L. 12.881.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla cig. G3 ANC la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavoro. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, decreto del Ministro L.P.P. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

i) non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno stato aderente CEE non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto legge n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —.

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia della fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 11 dicembre 1998.

Roma, 11 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-26662 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Direzione Generale Roma, via Manzambano n. 10, telefono n. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 comma primo così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto-legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

b) —.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Reggio Emilia;

b) Oggetto dell'appalto: BO 23/98 - s.s. n. 358 - Lavori di costruzione delle varianti di Boretto e Gualtirolo - primo stralcio: variante di Boretto.

Categorie prevalenti G3 cig. ANC L. 18.580.135.063;

Ulteriore categoria: S21 cig. ANC L. 3.300.000.000;

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 17.822.648.535;

Lavori a misura per un totale di L. 4.057.486.528;

Importo complessivo dell'appalto: L. 21.880.135.063.

4. Termine di esecuzione: giorni cinquecentodieci dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 24 febbraio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di qualificazione.

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 21.880.135.063 nell'esercizio corrente. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 2.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'ANC cig. G3 importo illimitato;
 b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto-legge n. 406/1991 e non trovare in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (art. 24, primo comma, Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, (D.M. n. 172/1989): rispettivamente L. 43.760.000.000 e L. 32.820.000.000;

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 13.128.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente per L. 8.752.000.000 per un solo lavoro L. 10.940.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla cig. G3 ANC la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, decreto del Ministro L.L.P.P. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

i) non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno stato aderente CEE non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del decreto-legge n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'ANAS valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto, della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia della fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'ANAS si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 11 dicembre 1998.

Roma, 11 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scuri.

S-26664 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISTOLA Servizio Economato, Provveditorato e Patrimonio

Pistoia, piazza S. Leone n. 1

Tel. 0573/374191 - 0573/374257 - Telefax 0573/374290

Codice fiscale n. 00236340477

Sito internet <http://www.provincia.pistoia.it>

Cat. 6 lett. B) servizi bancari e finanziari - CPC 81, 812, 814

Bando di gara

La Provincia di Pistoia indice una gara per la contrazione, di mutui a tasso fisso, per l'ammontare complessivo di L. 2.310.000.000, da esperirsi, con il sistema dell'aggiudicazione di cui all'art. 23 primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 nei confronti della migliore offerta derivante dal prezzo più basso, espresso in tre cifre decimali del tasso di interesse onnicomprensivo di spese e, commissioni che sarà valido, per tutta la durata dell'ammortamento del mutuo, (tasso fisso). Il contratto verrà comunque stipulato secondo le clausole e le condizioni di cui all'art. 46 del decreto legislativo n. 77/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese interessate, entro e nei quindici giorni della pubblicazione del presente avviso, e cioè entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 gennaio 1999, pena l'esclusione, devono presentare la domanda di partecipazione. Tale domanda può essere formulata o compilando la scheda predisposta sottoscrivendola ed allegando copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 3 comma 11 legge n. 191/1998, o presentando le certificazioni di dimostranti il possesso dei requisiti elencati nella scheda stessa.

Da tali certificazioni deve risultare:

a) che l'impresa, svolgente, attività di cui agli articoli 10, 13 e 14 del decreto legislativo n. 385/1993, è in possesso dell'autorizzazione prevista dall'art. 13 dello stesso decreto, sia nel caso di singole imprese sia nel caso di associazione temporanea di imprese;

b) per i concorrenti stranieri, che sono in possesso dell'autorizzazione secondo la normativa nazionale di riferimento;

Alla gara per l'aggiudicazione della presente fornitura sono ammesse a presentare offerte anche imprese appostamente e temporaneamente raggruppate. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si confermano alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Nel caso di domanda presentata da imprese associate:

la dichiarazione di cui al punto a) deve essere resa separatamente da ciascuna impresa partecipante;

l'istanza dovrà riportare, a di ciascuna impresa partecipante, essere sottoscritta dal relativo legale rappresentante, con l'indicazione dell'impresa capofila;

L'amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate e sottoscritte ai sensi della legge n. 15/1968, nonché procedere in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentali dalle imprese tramite dichiarazione medesima.

Il bando indicativo della, presente gara è stato inviato e ricevuto dalla CEE in data 25 marzo 1998. La gara si svolgerà con procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10 comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995, essendo incluse tra le opere finanziate, quelle di ripristino di una zona a rischio alluvionale. Il termine di ricezione domande di partecipazione viene fissato in quindici giorni a decorrere dalla data di spedizione alla CEE del bando di gara.

Il termine di ricezione delle offerte è stabilito in dieci giorni dalla data di invio della lettera d'invito.

Si provvederà alla aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida pervenuta.

La domanda di partecipazione non saranno vincolanti per questa amministrazione.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE il giorno 17 dicembre 1998.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso richiamo al capitolato, alla lettera di invio ed alle vigenti disposizioni in materia.

Ai fini della presente gara ed ai sensi della legge n. 241/1990 è possibile rivolgersi al dirigente responsabile del procedimento sig. Bardini Maurizio - Economo provveditore tel. 0573/374252 o alla rag. Angelica Caroli tel. 0573/374291.

La scheda di domanda di partecipazione insieme al bando è pubblicata su Internet: <http://www.provincia.pistoia.it>.

L'esito della gara sarà pubblicato sullo stesso sito Internet e nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Pistoia, 17 dicembre 1998

L'economo provveditore: Bardini Maurizio.

S.26675 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione: riparazioni e rifacimenti parziali delle solette e degli impalcati, sostituzione dei parapeti e degli apparecchi di appoggio del viadotto Casanova, Autostrada Genova - Savona da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal decreto legislativo n. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge 109/1995).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., Gruppo IRI, sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 ROMA - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-24, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634250.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21. 1° comma della legge n. 109/1994. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 2.610.993.719. Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

codice appalto n. 0131/A10 - Commessa n. 43.3487;

a) Autostrada Genova - Savona. Tratto: Albisola - Celle Ligure. Lavori di manutenzione: riparazioni e rifacimenti parziali delle solette e degli impalcati, sostituzione dei parapeti e degli apparecchi di appoggio del Viadotto Casanova;

b) categoria A.N.C. prevalente: G3 (G-tre), pari a L. 2.264.249.319.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione LAQ/Gare e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini, 50 - Telef. 06/43634287-24 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «Acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0131/A10», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale dell'impresa.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9, del giorno 8 febbraio 1999 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati pena l'esclusione in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte. Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 8 febbraio 1999 alle ore 10, presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo contrattuale per le opere e a L. 2.000.000.000 (duecenti lire duemilardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a centottanta giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

B) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori in caso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria G3 (G-ure) - per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremilardi), nonché l'indicazione delle altre categorie possedute ed il relativo importo;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., in corso di validità, (in originale o copia autenticata) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965, come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice.

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese). Atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti). Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) unica dichiarazione, in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1) e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994;

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato;

F.5) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpiantabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa; di aver tenuto conto - nel formulare la propria offerta - di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.6) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali previsti dalla suddetta circolare come prescritto dalle norme tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurino la qualità ai sensi della circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) ad eccezione della dichiarazione prevista al punto F.5).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

Le altre categorie A.N.C., ai fini del subappalto sono le seguenti:

S11 (esseeducio) pari a L. 218.972.400;

S12 (esseeducio) pari a L. 218.772.000.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'AI subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il concorrente dovrà espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e la corrispondente categoria dell'A.N.C. ivi comprese le attività che:

richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicato, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

Con riferimento alle suddette altre categorie A.N.C., qualora il concorrente non possieda le relative iscrizioni, dovrà indicare che le relative opere saranno affidate in subappalto.

Il complesso delle classifiche di iscrizione nelle categorie dell'A.N.C. S11 e S12, posseduto dai concorrenti e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguato agli importi afferenti a tali categorie.

Il possesso del suddetto requisito (iscrizione all'A.N.C.), ferma restando la necessità di esplicita dichiarazione in sede di gara sulle opere che per mancanza o insufficienza delle relative iscrizioni all'A.N.C. in capo al concorrente, dovranno essere eseguite in subappalto, sarà oggetto di verifica in sede di aggiudicazione.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e fornitura (offerta economica) - di cui al precedente punto 6 - la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-26699 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI
Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione della stazione di Fiano Romano ricadenti nel trano Orte - Fiano Romano dell'autostrada Milano - Napoli da esperire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal decreto legge n. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50 Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-81, telex 612255/Autspa, telefax 06/43634288-59.

2. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea l'11 dicembre 1998.

3. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994. Appalto a corpo mediante ribasso sull'elenco prezzi. Importo a base d'asta L. 16.476.966.130.

Si procederà alla valutazione dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della Direttiva 93/37/CEE e dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994.

La soglia di anomalia è fissata nella misura pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. A tal fine il concorrente dovrà produrre le proprie giustificazioni su tutte le categorie di lavoro riportate nel file

«00REL013 - Lista delle principali categorie di lavoro» contenuto nel floppy «Stazione - Fiano Anomalia» tenendo conto, ove possibile, delle «Istruzioni per la redazione delle giustificazioni di prezzo» allegate al suddetto floppy.

Al fine di accelerare le operazioni di verifica i concorrenti completeranno il file «Anomalia.xls» contenuto nel suddetto floppy da inserire nella busta contenente l'offerta economica e le giustificazioni sulle voci di prezzo.

Verranno prese in considerazione esclusivamente le giustificazioni fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche adottate o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerta.

In sede di valutazione delle suddette offerte potrà essere richiesta ogni integrazione e giustificazione ritenuta necessaria per la loro valutazione.

Il suddetto floppy dovrà essere ritirato obbligatoriamente presso l'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al successivo punto 6.

Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

4. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Codice appalto n. 0656/A01 - Commessa n. 22.2919:

a) Autostrada Milano - Napoli. Tratto: Orte - Fiano Romano. Lavori: ristrutturazione della stazione di Fiano Romano: ricostruzione della stazione e svincolo di Fiano Romano;

b) Categoria A.N.C. prevalente: G3 (G-tre) pari a L. 12.777.135.864.

5. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 500 (cinquecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

6. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto, sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione LAQ/Gare e contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50 - Telef. 06/43634287-81 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8.30-12.30. In tali orari potrà, altresì essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando. In caso di acquisto, gli elaborati tecnici verranno forniti su supporto CD-ROM.

Per l'acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 500.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0656/A01», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale dell'impresa.

7. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 16 febbraio 1999 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica (ribasso sull'importo a base d'asta) dovrà essere chiusa, unitamente alle giustificazioni sulle voci di prezzo di cui al precedente punto 3 del presente bando, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

L'offerta economica - nonché le giustificazioni sulle voci di prezzo, entrambe sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri - dovrà riportare il ribasso espresso in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale l'indicazione più vantaggiosa per l'Ente appaltante.

In calce all'offerta medesima dovrà essere dichiarato e sottoscritto - pena l'esclusione - quanto riportato al punto 16 del presente bando.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica e le giustificazioni sulle voci di prezzo dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

8. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 16 febbraio 1999 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

9. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/94 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo netto di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (dicioni lire duemilardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'Ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

10. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

i pagamenti all'appaltatore per stadi di avanzamento bimestrali, secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

11. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

12. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo a base d'asta. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a 180 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria G3 (G-tre) per l'importo almeno di L. 15.000.000.000 (quindicimiliardi) nonché l'indicazione delle altre categorie possedute ed il relativo importo;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante espressamente l'abilitazione per l'esecuzione delle

opere di cui alle lettere «A», «B», «C», «D» ed «E» dell'art. 1, della legge n. 46/1990, qualora tali opere non vengano eseguite in subappalto da imprese in possesso di tale abilitazione;

F) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di imprese). Atto costitutivo e statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti).

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

G) unica dichiarazione in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

G.1) cifra d'affari globale ed in lavori riferita agli ultimi tre esercizi (1995/1997) per un ammontare non inferiore a L. 41.192.415.325 per la cifra d'affari globale, e nella misura non inferiore a L. 32.953.932.260 per la cifra in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

G.2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi tre esercizi (1995/1997), per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Nel caso in cui il rapporto tra il costo del personale dipendente e la cifra d'affari in lavori sia inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicheranno le disposizioni dell'art. 18, comma 5 del regolamento dell'A.N.C. approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172; la cifra d'affari così convenzionalmente rideterminata vale anche per la dimostrazione del possesso del requisito relativo alla cifra d'affari in lavori;

G.3) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (1993/1997) nella categoria G3 (G-tre) dell'A.N.C., per un ammontare non inferiore a L. 19.772.359.356;

G.4) esecuzione di uno o due lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio (1993/1997) nella categoria G3 (G-tre); l'importo dati lavori deve essere non inferiore a L. 8.238.483.065 qualora comprovato con un solo lavoro, e non inferiore a L. 9.886.179.678 qualora comprovato con due lavori.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovranno risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima.

In caso di Associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi G.1), G.2), G.3) e G.4) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

G.5) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994;

G.6) idonee referenze bancarie di almeno due Istituti di Credito;

G.7) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico nonché la proprietà o la effettiva disponibilità di essi in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

G.8) l'insussistenza di rapporto di controllo ex art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'art. richiamato;

G.9) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori: di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non riempiabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto - nel formulare la propria offerta - di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

G.10) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto secondo quanto previsto dalle norme tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F), G).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), E), G) ad eccezione della dichiarazione prevista ai paragrafi G.9).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

13. Svincolo dall'offerta: decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

14. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

Le altre categorie, ai fini del subappalto sono le seguenti:

G1 (G-uno) pari a L. 1.417.026.647;

S1 (Esse-uno) pari a L. 532.621.588;

S10 (Esse-dieci) pari a L. 220.425.940;

S11 (Esse-undici) pari a L. 30.657.591;

S12 (Esse-dodici) pari a L. 961.593.700;

S18 (Esse-diciotto) pari a L. 537.504.800.

Nel presente appalto sono altresì previste lavorazioni - riconducibili alla succitata categoria G1 dell'A.N.C. - per l'esecuzione delle quali è necessaria l'abilitazione di cui all'art. 1, legge n. 46/1990, lettere a), b), c) ed e).

L'impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere all'Ente appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il concorrente dovrà espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intende subappaltare o concedere in cotumo e la corrispondente categoria dell'A.N.C. ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo netto offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni. Con riferimento alle suddette altre categorie A.N.C., qualora il concorrente non possieda le relative iscrizioni e/o abilitazioni ex legge n. 46/1990, dovrà indicare che le relative opere saranno affidate in subappalto.

Il complesso delle classifiche di iscrizione nelle categorie dell'A.N.C. G1, S1, S10, S12, S18, posseduto dall'impresa concorrente e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguato agli importi afferenti a tali categorie.

Il possesso dei suddetti requisiti (iscrizione all'A.N.C. ed abilitazione legge n. 46/1990), ferma restando la necessità di espressa dichiarazione in sede di gara sulle opere che per mancanza o insufficienza della relativa iscrizione all'A.N.C. e/o abilitazioni ex legge n. 46/1990 in capo al concorrente, dovranno essere eseguite in subappalto, sarà oggetto di verifica in sede di aggiudicazione.

15. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato dell'Unione europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

16. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti - pena l'esclusione - dovranno dichiarare e sottoscrivere in calce all'offerta economica - di cui al precedente punto 7 - che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

17. Comunicazione di preinformazione: non è stata pubblicata la comunicazione di preinformazione.

18. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

1) alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

2) all'espletamento della procedura antinflazionistica;

3) alla presentazione all'ente appaltante entro trenta giorni dalla data del pubblico incanto della documentazione comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinato dal successivo punto 20 varie.

L'aggiudicazione è altresì provvisoria in quanto è subordinata all'approvazione dell'ente appaltante che avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

19. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

20. Varie: l'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione comprovante l'effettuazione di due prove di crash (per ogni tipologia) che dimostrino l'appartenenza delle barriere di sicurezza da installare alle classi di severità H1, H2, H3 e H4 previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 3 giugno 1998; una di esse dovrà essere effettuata con l'utilizzo di un'autovettura.

La metodologia, i veicoli, le posizioni dei baricentri e gli indici ASI di riferimento dei crash-test, saranno quelli previsti dal succitato decreto del Ministero dei lavori pubblici.

Le prove dovranno essere effettuate in uno dei campi prova autorizzati, come da circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 4622 del 15 ottobre 1996.

In caso di barriere per le quali sono state già eseguite delle prove effettuate secondo i criteri sopra esposti presso i campi di prova autorizzati, in ogni caso successivamente alla circolare del Ministero dei lavori pubblici n. 4622 del 15 ottobre 1996, l'impresa aggiudicataria provvisoria potrà fornire la documentazione tecnica e la certificazione delle prove già sostenute.

Le spese relative ai crash-test sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate con il ribasso offerto.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'Ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 6).

p. Autostrade

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Amministratore Delegato: ing. Pierluigi Cesari

S-26700 (A pagamento).

AUTOSTRADE**Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.****Gruppo IRI**

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione riqualificazione delle barriere metalliche laterali dal km 119+553 al km 155+437 ricadenti nel tratto Parma-Modena Nord dell'autostrada Milano-Napoli da esprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dal decreto-legge n. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 (che nel proseguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa, via Alberto Bergamini n. 50 Roma - C.a.p. 00159 - Tel. 06/43634287-24, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma, della legge n. 109/1994. Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari. Importo massimo previsto L. 5.457.130.080. Non saranno ammesse offerte in aumento.

A sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Codice appalto n. 0657/A01 - Commessa n. 43.3596:

a) Autostrada Milano - Napoli. Tratto: Parma-Modena Nord. Lavori di manutenzione: riqualificazione delle barriere metalliche a laterali dal km 119+553 al km 155+437;

b) categoria A.N.C. prevalente: S12 (Esse-dodici), pari al 100% dell'importo massimo previsto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto, sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la funzione LAQ/Gare e contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini 50 - Telef. 06/43634287-24 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8.30-12.30. In tali orari potrà, altresì essere ritirata da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto, dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: "acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0657/A01", nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale dell'impresa.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 22 febbraio 1999 (pena l'esclusione), presso l'ufficio protocollo dell'Ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica, dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da riturare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dal prezzo;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati (pena l'esclusione) in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte. Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopraddette; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 22 febbraio 1999 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno following successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 30, comma 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di (tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso:

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo contrattuale per le opere e a L. 2.000.000.000 (due milioni duecentomila) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

i pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali, secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del DPCM 10 gennaio 1991, n. 55, ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a 180 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autentica) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria S12 (Esse-dodici) per l'importo almeno di L. 6.000.000.000 (diconsi lire seimiladotti). Qualora il concorrente non abbia ancora ottenuto l'iscrizione nella suddetta categoria di nuova istituzione dovrà presentare:

1) dimostrazione dell'avvenuta presentazione all'A.N.C. della domanda di iscrizione nella categoria S12;

2) dichiarazione a firma semplice, attestante il possesso dei seguenti requisiti posseduti nel quinquennio (1993+1997) antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

2.1) lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria di nuova istituzione (S12) con l'indicazione del relativo importo complessivo dei lavori - non inferiore all'importo di iscrizione necessario (L. 6.000.000.000).

2.2.) esecuzione di un singolo lavoro il cui importo deve essere non inferiore ad un terzo dell'importo di iscrizione necessario (L. 6.000.000.000), oppure, esecuzione di due lavori il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 50% dell'importo di iscrizione necessario (L. 6.000.000.000), oppure, esecuzione di tre lavori il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 60% dell'importo di iscrizione necessario (L. 6.000.000.000).

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi, ciascuna impresa associata o consorzata dovrà essere iscritta nella categoria S12 per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 e la somma degli importi per i quali le imprese associate o consorziate sono iscritte nella suddetta categoria deve essere almeno pari all'importo massimo previsto. Qualora le imprese associate o consorziate non siano in possesso del certificato attestante l'iscrizione nella suddetta categoria, si precisa che i requisiti di cui ai superiori punti 2.1) e 2.2) dovranno essere riferiti all'importo di iscrizione minimo necessario (1.500.000.000);

3) attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguate.

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., in corso di validità, (in originale o copia autentica) dal quale risultano quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, ed il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965, come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice.

D) procura (in originale o copia autentica), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultano dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autentica, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese). Atto Costitutivo e Statuto in originale o copia autentica (in caso di consorzio di concorrenti).

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'Ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

F) unica dichiarazione, in originale a firma autentica riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio (1993+1997) antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio (1993+1997) antecedente la pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1) e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'art. richiamato;

F.5) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpietabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

che nella determinazione dei prezzi ha tenuto conto di tutte le spese relative all'effettuazione di prove di crash;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto - nel formulare la propria offerta - di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 1467 e 1468 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.6) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali previsti dalla suddetta circolare come prescritto dalle norme tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F) ad eccezione della dichiarazione prevista al punto F.5).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

13. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

14. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994. Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il concorrente dovrà espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta impresa aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e di forniture (offerta economica) - di cui al precedente punto 6 - la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

1) alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando;

2) all'espletamento della procedura antimafia;

3) alla presentazione all'ente appaltante entro 30 giorni dalla data del pubblico incanto della documentazione comprovante l'effettuazione con esito positivo delle prove di crash come meglio disciplinato dal successivo punto 18 varie.

L'aggiudicazione è altresì provvisoria in quanto è subordinata all'approvazione dell'ente appaltante che avrà, in ogni caso, la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

L'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire la documentazione comprovante l'effettuazione di due prove di crash che dimostrino l'appartenenza delle barriere di sicurezza da installare alle classi di severità previste dal decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 3 giugno 1998; una di esse dovrà essere effettuata con l'utilizzo di un'autovettura;

La metodologia, i veicoli, le posizioni dei baricentri e gli indici ASI di riferimento dei crash-test, saranno quelli previsti dal succitato decreto del Ministero dei lavori pubblici.

Le prove dovranno essere effettuate in uno dei campi prova autorizzati, come da circolare del Ministero lavori pubblici n. 4622 del 15 ottobre 1996.

In caso di barriere per le quali sono state già eseguite delle prove effettuate secondo i criteri sopra esposti presso i campi di prova autorizzati, in ogni caso successivamente alla circolare del Ministero lavori pubblici n. 4622 del 15 ottobre 1996, l'impresa aggiudicataria provvisoria potrà fornire la documentazione tecnica e la certificazione delle prove già sostenute.

Le spese relative ai crash-test sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria provvisoria e da intendersi comprese e compensate con il prezzo offerto.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

I dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

p. Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-26701 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione: consolidamento del rilevato al km 119+400 - Carreggiata nord, autostrada Genova-Serravalle da eseguire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal decreto legge n. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-24, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 2, 1° comma della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 2.470.800.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0108/A07 - Commessa n. 43.3535:

a) Autostrada Genova-Serravalle: lavori di manutenzione: consolidamento del rilevato al km. 119+400 - Carreggiata nord;

b) categoria A.N.C. prevalente: S21 (S-ventuno), pari al 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telefono 06/43634287-24 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30. In tali orari potrà, altresì, essere ritirato da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0108/A07», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 24 febbraio 1999 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliorm né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da riturare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completa:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati (pena l'esclusione) in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte. Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 24 febbraio 1999 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1). Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto. Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea;

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo contrattuale per le opere e a L. 2.000.000.000 (dieci miliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le Associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a centotanta giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

B) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria S21 (5-ventuno), per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (dieci lire tremiladuecento), nonché l'indicazione delle altre categorie possedute ed il relativo importo;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., in corso di validità, (in originale o copia autenticata) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 375/1965, come previsto dall'art. 9 - Dichiarazione antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di Associazione temporanea di imprese). Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata in caso di consorzio di concorrenti).

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) unica dichiarazione, in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

F2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di Associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1) e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% della capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato;

F.5) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non riempiabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto - nel formulare la propria offerta - di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione.

In caso di Associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B) C), D), F) ad eccezione della dichiarazione prevista al punto F.5).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalti: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via cui corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il concorrente dovrà espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: potranno presentare offerta impresa aventi sede in uno Stato della Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica) - di cui al precedente punto 6 - la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara menute, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-26702 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostade - S.p.a.

Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione: ripristino giunti di dilatazione su viadotti vari ricadenti nel tratto Voltri-Gravellona Toce dell'Autostade dei Trafori da esprire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal decreto-legge n. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostade - Concessioni e Costruzioni Autostade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-24, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634288.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 2.118.628.584.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: Codice appalto n. 0218/A26 - Commessa n. 44 4868:

a) Autostade dei Trafori - Tratto: Voltri-Gravellona Toce - Lavori di manutenzione: ripristino giunti di dilatazione sui seguenti viadotti: Biscione N/S, Zucca N/S, Piani N/S, Gargassa N/S, Gargassa bis Sud, Stura III Nord, Stura V N/S, Rio Secco N/S, Campagnola Nord, Zanaglia N/S;

b) categoria A.N.C. prevalente: S11 (Esse-undici), pari al 100% dell'importo massimo previsto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'ente appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telefono 06/43634287-24 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8.30-12.30. In tali orari potrà, altresì, essere ritirato da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostade - Concessioni e Costruzioni Autostade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0218/A26», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 18 febbraio 1999 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completa:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati (pena l'esclusione) in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte. Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 18 febbraio 1999 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto. Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo contrattuale per le opere e a L. 2.000.000.000 (dieci miliardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stadi di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali;

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le Associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del DPCM 10 gennaio 1991 n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali parteciperanno.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a centottanta giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

B) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori in corso di validità (in originale o copia autenticata), oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria S11 (S-undici), per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (dieci lire tremiladuecento).

Qualora il concorrente non abbia ancora ottenuto l'iscrizione nella suddetta categoria di nuova istituzione dovrà presentare:

1) dimostrazione dell'avvenuta presentazione all'A.N.C. della domanda di iscrizione nella categoria S11;

2) dichiarazione a firma semplice, attestante il possesso dei seguenti requisiti posseduti nel quinquennio (93-97) antecedente la data di pubblicazione del bando di gara:

2.1) lavori eseguiti corrispondenti alle caratteristiche tecniche della categoria di nuova istituzione (S11) con l'indicazione del relativo importo complessivo delle lavori - non inferiore all'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000);

2.2) esecuzione di un singolo lavoro il cui importo deve essere non inferiore ad un terzo dell'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000), oppure, esecuzione di due lavori il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 50% dell'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000), oppure, esecuzione di tre lavori il cui importo complessivo deve essere pari ad almeno il 60% dell'importo di iscrizione necessario (L. 3.000.000.000).

In caso di Associazione temporanea di imprese o consorzi, ciascuna impresa associata o consorziata dovrà essere iscritta nella categoria S11 per l'importo almeno di L. 750.000.000 e la somma degli importi per i quali le imprese associate o consorziate sono iscritte nella suddetta categoria deve essere almeno pari all'importo massimo previsto. Qualora le imprese associate o consorziate non siano in possesso del certificato attestante l'iscrizione nella suddetta categoria, si precisa che i requisiti di cui ai superiori punti 2.1) e 2.2) dovranno essere riferiti all'importo di iscrizione minimo necessario (L. 750.000.000);

3) attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguate;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., in corso di validità, (in originale o copia autenticata) dal quale risultano quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, ed il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965, come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente;

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di Associazione temporanea di imprese). Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata in caso di consorzio di concorrenti).

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori;

F) unica dichiarazione, in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio (1993-1997) antecedente la pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di Associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1) e F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato;

F.5) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non riempiabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto - nel formulare la propria offerta - di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.6) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali previsti dalla suddetta circolare come prescritto dalle Norme tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurino la qualità ai sensi della circolare medesima.

In caso di Associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B) C), D), F) ad eccezione della dichiarazione prevista al punto F.5).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il concorrente dovrà espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e fornitura (offerta economica) - di cui al precedente punto 6 - la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

18. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti alla stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5).

Autostrade
Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
Amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-26703 (A pagamento).

AUTOSTRADE
Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI
Sede Legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione del viadotto Fatì al km. 40+285 carr. nord/sud ricadenti sull'autostrada Milano - Lagni da eseguire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal decreto legge n. 101/1995 convertito con modificazioni della legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159. tel. 06/43634287-24, telex 612235/Autspa, telexaf 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 2.183.457.141.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Al sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Codice appalto n. 0057/A08 - Commessa n. 44.4368:

a) autostrada Milano-Laghi. Tratto: Como-Chiasso. Lavori di manutenzione: riparazione delle pile e dei sostegni, ripristini e protezioni anticorrosive del calcestruzzo e delle armature e successiva verniciatura, sostituzione dei giunti di dilatazione, degli apparecchi di appoggio e delle barriere di sicurezza del viadotto Fati alla progr. km. 40+285 carr. nord/sud;

b) categoria A.N.C. prevalente: G3 (G-tre), pari a L. 1.765.387.341.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 200 (duecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Tel. 06/43634287-24 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30. In tali orari potrà, altresì, essere ritirato da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0057/A08», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 12 febbraio 1999, (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1) con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostituita o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati (pena l'esclusione) in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte. Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 12 febbraio 1999 alle ore 10 presso gli Uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (diconsi lire duemilardi) per responsabilità civile.

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

Non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale per ogni singolo appalto pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a centotanta giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria G3 (G-tre), per l'importo almeno di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremilardi), nonché l'indicazione delle altre categorie possedute ed del relativo importo;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del D.P.R. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice.

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultano dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese). Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti).

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

F) una dichiarazione per ogni appalto in originale a firma autenticata: riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1993/1997) antecedente la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore a 1,50 volte l'importo massimo previsto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172 del 9 marzo 1989;

F.2) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio (1993/1997) antecedente la pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi, i requisiti di cui ai precedenti paragrafi F.1) ed F.2) dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla capogruppo o da almeno una delle imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F.3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della legge n. 109/1994.

I concorrenti dovranno, infine nella suddetta dichiarazione, attestare quanto segue:

F.4) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato;

F.5) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori;

di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non reimpiagabili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto - nel formulare la propria offerta - di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.6) che l'impresa stessa e/o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali di cui alla suddetta Circolare come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'impresa inandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F), ad eccezione della dichiarazione prevista al punto F.5).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi centotanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

Le altre categorie A.N.C., ai fini del subappalto sono le seguenti:

S11 (S-undici) pari a L. 349.062.000;

S12 (S-dodici) pari a L. 69.007.800.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle forniture quietanzate ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il concorrente dovrà espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e la corrispondente categoria dell'A.N.C. ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

Con riferimento alla suddetta altra categoria A.N.C. S11, qualora il concorrente non possieda la relativa iscrizione, dovrà indicare che le relative opere saranno affidate in subappalto.

La classifica di iscrizione nella categoria dell'A.N.C. S11, posseduta dai concorrenti e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguata all'importo afferente a tale categoria.

Il possesso del suddetto requisito (iscrizione all'A.N.C. nella categoria S11), ferma restando la necessità di espresa dichiarazione in sede di gara sulle opere che per mancanza o insufficienza delle relative iscrizioni all'A.N.C. in capo al concorrente, dovranno essere eseguite in subappalto, sarà oggetto di verifica in sede di aggiudicazione.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica) - di cui al precedente punto 6. - la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara in mente, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia, ed all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procederà alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

18. Vanze:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemen-

te alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5.

p. AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
L'amministratore delegato: ing. Pierluigi Ceseri

S-26704 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede Legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto per l'esecuzione dei lavori di manutenzione - ripristino del viadotto Secca al km 125+164 carr. sud, autostrada Genova-Serravalle da eseguire ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dal decreto legge n. 101/1995 convertito con modificazioni dalla legge 2 giugno 1995 n. 216 (che nel prosieguo verrà indicata come legge n. 109/1994).

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a. - Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via Alberto Bergamini n. 50 - Roma - C.A.P. 00159, tel. 06/43634287-24, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'art. 21, primo comma della legge n. 109/1994.

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 1.278.045.420.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

Codice appalto n. 0109/A07 - Commessa n. 44.4366:

a) autostrada Genova-Serravalle.

Tratto: Bolzaneto-Busalla.

Lavori di manutenzione: ripristino e protezione dei calcestruzzi e delle armature e rifacimento del fondello delle travi, sostituzione dei giunti di dilatazione e degli apparecchi di appoggio, riparazione e rifacimento delle opere di scolo delle acque del viadotto Secca alla progr. km 125+164 - carreggiata Sud;

b) categoria A.N.C. prevalente: G3 (G-tre), pari a L. 1.190.533.420.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, fatto salvo in ogni caso quanto previsto dal contratto di appalto e suoi allegati.

5. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto, presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50 - Telef. 06/43634287-24, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 8,30-12,30. In tali orari potrà, altresì, essere ritirato da parte degli interessati, copia del presente bando.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 200.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara codice appalto n. 0109/A07», nonché l'essata ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

6. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 10 febbraio 1999, (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1), con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioratoria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati il nominativo dell'impresa mittente, la sede, il numero di telefono, il numero di fax, l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante la compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'ente appaltante per i prezzi offerti dall'impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituirà il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati (pena l'esclusione) in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte. Inoltre l'impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradesse: in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

7. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 10 febbraio 1999 alle ore 10 presso gli Uffici dell'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1).

Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno successivo.

8. Cauzione e garanzie: ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge n. 109/1994 gli offerenti dovranno presentare in forma idonea:

cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto.

Ai sensi dell'art. 30, commi 2 e 3, della legge n. 109/1994 l'aggiudicatario dovrà presentare in forma idonea:

garanzia fidejussoria definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

polizza C.A.R. (tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore all'importo di contratto per le opere e a L. 2.000.000.000 (duecento lire duemiladuecento per responsabilità civile).

Sarà effettuata una trattenuta da parte dell'ente appaltante pari allo 0,50% sull'ammontare dei singoli pagamenti a favore dell'appaltatore.

9. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore:

opere autofinanziate;

pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

non saranno concesse anticipazioni.

10. Soggetti ammessi: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/1994.

Le associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed i consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge n. 109/1994 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora l'impresa partecipi in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali partecipano.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

11. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno avere una validità almeno pari a 180 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata) oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice attestante l'iscrizione all'albo medesimo per la categoria G3 (G-tre), per l'importo almeno di L. 1.500.000.000 (dieci miliardicinquecentomilioni), nonché l'indicazione delle altre categorie possedute ed il relativo importo;

C) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. in corso di validità, (in originale o copia autenticata) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa, od il titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni e riportante, laddove possibile, la dicitura inerente l'insussistenza di cause ostative ai sensi della legge n. 575/1965 come previsto dall'art. 9 - Dicitura antimafia - del D.P.R. 252 del 3 giugno 1998.

Il suddetto certificato potrà essere sostituito da una dichiarazione a firma semplice.

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'impresa mandataria (in caso di associazione temporanea di imprese). Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di consorzio di concorrenti).

Ai sensi dell'art. 13 comma 2 della legge n. 109/1994 l'offerta dei concorrenti associati determina la responsabilità solidale degli stessi nei confronti dell'ente appaltante, nonché nei confronti delle imprese subappaltatrici e dei fornitori.

F) una dichiarazione, in originale a firma autenticata riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8 settimo comma della legge n. 109/1994;

F.2) l'insussistenza di rapporti di controllo ex art. 2359 Codice civile con altre imprese partecipanti al medesimo pubblico incanto; saranno escluse le imprese concorrenti tra le quali ricorrono rapporti di controllo ai sensi dell'articolo richiamato;

F.3) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per gli eventuali materiali di risulta degli scavi non riempibili, della possibilità di immagazzinaggio dei materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, della natura fisica delle aree o svolgeranno i lavori, della natura del suolo, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, della localizzazione dei cantieri e dei relativi accessi, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse;

di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione dei prezzi che delle condizioni contrattuali;

di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

di giudicare l'offerta formulata remunerativa;

di aver tenuto conto - nel formulare la propria offerta - di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi pretesa, azione od eccezione in merito anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1467 e 1664 del Codice civile;

di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione;

F.4) che l'impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei lavori pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura dei materiali di cui alla suddetta Circolare come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dall'ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

In caso di associazione temporanea di imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), E), F) ad eccezione della dichiarazione prevista al punto F.3).

La mancata, incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Svincolo dall'offerta: decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

13. Subappalto: i subappalti saranno soggetti alle disposizioni di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa.

L'altra categoria A.N.C., ai fini del subappalto è la S11 (S-unicidi) pari a L. 87.512.000.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti ai subappaltatori o contimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il concorrente dovrà espressamente indicare, dettagliatamente, le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e la corrispondente categoria dell'A.N.C. ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto indicando, altresì, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire tali prestazioni.

Con riferimento alla suddetta altra categoria A.N.C., qualora il concorrente non possieda la relativa iscrizione, dovrà indicare che le relative opere saranno affidate in subappalto.

La classifica di iscrizione nella categoria dell'A.N.C. S11, posseduta dai concorrenti e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguata all'importo afferente a tale categoria.

Il possesso del suddetto requisito (iscrizione all'A.N.C. nella categoria S11), ferma restando la necessità di esplicita dichiarazione in sede di gara sulle opere che per mancanza o insufficienza della relativa iscrizione all'A.N.C. in capo al concorrente, dovranno essere eseguite in subappalto, sarà oggetto di verifica in sede di aggiudicazione.

14. Partecipazione di imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea, potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato della Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

15. Oneri per piani di sicurezza: i concorrenti dovranno sottoscrivere in calce alla lista delle categorie di lavoro e forniture (offerta economica) - di cui al precedente punto 6 - la dichiarazione inerente agli oneri previsti per i piani di sicurezza.

16. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando; all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

17. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

18. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente;

i dati personali forniti dai concorrenti - obbligatori per le finalità connesse al pubblico incanto e per la eventuale successiva stipula e gestione del contratto - saranno trattati dall'ente appaltante conformemente alle disposizioni della legge n. 675/1996 e saranno comunicati a terzi solo per motivi inerenti la stipula e la gestione del contratto. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 5.

p. AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
dott. Stefano Granati - dott. Francesco Frezza

S-26705 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Gruppo IRI

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Publicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, del seguente esito di pubblico incanto indetto secondo l'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

Codice appalto n. 0645/A01 - Commessa n. 12.1668

Autostrada Milano-Napoli. Tratto: Firenze Chiusi. Lavori: fornitura in opera di barriera New Jersey in cls e corrimano metallico sul semiviadotto S. Giorgio a progr. km 307+002 e sul viadotto Case S. Stefano a progr. km 342+251.

Importo a base d'asta L. 925.000.000.

Pubblico incanto del 7 ottobre 1998.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese: Edil Spaccatferro di Bruno Spaccatferro; S.I.D.E. S.r.l.; Tubosider S.p.a.; Nuova Fise S.r.l.; Rimes S.r.l.; Manutencoop a r.l.; I.S.E.S. di Nicchio Domenico & C. S.a.s.

Non si è proceduto all'esperimento della gara per mancanza da parte delle suddette imprese dei requisiti previsti dal bando di gara e successiva rettificata.

p. AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.
dott. Stefano Granati - dott. Francesco Frezza

S-26706 (A pagamento).

**PROVINCIA RELIGIOSA
SS. APOSTOLI PIETRO E PAOLO
OPERA DON ORIONE**

Roma, via della Camilluccia n. 112

Codice fiscale n. 02710380581

Tel. 06/35344224-35497857, Fax 35346552

Bando di gara per licitazione privata

Luogo di esecuzione: Reggio Calabria.

Tipologia di opere: Opere di completamento per la «Riqualificazione della struttura Istituto Opera Antoniana delle Calabrie appartenente alla «Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo dell'Opera Don Orione» localizzato nel comune di Reggio Calabria.

1. La Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo - Opera Don Orione di Roma, con sede legale in via della Camilluccia n. 112 - 00135 Roma, tel. 06/35344224 - 06/35497857, fax 06/35346552 indice, con deliberazione n. 9/98 del 18 giugno 1998 la sottoelencata gara d'appalto a licitazione privata ai sensi dell'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994, n. 109 come modificata dall'art. 7 del decreto legge n. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge n. 216/1995, con il criterio del prezzo più basso su preventivo di elenco per lavori a misura e a corpo. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui venga presentata una sola offerta. Si procederà alla esclusione delle offerte anomale in conformità all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994. Tale procedura non sarà applicata nel caso di offerte valide inferiori a cinque. Saranno considerate anomale tutte le offerte superiori al limite di anomalia, individuato ai sensi della lettera di invito. Nel caso di offerte uguali tra loro e risultate migliori offerenti si procederà al sorteggio. La progettazione esecutiva è stata predisposta dall'ente appaltante.

Il ricorso alla procedura d'urgenza trova motivazione nel termine di ultimazione dei lavori fissato al 15 settembre 1999 e nel termine per la piena funzionalità fissato dall'art. 1, comma quarto, lettera d) della legge n. 270/1997 al 31 ottobre 1999 a pena di decadenza del finanziamento.

3. Importo a base d'asta: L. 5.972.123.209 + I.V.A. 10% di cui L. 5.857.523.209 a misura e L. 114.600.000 a corpo.

Si precisa che le categorie costituenti l'appalto sono: prevalente A.N.C. G1 (ex A.N.C. 2, decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304). Importo L. 3.994.975.639; altre A.N.C. G11 (ex A.N.C. 5A) importo L. 1.639.460.000; A.N.C. G11 (ex A.N.C. 5C) importo L. 337.687.570.

Per i subappalti, nonché per i noii e le forniture, troverà applicazione l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato dall'art. 34 delle leggi nn. 109/1994 e 216/1995. Il limite subappaltabile nella categoria prevalente è del 30% (trentapercento).

4. Termine di esecuzione: 270 (duecentosettanta) giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna lavori e comunque entro e non oltre il 30 settembre 1999.

5. Finanziamento: legge n. 270/1997.

6. Modalità di pagamento: S.A.L. di L. 700.000.000 (lire settecentomilioni).

7. Sono ammesse imprese riunite, ai sensi degli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

È fatto divieto ai concorrenti di presentare domanda in più di un'associazione (temporanea o in consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia fatta richiesta in associazione o consorzio. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee, i consorzi e i Geie concorrenti o successivi all'aggiudicazione della gara. Possono partecipare alla gara imprese aventi sede in uno Stato della C.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

8. Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese.

9. Cauzioni e garanzie:

a) Cauzione provvisoria (bancaria o assicurativa) pari al 2% (dueper cento) dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

b) garanzia fidejussoria pari al 10% (dieci per cento) dell'importo netto di aggiudicazione. Nel caso l'importo di aggiudicazione dia origine ad un ribasso superiore al 25% (venticinque per cento) rispetto all'importo a base d'asta, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale;

c) polizza Car (tutti i rischi del costruttore) con massima-
le complessivo di L. 19.000.000.000 (diciannove miliardi) di cui L. 10.000.000.000 per opere preesistenti e L. 3.000.000.000 per R.C. La polizza dovrà essere redatta secondo lo schema allegato alla lettera di invito e non dovrà prevedere franchigie;

d) l'impresa aggiudicataria provvisoria dovrà fornire, entro dieci giorni e pena la revoca dell'aggiudicazione provvisoria, fidejussione bancaria o assicurativa pari al 50% dell'importo netto di appalto a garanzia del rispetto dei tempi contrattuali, il cui superamento comporta il finanziamento dell'opera. La fidejussione dovrà essere conforme allo schema allegato alla lettera di invito;

e) termine di validità dell'offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dall'offerta, mediante comunicazione scritta, decorsi 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di conclusione della gara.

10. Le lettere di invito a presentare offerte verranno spedite entro 40 (quaranta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara.

11. Le domande di invito a partecipare, in carta legale, dovranno pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio Giubileo della Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo - Opera Don Orione di Roma, citata in epigrafe, entro le ore 12 del giorno 28 dicembre 1998 in busta sigillata con impresso l'oggetto della gara e la dicitura «Qualificazione alla gara a licitazione privata di opere di completamento per la «Riqualificazione della struttura Istituto Opera Antoniana delle Calabrie appartenente alla «Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo dell'Opera di Don Orione» localizzato nel comune di Reggio Calabria».

12. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

13. La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autenticata, dal legale rappresentante dell'impresa singola ovvero, pena l'esclusione, dai legali rappresentanti delle imprese che intendono costituirsi in associazione temporanea o consorzio o membri del Geie.

14. I concorrenti dovranno inviare unitamente alla domanda di partecipazione una unica dichiarazione ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 15/1968 a firma del legale rappresentante, successivamente verificabile con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito, attestante «a pena di esclusione»:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici a norma delle leggi vigenti ed in particolare quelle di cui all'art. 8, comma settimo della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995;

b) iscrizione alla categoria G1 (ex A.N.C. 2 del decreto ministeriale 15 maggio 1998, n. 304) dell'A.N.C. per importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (lire sei miliardi) con l'indicazione dei direttori tecnici. Nel caso di raggruppamento di imprese o Geie, ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori e la somma delle iscrizioni dovrà essere pari, o superiore, all'importo dei lavori stessi. Le imprese di Stati CE sono ammesse alle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991 e devono dichiarare l'iscrizione ad albi o liste ufficiali del Paese di residenza per categoria o classifica equivalenti ovvero l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici;

c) cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore a 1,5 (unovigolacinque) volte l'importo posto a base di appalto;

d) costo del personale dipendente degli ultimi cinque esercizi non inferiore al 10% (dieci per cento) della cifra di affari in lavori;

e) l'iscrizione alla cancelleria del Tribunale o al registro delle imprese ovvero nei registri professionali di cui all'art. 25 direttiva CEE n. 93/37 con l'indicazione dei legali rappresentanti dell'impresa o del titolare ed i loro poteri in particolare dei firmatari delle dichiarazioni.

15. In caso di riunione temporanea di imprese, consorzi di imprese o Geie, le dichiarazioni di cui al punto 14 del presente bando devono, a pena di esclusione, essere presentate da tutte le imprese riunite o consorziate o membri del Geie. I requisiti richiesti alle vo-

ci c) e d) del citato punto 14 devono essere posseduti dal capogruppo in misura non inferiore al 60% (sessantaper cento) e la restante percentuale dalla o dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comune richiesta una percentuale non inferiore al 20% (ventiper cento) di quanto richiesto cumulativamente.

Le imprese singole o le imprese riunite in associazione temporanea ovvero membri del Geie in possesso dei requisiti di bando potranno associare, ai sensi dell'art. 23, sesto comma del decreto legislativo n. 406/1991, una o più imprese che non potranno comunque eseguire complessivamente una quota di lavori appalto al 20% (ventiper cento) dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Ciascuna delle imprese associate ai sensi dell'art. 23, sesto comma del decreto legislativo n. 406/1991 dovrà allegare una dichiarazione, sempre con sottoscrizione autenticata, attestante:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui al precedente punto 14/A, ed in particolare quelle di cui all'art. 8, comma settimo della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 216/1995;

b) il possesso di iscrizioni all'A.N.C. per le imprese italiane o in albi ufficiali del Paese di residenza per imprese della CE per un ammontare complessivo almeno pari all'importo dei lavori che eseguirà. Inoltre dovrà indicare, direttamente nella domanda di partecipazione o con separata dichiarazione, la quota dei lavori che interderà eseguire.

16. Ogni caso di difformità formale e sostanziale oltre a quelli espressamente indicati quali cause di esclusione costituirà motivo di esclusione.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

Eventuali informazioni potranno essere richieste alla Provincia Religiosa SS. Apostoli Pietro e Paolo - Opera Don Orione sito in Roma (c.a.p. 00135), via della Camilluccia n. 112, ore 9-13 dal lunedì al venerdì, tel. 06/35344224 - 06/35497857, fax 06/35346552.

17. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante. Pertanto l'amministrazione può sospendere o annullare in qualsiasi momento la procedura di affidamento in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza. In tale evenienza non sarà riconosciuto rimborso alcuno per le spese sostenute dai richiedenti e/o partecipanti.

Roma, 14 dicembre 1998

Il legale rappresentante: D. B. Fiorini

Il responsabile tecnico: geom. A. C. Del Mastro

S-26748 (A pagamento).

R.A.V.

Raccordo Autostradale Valle d'Aosta - S.p.a.

Gruppo AUTOSTRADE

Sede legale in Roma, via Salaria n. 243

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: R.A.V. - Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.a., via Salaria n. 243, c.a.p. 00199 Roma, tel. 06/853726, fax 06/85372610.

2. Criterio di aggiudicazione: secondo l'articolo 21, primo comma, della legge n. 109/1994 e s.m. e con le modalità di cui agli articoli 8, lettera a), e 29, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 406/1991. Aperto a corpo mediante massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo poste a base di gara. Non saranno ammesse offerte in aumento. Ai sensi del decreto del Ministero dei lavori pubblici in data 18 dicembre 1997 (Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 1998), si procederà (qualora il numero delle offerte valide risulti pari o superiore a cinque) all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei

ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Potrà procedersi all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta valida. Nel caso di più offerte, uguali fra loro e risultate migliori offerenti, si procederà alla aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'articolo 77, secondo comma, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

3. Luogo di esecuzione, oggetto dell'appalto e importo del medesimo:

a) regione Valle d'Aosta;

b) autostrada Aosta - traforo del Monte Bianco. Tronco Courmayeur (Entrevés) - Morgex.

L'appalto ha per oggetto la fornitura degli elementi prefabbricati per la costruzione dei marciapiedi della galleria di Morgex (lotto n. 5) e di Prè saint Didier (lotto n. 4) del citato tronco autostradale.

Completano la fornitura la costruzione e la consegna a piè d'opera delle copelle di copertura dei cunicoli cavi nonché la sigillatura, da effettuarsi in opera ed in concomitanza con i lavori di posa dei prefabbricati, dei giunti tra manufatto e manufatto.

La descrizione particolareggiata dei lavori e relative modalità di esecuzione sono dettagliatamente descritti ed illustrati nella documentazione di gara:

c) importo a base d'asta: l'importo dei lavori ammonta complessivamente a L. 2.771.000.000 (dicorsi lire duemilardisettecentosettantunomilioni). L'ammontare dei lavori è appaltato a corpo e deve intendersi comprensivo di tutti gli oneri necessari per consegnare le opere perfettamente finite secondo le prescrizioni dei documenti progettuali e contrattuali.

I lavori ricadono nella categoria S13 istituita dal decreto 15 maggio 1998, n. 304, pertanto, ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 1467/VL emanata dal Ministero dei lavori pubblici in data 4 settembre 1998 ai fini della qualificazione il requisito di cui sopra sarà dimostrato attraverso la produzione dei documenti indicati al successivo punto 14, lettere a), b), c) e d).

4. Durata dell'appalto: i lavori dovranno essere ultimati entro il termine di quattrocentoventicinque giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna, e dovranno essere eseguiti nelle tre fasi previste dall'articolo 4 dell'integrazione alle norme generali e tecniche.

5. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta. In caso di associazione temporanea o consorzio, qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o assicurativa, essa dovrà essere rilasciata a favore di tutte le imprese associate o consorziate. Tale cauzione dovrà espressamente prevedere, a pena di esclusione, la rinuncia ad avvalersi dell'articolo 1944 del Codice civile. La cauzione sarà svincolata, per quanto riguarda l'aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, e per quanto riguarda i non aggiudicatari non appena avvenuta la definitiva aggiudicazione dei lavori;

cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Qualora il ribasso offerto dall'impresa aggiudicataria sia superiore al 25%, la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Al fine della migliore rilevazione degli oneri d'appalto si evidenzia che l'impresa aggiudicataria dovrà presentare, prima della consegna dei lavori, apposita polizza assicurativa C.A.R., comprensiva di tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, errore di terzi o cause di forza maggiore;

trattenute dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate e soggette al contributo dello Stato (art. 5, legge n. 531/1982);

pagamento all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerte i soggetti di cui all'articolo 10 della legge n. 109/1994, fatta eccezione per quelli di cui al primo comma, lettera c). I consorzi di cui alla lettera b) del citato articolo dovranno indicare all'atto dell'offerta i singoli consorziati per conto dei quali concorrono. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o consorzio non può fare parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento/i e/o consorzio/i alla quale la me-

desima partecipa. Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee ed i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

È consentita la presentazione di offerte da parte di associazioni temporanee di imprese e di consorzi di concorrenti anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo con rappresentanza all'impresa indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi novanta giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, nonché dell'articolo 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i., i concorrenti dovranno indicare dettagliatamente i lavori o le parti di opere che intendano subappaltare o concedere in cottimo, nonché le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera (quali forniture con posa in opera e noli a caldo) che intendano affidare a terzi, qualora tali attività siano singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori, al netto del ribasso offerto. I concorrenti dovranno altresì indicare i nominativi - da uno a sei - delle ditte candidate ad eseguire i suddetti lavori o parti di opere.

Tali indicazioni dovranno essere contenute in apposita dichiarazione allegata alla documentazione di cui al successivo punto 14.

In mancanza di quanto sopra, tutti i lavori dovranno essere eseguiti in proprio dall'impresa.

Qualora l'impresa concorrente abbia indicato il nominativo di un solo soggetto candidato ad eseguire le opere da subappaltare, dovrà allegare altresì la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'articolo 18, terzo comma, n. 4, della legge n. 55/1990, come modificato dall'articolo 34 della legge n. 109/1994. Le opere ricadenti nella citata categoria S13 dell'A.N.C., non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo dei lavori compresi nella categoria stessa, al netto del ribasso offerto.

10. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E.: potranno presentare offerte imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con la modalità di cui al successivo punto 14, lettere a), b), c) ed ef).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi sono disponibili in visione presso la sede legale dell'ente appaltante, all'indirizzo di cui al punto 1 nonché presso la sua sede secondaria in Aosta, via Chambéry n. 51 (tel. 0165/27041), tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16,30, e potranno essere acquistati al prezzo di L. 100.000, oltre l'I.V.A. In caso di acquisto, per il quale occorrerà farne richiesta, anche telefonica, con almeno un giorno lavorativo di anticipo, verrà emessa a carico dell'impresa acquirente apposita fattura da saldarsi entro quindici giorni dalla data di emissione.

Per la controfirma della dichiarazione di sopralluogo - di cui al successivo punto 14, lettera c) del bando - occorrerà preventivamente accordarsi con la direzione tecnica della R.A.V., sede di Aosta, via Chambéry n. 51, tel. 0165/27041.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica e i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del 18 gennaio 1999, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1 con unico plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura, pena l'esclusione, sul quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora d'inizio delle operazioni di gara, nonché il nominativo dell'impresa mittente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola, in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di gara, il nominativo dell'impresa mittente, nonché la dicitura «offerta economica». Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta economica pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. L'offerta economi-

ca, sottoscritta per esteso dal legale o rappresentante dell'impresa o da persona munita di potere di rappresentanza, dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere; in caso di discordanza sarà valida l'indicazione espressa in lettere. In caso di associazione temporanea, l'impresa capogruppo dovrà espressamente dichiarare di formulare l'offerta in nome e per conto anche delle mandanti. In calce all'offerta l'impresa dovrà, a pena di esclusione, espressamente dichiarare e sottoscrivere che il ribasso offerto si tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

Si precisa che il progetto esecutivo dei lavori è stato approvato prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 494/1996 e pertanto vige, in materia di sicurezza, la normativa dettata dalla legge n. 55/1990.

13. Apertura dei plichi: l'apertura dei plichi contenenti l'offerta e i documenti richiesti avrà luogo alla presenza degli interessati il giorno 18 gennaio 1999 alle ore 14 presso la sede della R.A.V. S.p.a. (via Salaria n. 243, c.a.p. 00199 Roma). La seduta di gara potrà essere sospesa o aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione pena l'esclusione:

a) il certificato del registro delle imprese rilasciato presso la Camera di commercio (ovvero, nel caso di ditte individuali, certificato del registro delle ditte rilasciato presso la Camera di commercio) in corso di validità (in originale o in copia autentica o dichiarazione sostitutiva) dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'impresa ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori, la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o copia autentica. Il certificato innanzi menzionato dovrà altresì attestare che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività, di concordato preventivo, né di avere in corso alcune di dette procedure. Dal certificato stesso (o da idonea documentazione equivalente) dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio. Il certificato dovrà infine recare la dicitura antimafia di cui all'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252;

b) elenco dettagliato dei lavori eseguiti che presentino le medesime caratteristiche tecniche della citata categoria S13 di nuova istituzione per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliani);

c) dichiarazione attestante la dotazione di attrezzature, mezzi d'opera e maestranze adeguati;

d) documentazione da cui risulti l'avvenuta presentazione agli uffici competenti della domanda di iscrizione alla categoria S13 dell'elenco nazionale dei costruttori;

e) mandato collettivo speciale con rappresentanza conferita all'impresa mandataria, in originale o copia autenticata, in caso di associazione temporanea di imprese. Atto costitutivo vigente e statuto in copia autenticata in caso di consorzio. Nel caso di associazioni temporanee o di consorzi di concorrenti non ancora costituiti andranno osservate, a pena di esclusione dalla gara, le regole di cui al punto 7, ultimo periodo, del bando di gara;

f) dichiarazione, a firma del legale rappresentante (accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore) riportante l'oggetto dell'appalto, e successivamente verificabile con le modalità di cui al sesto comma dell'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'articolo 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995;

g) le n. 3 dichiarazioni di cui a pagina 1 delle Norme Generali d'Appalto, di cui quella relativa al sopralluogo controfirmata, a pena di esclusione della gara, da funzionari della direzione tecnica della R.A.V., sede di Aosta;

h) la dichiarazione con cui l'impresa si impegna a mantenere l'offerta ferma e irrevocabile per novanta giorni;

i) la cauzione provvisoria prevista al precedente punto 5);

l) l'eventuale dichiarazione di cui al precedente punto 9);

m) unica dichiarazione sottoscritta a firma semplice dal legale rappresentante attestante quanto segue:

cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore 1.50 volte l'importo a base di appalto derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'articolo 4, secondo comma, lettere c) e d), del decreto ministeriale n. 172 del 19 marzo 1979;

costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, per un ammontare non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

In caso di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente.

In caso di imprese riunite la suddetta documentazione dovrà essere presentata relativamente a ciascuna impresa partecipante al raggruppamento, fatta eccezione per la documentazione di cui ai punti e), g), h), i) e l) che dovrà essere prodotta dalla sola capogruppo in nome e per conto anche delle mandanti.

La mancata produzione della documentazione richiesta nel presente bando potrà costituire per la società appaltante motivo legittimo di esclusione delle imprese mittenti. Potranno altresì essere esclusi i raggruppamenti nei quali anche una sola delle imprese che li costituiscono sia incorsa nelle omissioni di cui sopra.

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 675/1996, l'ente appaltante informa che i dati forniti dai partecipanti verranno trattati nel rispetto della citata normativa e per finalità strettamente connesse ad obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché in adempimento ed esecuzione del contratto d'appalto stipulato con l'aggiudicatario. In relazione alle suddette finalità, il trattamento dei dati sarà effettuato con strumenti manuali ed informatici, tutti comunque idonei a garantire la sicurezza dei dati stessi. L'ente appaltante, sempre per le finalità sopra menzionate e, quindi, in ipotesi rientranti nella fattispecie disciplinata dall'art. 12 della citata legge, potrà comunicare a terzi i dati dei partecipanti. Gli interessati potranno comunque esercitare i diritti loro riconosciuti dall'articolo 13 della citata legge n. 675/1996, che qui si ha per integralmente riprodotto. Qui si ricorda, in particolare, che gli interessati possono richiedere la cancellazione o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati.

15. Aggiudicazione provvisoria: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente mentre, nei riguardi dell'ente appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata:

alla produzione della documentazione richiesta dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 187/1991;

alla verifica dei requisiti dichiarati dal concorrente aggiudicatario provvisorio;

alla costituzione delle garanzie di cui al precedente punto 5);

all'approvazione dell'ente appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

Si precisa inoltre che:

tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti (fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui al punto 5 del bando di gara) resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1.

L'amministratore delegato: avv. Giovanni M. Barone.

S-26756 (A pagamento).

COMANDO 1ª REGIONE AEREA
Direzione Territoriale di Commissariato
Milano

Bando di gara

La Direzione territoriale di Commissariato del Comando 1ª Regione Aerea di Milano esprimerà, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, le gare a licitazione privata volte ad assicurare per l'anno 1999, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni, i servizi di seguito indicati:

a) appalto dei servizi alberghieri e servizio di pulizia uffici e locali van presso il Comando 2º Stormo di Udine-Rivolto, prezzo base mensile L. 34.150.000, I.V.A. esente;

b) appalto dei servizi alberghieri presso il Comando 3º Stormo di Villafranca (Verona), prezzo base mensile L. 29.150.000, I.V.A. esente;

c) appalto dei servizi generali di cucina (sguatteria) e servizio pulizia locali cucina presso il Comando 5º Stormo di Cervia, prezzo base mensile L. 37.300.000, I.V.A. esente;

d) appalto dei servizi alberghieri presso il Comando 5º Stormo di Cervia, prezzo base mensile L. 31.600.000, I.V.A. esente;

e) appalto dei servizi alberghieri e pulizia locali cucina e sala mensa presso il Comando Aeroporto di Rimini, prezzo base mensile L. 29.950.000, I.V.A. esente;

f) appalto dei servizi alberghieri e pulizia sala convegno presso il Comando Aeroporto di Vicenza, prezzo base mensile L. 25.400.000, I.V.A. esente;

g) appalto servizi generali di cucina (sguatteria) e pulizia locali cucina e sala mensa presso il Comando Aeroporto di Vicenza, prezzo base mensile L. 14.300.000, I.V.A. esente;

h) appalto servizi vari presso l'alloggio Asir del Comando Aeroporto di Vicenza, prezzo base mensile L. 2.100.000, I.V.A. esente;

i) appalto servizio di ristorazione e prestazioni complementari nonché pulizia locali cucina e sala mensa presso il Dep. Centr. Sist. Miss.civ. di Vigodarzere (Padova), prezzo base mensile L. 18.550.000, I.V.A. esclusa;

l) appalto servizio di ristorazione e prestazioni complementari nonché pulizia locali cucina e sala mensa presso il Dep. Rete P.O.L. di Parma, prezzo base mensile L. 9.800.000, I.V.A. esclusa;

m) appalto servizi vari presso l'alloggio Asir del Comando 1ª Regione Aerea di Milano, prezzo base mensile L. 17.700.000, I.V.A. esclusa;

n) appalto servizi alberghieri e pulizia locali vari presso il soggiorno montano «Villa Irma» ed il Distaccamento Aerop.le di Dobbiaco (Boziano), prezzo base annuo L. 341.583.000, I.V.A. esclusa;

o) appalto servizio ristorazione e prestazioni complementari nonché servizio bar presso il soggiorno montano «Villa Larcini» di Tonzetta del Cimone (Vicenza), prezzo base annuo L. 271.667.000, I.V.A. esclusa;

p) appalto servizi alberghieri e pulizia locali vari presso il soggiorno montano «Villa Larcini» ed il distaccamento Aerop.le di Tonzetta del Cimone (Vicenza), prezzo base annuo L. 275.667.000, I.V.A. esclusa.

Le aggiudicazioni saranno deliberate secondo le modalità contenute nelle lettere d'invito. Le gare avranno luogo presso la Direzione territoriale di Commissariato della 1ª Regione Aerea, piazza E. Novelli n. 1, Milano.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, entro e non oltre il giorno 5 gennaio 1999, domanda di partecipazione in carta legale al seguente indirizzo: Comando 1ª Regione Aerea - Direzione territoriale di Commissariato - 4º Ufficio contratti, piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano. I termini abbreviati ex art. 10, comma ottavo del decreto legislativo n. 157/1995 sono correlati alla necessità di assicurare la continuità dei servizi sopra nominati.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dai documenti, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 11, comma secondo e 13, comma primo, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992; 14, comma primo, lettere a) ed e) e 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Le sole ditte iscritte nell'Albo fornitori ed appaltatori del Ministero Difesa, per essere invitate, dovranno far pervenire con le modalità di cui sopra, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma secondo del decreto legislativo n. 358/1992, ed all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione, l'oggetto della gara cui si riferisce. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione Difesa.

I bandi di gara, con riferimento alle licitazioni private di cui ai punti a), c) ed n), sono stati inviati in data 4 dicembre 1998 per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Per informazioni telefonare ai nn. 02/73902567-73902401, fax 02/73902248-73902621 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13.

Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore di commissariato.

Il direttore col. commissario: Antonio Gazzillo.

C-32522 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale di Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 comma primo così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216.

b) Termini abbreviati per motivi di urgenza.

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Matera.

b) Oggetto dell'appalto: PZ 59/98 - S.S. n. 106 Jonica - Lavori di adeguamento della sede stradale alla sezione tipo 3ª della norma CNR - settimo lotto.

Categorie prevalenti:

G3 importo L. 42.225.576.277;

S21 importo L. 16.018.045.447;

Ulteriori categorie:

S12 importo L. 2.302.856.400;

G6 importo L. 2.130.620.086;

G8 importo L. 1.968.327.663.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 28.848.048.595;

Lavori a misura per un totale di L. 35.797.377.278;

Importo complessivo dell'appalto: L. 64.645.425.873.

4. Termine di esecuzione: giorni settetrecento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 26 gennaio 1999.

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: gg. 120 dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 14.851.682.613 nell'esercizio corrente, L. 5.000.000.000 nell'esercizio 1999, L. 5.000.000.000 nell'esercizio 2000 ed il resto nell'esercizio 2001. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa, a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg G3 importo illimitato e ctg S21 importo L. 15.000.000.000.

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (art. 24, primo comma, Direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa (D.M. n. 172/1989) rispettivamente L. 129.290.000.000 e L. 96.968.000.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nelle categorie prevalenti per complessive:

L. 29.176.000.000 nella categoria G3;

L. 9.610.000.000 nella categoria S21.

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nelle categorie prevalenti:

L. 19.450.000.000 per un solo lavoro e L. 24.313.000.000 per due, nella categoria G3;

L. 6.407.000.000 per un solo lavoro e L. 8.009.000.000 per due, nella categoria S21.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alle ctg. G3 e S21 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto.

Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente al 40% e 10%.

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

i) non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta ad imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli art. 18 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 - comma primo - così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30 - comma quarto - della Dir. CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. -

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: 60 gg. dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Invio del bando alla CEE: in data odierna.

Roma, 14 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti.

S-26761 (A pagamento).

ANAS Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, comma primo così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

b) -

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Cosenza;

b) Oggetto dell'appalto: CZ 46/98 - 106 - Jonica - Lavori di ammodernamento ed adeguamento del tratto compreso tra i km 393+840 (Amendolara) ed i km 410+040 - (Rocca Imperiale) - 3° lotto tratto compreso tra i km 402+400 e 405+950 - 1° stralcio -carreggiata di Valle.

Categorie prevalenti: G3, categoria A.N.C. L. 21.848.981.230, G4, categoria A.N.C. L. 51.203.511.603.

Ulteriore categoria: S21, categoria A.N.C. L. 14.547.507.168.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 38.483.980.000;

lavori a misura per un totale di L. 49.116.020.000;

Importo complessivo dell'appalto: L. 87.600.000.000.

4. Termine di esecuzione: giorni milleottanta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 26 febbraio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni cinquanta dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 1.000.000 nell'esercizio 1998; L. 15.000.000.000 nell'esercizio 1999; L. 30.000.000.000 nell'esercizio 2000; il resto nell'esercizio 2001.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000, oppure ogni novanta giorni.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'A.N.C., categoria G4 importo illimitato e categoria G3 importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (art. 24, primo comma, direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 262.800.000.000 e L. 210.240.000.000;

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria G3 per complessive L. 52.400.000.000 e nella categoria G4 per complessive L. 73.730.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria G3 per L. 21.837.000.000 per un solo lavoro e L. 26.205.000.000 per due, e nella categoria G4 L. 30.722.000.000 per un solo lavoro e L. 36.866.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alle categorie G3 e G4 A.N.C., la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,12 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 21f.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto della direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. -

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alle categorie prevalenti: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia della fatture quotate relative ai pagamenti via via corrisposti all'ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 14 dicembre 1998.

Roma, 14 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scuti

S-26762 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: Anas - Ente Nazionale per le Strade, Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2.a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, comma primo così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

b) -

3.a) Luogo di esecuzione: provincia di Campobasso;

b) Oggetto dell'appalto: CB 4998 - S.S. 376 - Lavori di costruzione di una variante tra i km 2+300 e 8+000.

Categoria prevalente: G3, categoria A.N.C. L. 13.097.581.186.

Ulteriori categorie:

S8, categoria A.N.C. L. 197.364.300;

S10, categoria A.N.C. L. 98.318.410;

S11, categoria A.N.C. L. 443.680.000;

S12, categoria A.N.C. L. 577.715.640;

S21, categoria A.N.C. L. 1.420.330.727.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di L. 11.178.084.652;

lavori a misura per un totale di L. 4.656.905.611.

Importo complessivo dell'appalto: L. 15.834.990.263.

4. Termine di esecuzione: giorni cinquecentoquaranta dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991 e ai soggetti previsti dall'art. 10 e seguenti della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 26 febbraio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare dell'impresa o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione del bando.

8. Cauzioni e garanzie:

provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta da presentare unitamente all'offerta;

definitiva: garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

9. Finanziamento: L. 15.834.990.263 nell'esercizio corrente.

Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 750.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa a pena di esclusione:

a) essere iscritti all'A.N.C., categoria G3 importo L. 15.000.000.000;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma, della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 216/1995 (art. 24, primo comma, direttiva CEE n. 93/37);

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 31.669.000.000 e L. 23.752.000.000;

e) esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 9.500.000.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 6.333.000.000 per un solo lavoro e L. 7.917.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e) ed f) deve indicarsi, limitatamente alla categoria G3, la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di partecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare non inferiore, rispettivamente, al 40% e 10%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dei dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori. In caso di rapporto fra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma quinto, decreto del Ministro dei lavori pubblici 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d);

i) non sussistere alcun rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti.

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995 convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 30, comma quarto della direttiva CEE 93/37. Le offerte anomale saranno individuate, utilizzando i criteri indicati dal decreto ministeriale 18 dicembre 1997. Saranno escluse le offerte in aumento.

12. -

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione. Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori formati capo alle categorie prevalenti: entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla direzione lavori copia della fatture quietanzate relative ai pagamenti via, con corrisposti all'ai subappaltatore/i o comitisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 14 dicembre 1998.

Roma, 14 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-26763 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 3

Bassano del Grappa, via Carducci n. 2

Tel. 0424/885111 - Fax 885223

Avviso di pubblicazione bando di gara indicativo

Ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 si fa notizia di pubblicazione di bando indicativo delle gare da indire. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del bando indicativo nel B.U.R.V. (Bollettino Ufficiale Regione Veneto) al quale è stato inviato in data 1° dicembre 1998 e pubblicato il 18 dicembre 1998. Informazioni e copie del bando possono essere richieste al servizio approvvigionamenti dell'Azienda U.L.S.S. n. 3, (tel. 0424/885280-1-6, 885291, fax 885290).

p. Il direttore generale

Il direttore amministrativo: dott. Gervasio Milan
C-32525 (A pagamento).

A.N.A.S.

Ente Nazionale per le Strade
Direzione centrale lavori - Ufficio contratti
Roma, via Monzambano n. 10

Pubblicazione esito gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Oggetto: ASR 3/98 - Autostrada SA-RC. Lavori di adeguamento alle norme CNR/80 tipo 1/A mediante la costruzione della corsia di emergenza. Tronco 2°, tratto 5°, lotto 4° dal km 253+700 al km 258+200. S.S. autostrada da SA-RC.

Importo a base d'appalto: L. 53.209.316.585 per lavori a corpo ed a misura.

Gara esposita i giorni: 21 ottobre 1998, 9 novembre 1998.

Invitati e partecipanti:

1) A.T.I. Aia - Sipa; 2) A.T.I. Coinpre - Costruire; 3) A.T.I. Con.I.Cos. - Isa; 4) A.T.I. Cons. Coop. Costruz. - Intini; 5) A.T.I. De Sanctis - Cavalieri (part.); 6) A.T.I. Gepco Salc - Giovannini & Micheli (part.); 7) A.T.I. Gico - Maco; 8) A.T.I. I.Co.Gi - Gelfi - Romana Scavi - Incabito; 9) A.T.I. Impregilo - Bocoge (part.); 10) A.T.I. Intercentri Vittadello - S.C.A.; 11) A.T.I. Lauro - Ruscalla - Seiop (part.); 12) A.T.I. Mambriani - Carcella (part.); 13) A.T.I. Mattioda P. & Figli - Rabbiosi; 14) A.T.I. Merlo - Edilconsol - Costruzioni Edili Stradali (part.); 15) A.T.I. N.V. Besix Donati; 16) A.T.I. Provera e Carrassi - Saiseb; 17) A.T.I. S.A.C.A.I.M. - Geto (part.); 18) A.T.I. S.A.F.A.B. - Monaco; 19) A.T.I. Sparaco - Mansueto (part.); 20) A.T.I. Vidoni - Schiavo & C. (part.); 21) A. & I. Della Morte; 22) Asfalti Sinlex S.p.a. (part.); 23) Astaldi (part.); 24) Bonatti (part.); 25) C.M.C. di Ravenna; 26) Cir; 27) Coop. Costruttori (part.); 28) De Lieto (part.); 29) Del Favero; 30) F.lli Costanzo; 31) Ferrocemento Recchi (part.); 32) Ghella; 33) Giustino (part.); 34) Grandi Lavori Fincosì; 35) Grassetto S.p.a.; 36) Gruppo Dipenta; 37) Intercostruzioni (già Zecchina ora Tecnoconstruzioni); 38) Ira Costruzioni; 39) Italstrade; 40) Pessina; 41) Pizzarotti; 42) Pontello; 43) Romagnoli; 44) Todini (part.); 45) Toto (part.); 46) Vianini Lavori.

Aggiudicataria: A.T.I. Vidoni - Schiavo & C., con sede in Tavagnacco (Udine), via Palladio n. 66, con il ribasso del 25,690%.

L'appalto sopra indicato è stato aggiudicato mediante licitazione privata esposita ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, comma primo, così come sostituito ed integrato dall'art. 7 del decreto legge n. 216/1995 e secondo le modalità indicate dall'art. 30, comma quarto della direttiva C.E.E. 93/37 e con i criteri di cui al decreto ministeriale 18 dicembre 1998.

Roma, 14 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa Maria Scurti

S-26764 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 18 di Rovigo

Rovigo, viale della Pace n. 5

Tel. 0425/3931 - Fax 0425/34987

Avviso di gara

Si rende noto che questa Azienda U.L.S.S. n. 18 intende indire una gara, mediante appalto-concorso, per la fornitura in full-service di sistemi analitici per l'esecuzione di testis coagulativi, durante il periodo di 36 (trentasei) mesi, eventualmente rinnovabile per 24 (ventiquattro) mesi, per importo presunto di L. 540.000.000 (oltre I.V.A.), come da deliberazione del direttore generale n. 1087 del 5 novembre 1998 e capitolato speciale, allegato alla stessa, occorrenti al servizio di medicina di laboratorio di questa U.L.S.S. (ospedali di Rovigo e di Trecenta), ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e L.R.V. n. 18/1980 e successive modifiche ed integrazioni.

La gara sarà aggiudicata in lotto unico, con le modalità di cui all'art. 16, primo comma, punto b) del decreto legislativo n. 358/1992 e di cui all'art. 56 della L.R.V. n. 18/1980 già citati.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana, devono pervenire entro le ore 13 del 15 gennaio 1999 all'Azienda U.L.S.S. n. 18, ufficio protocollo, viale della Pace n. 5 - 45100 Rovigo. Le buste contenenti le predette domande dovranno riportare, esterne, la seguente dicitura: Richiesta invito gara per fornitura in full-service di sistemi analitici per tests coagulativi.

Possono chiedere di partecipare alla gara le ditte che dimostrino, con apposita documentazione, la loro capacità finanziaria e tecnica, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, articoli 13 e 14 mediante presentazione di:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1995/96/97);

b) elenco delle principali forniture svolte negli ultimi tre anni con il rispettivo importo e destinatario;

c) descrizione delle attrezzature tecniche, delle strumentazioni di ricerca e di studio;

d) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche ed integrazioni, attestante che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma, punti a), b), d), e) del decreto legislativo n. 358/1992;

e) dichiarazione di non rientrare nei impedimenti previsti dalla vigente normativa antimafia.

Tutte le suddette dichiarazioni o documentazioni dovranno pervenire nei tempi fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, in allegato alla medesima nei modi anzidetti.

L'amministrazione prevede di invitare le ditte a presentare le offerte entro quindici giorni dalla data di esecutività del provvedimento che avrà ad oggetto: «Elenco ditte da invitare alla gara mediante appalto-concorso per la fornitura in full-service di sistemi analitici per l'esecuzione di tests coagulativi, occorrenti all'Azienda U.L.S.S. n. 18 di Rovigo per un periodo di trentasei mesi». Le informazioni complementari sul capitolato speciale verranno fornite in seduta pubblica, previa richiesta degli interessati.

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato Roma per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della G.U.C.E. Lussemburgo in data 7 dicembre 1998.

Per ogni informazione e per la visione del bando di gara, lettera invito e capitolato speciale e generale, le ditte interessate possono rivolgersi al servizio provveditorato dell'Azienda U.L.S.S. n. 18 - 45100 Rovigo, viale della Pace n. 5, tel. 0425/393642, fax 0425/393641, in orario antimeridiano (7,30-13,30).

Le richieste di partecipazione alla gara in parola non sono vincolanti per l'Azienda U.L.S.S. n. 18.

Il direttore amministrativo: dott. Ferruccio Marzano.

C-32527 (A pagamento).

COMUNE DI NEMBRO (Provincia di Bergamo)

Nembro (BG), via Roma n. 13
Tel. 035/471311 - Fax 035/471343
Codice fiscale n. 00221710163

Avviso di gara

Pubblico incanto legge n. 109/1994 secondo criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base d'asta per l'affidamento dei lavori di sistemazione dell'incrocio tra le via Tasso ed Europa per un importo a base di gara di L. 218.000.000 oltre I.V.A. È richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori categoria G3, per un importo pari alla somma posta a base di gara. Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 18 gennaio 1999. Data asta: ore 10 del 19 gennaio 1999. Per ulteriori informazioni e presa visione della documentazione, contattare l'ufficio tecnico comunale (tel. 035/471315) durante gli orari di ufficio.

Nembro, 3 dicembre 1998

Il responsabile dell'area T.M.: arch. Raul Barbieri.

C-32523 (A pagamento).

COMUNE DI PIATTOLA SUL BRENTA (Provincia di Padova)

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Il responsabile della prima area rende noto che in data 18 novembre 1998 è stato aggiudicato, mediante asta pubblica, l'appalto dei lavori di costruzione di n. 75 loculi e n. 15 assari nel cimitero della frazione di Trimignon alla ditta Nicchinello Costruzioni & C. S.a.s. di Nicchinello Salvatore di Villa Liermo (CE) con il ribasso del 10,50% sull'importo a base d'asta. Ditte partecipanti: 1) Nicchinello Costruzioni & C. S.a.s. di Nicchinello Salvatore di Villa Liermo (CE); 2) Costruzioni Toffanello S.r.l. di Cittadella.

Il responsabile della prima area:
(firma illeggibile)

C-32524 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Venosa

Bando di gara (decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157)

Gara d'appalto per l'affidamento dei servizi per la gestione delle attività di tipo psico-socio-riabilitative presso la casa alloggio di Ginestra.

L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui alla lettera b), primo comma, dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995.

La gara è riservata alle cooperative sociali e loro consorzi di cui all'art. 1, primo comma, lettera a) della legge n. 381/1991, iscritte nell'albo regionale. Sono fatte salve le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 in materia di associazioni temporanee di imprese per le società cooperative, comunque iscritte all'albo regionale nelle sottosezioni di competenza.

La durata dell'appalto è stabilita in anni tre.

Termine entro il quale devono pervenire le domande di partecipazione: ore 14 dell'11 gennaio 1999. A tal fine farà fede il timbro postale di arrivo.

Le domande devono essere redatte in carta da bollo, in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante e devono essere inviate a: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 1 di Venosa, via Roma n. 187 - 85029 Venosa.

Allegate alle domande di partecipazione dovranno pervenire le seguenti dichiarazioni, rese in forma successivamente verificabili, rese dal legale rappresentante della cooperativa con le modalità di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni ed integrazioni:

a) che la cooperativa non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) che la cooperativa è iscritta all'albo regionale delle cooperative sociali nelle sottosezioni di competenza ed alla C.C.I.A.A. con l'indicazione del numero;

c) che la cooperativa è in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992 in ordine alla capacità finanziaria ed economica in relazione all'appalto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso il settore provveditorato-económico della A.S.L. n. 1 di Venosa dalle ore 8-14 del lunedì al venerdì, tel. 0972/39111.

Il presente bando è stato inviato il giorno 4 dicembre 1998 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Venosa, 4 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Giuseppe Panio.

C-32526 (A pagamento).

AERONAUTICA MILITARE

6° Reparto manutenzione elicotteri

Pomezia, via Pratica di Mare n. 45

Avviso di gare esperite
(decreto del Presidente della Repubblica 573/1994)

La Direzione 6° R.M.E. rende noto l'esito delle gare a licitazione privata aggiudicate nell'esercizio finanziario 1998:

1) «Fornitura di un carrello campale per la depurazione di acque reflue». Prezzo base palese pari a L. 150.000.000. Ditta aggiudicataria: Merafin S.r.l. di Roma, con un ribasso del 35%; Contratto n. 38 di repertorio del 25 novembre 1998;

2) «Fornitura di n. 5 S.V.A. Position Kit N.D.C. 4920-00-909-2965». Prezzo base palese di L. 116.785.000. Ditta aggiudicataria: Itallavio S.r.l. di Roma con un ribasso del 30 %; Contratto n. 35 di repertorio dell'11 novembre 1998;

3) «Fornitura di n. 4 attrezzature di bonifica serbatoio carburante elicottero HH 3F». Prezzo base palese di L. 124.000.000. Ditta aggiudicataria: Astech S.r.l. di Montemarciano (AN) con un ribasso dello 0,5%; Contratto n. 39 di repertorio del 2 dicembre 1998.

Il direttore del 6° R.M.E.: col. G.A. Mastursi ing. Paolo.

C-32528 (A pagamento).

COMUNE DI LAGUNDO

Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige

Lagundo, Strada Vecchia n. 23

Bando di gara

Si rende noto che, in esecuzione della delibera della giunta comunale n. 471 del 23 novembre 1998, è stato indetto un pubblico incanto per l'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, cose segue:

1. Ente appaltante: Comune di Lagundo, Strada Vecchia n. 23, 39022 Lagundo, Provincia di Bolzano Alto Adige, telefono n. 0473/221930 e fax n. 0473/221648.

2. Categoria di servizio e descrizione, con numero di riferimento C.P.C.: Categoria di servizio: 16; numero di riferimento C.P.C.: 94.

Servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e trasporto di tali rifiuti alla stazione di trasbordo di Lana (Provincia di Bolzano Alto Adige).

3. Luogo di esecuzione: Comuni di Lagundo, Merlengo e Cermes nella Provincia di Bolzano Alto Adige.

4.a) Indicazione del fatto che la prestazione del servizio sia riservata ad una particolare professione in forza di disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: non applicabile.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: non applicabile.

4.c) Menzione di un eventuale obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione dal servizio: non applicabile.

5. Indicazione della facoltà per i prestatori di servizio di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: non applicabile.

6. Soppressione dalle varianti: non applicabile.

7. Durata dal contratto: 1° marzo 1999 fino al 29 febbraio 2004.

8.a) Denominazione ed indirizzo del servizio al quale possono venire richiesti i documenti dal caso: comune di Lagundo, Strada Vecchia n. 23 - 39022 Lagundo, Provincia di Bolzano-Alto Adige, telefono n. 0473/221930 e fax n. 0473/221648.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: giovedì, 14 gennaio 1999.

8.c) Costo e modalità di pagamento delle somme pagabili per tali documenti: Lire 30.000, tramite pagamento diretto o vaglia postale.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentati dalle imprese annesse.

9.b) Data, ora e luogo dell'apertura: 26 gennaio 1999, ore 11 presso il Municipio del Comune di Lagundo.

10. Cauzione provvisoria richiesta: Lire 40 milioni.

11.a) Modalità essenziali di finanziamento: entrate proprie.

11.b) Pagamento e/o riferimenti alle disposizioni in materia: veda: si capitolato.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizio al quale sia aggiudicato l'appalto: società di capitale o persone.

13. Informazioni relative alla posizione dai prestatori di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono soddisfare: L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, con le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, dalle quali si evinca che la ditta è in possesso di:

a) l'iscrizione all'albo nazionale smaltitori;

b) autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto dei R.S.U.;

c) idonea capacità economica e finanziaria;

d) insussistenza di cause ostative alla partecipazione a gare d'appalto;

e) di essere immediatamente disponibile ad iniziare il servizio di raccolta R.S.U.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 30 giorni.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Metodo di offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo massimo stabilito ed indicato in una scheda segreta dell'amministrazione di cui all'art. 73, lettera b), del regolamento sulla contabilità dello Stato, regio decreto del 23 maggio 1924, n. 927, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 34 di data 5 maggio 1998, esecutiva.

16. Altre informazioni: Le offerte, corredate dai documenti previsti devono pervenire entro il 25 maggio 1999, ore 12, al municipio del Comune di Lagundo, Strada Vecchia n. 23, 39022 Lagundo.

17. Data d'invio del bando: 24 novembre 1998.

Lagundo, 4 dicembre 1998.

Il sindaco: Anton Schrötter.

C-32529 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 PENTRIA

Isernia

Questa Azienda, in esecuzione dell'atto deliberativo n. 920 del 26 novembre 1998, ha indetto procedura aperta, asta pubblica, per l'affidamento, per un periodo di anni tre, dei servizi di copertura assicurativa:

a) responsabilità civile T./O.;

b) incendio.

Importo complessivo annuo a base d'asta: L. 500 milioni, imposta compresa. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 24 del giorno 25 gennaio 1999. La gara sarà espletata il giorno 27 gennaio 1999, alle ore 10.

I capitolati speciali di appalto, il capitolato d'oneri e le informazioni inerenti la gara potranno essere richieste a: Assidea S.r.l., Isernia, via Latina n. 12 - Tel. 0865/26178 - Fax 0865/29382.

Il presente bando di gara è stato trasmesso alla G.U.C.E. il 30 novembre 1998.

Isernia, 30 novembre 1998

Il commissario straordinario: dott. Pietro Carugno.

C-32530 (A pagamento).

COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO (Provincia di Chieti)

Bando di gara

Il Comune di San Giovanni Teatino (Provincia di Chieti), con sede in piazza Municipio di Sambuceto, frazione di San Giovanni Teatino, (numero telefonico: 085/4460148; numero telefax: 085/4461383), dovrà indire la gara per l'appalto dei lavori di: «*Soppressione dei passaggi a livello ai km 7+989 - km 8+981 e km 9+514, mediante la costruzione di sottopassi ai km 5+555 e km 8+981 e relative sistemazioni varie*».

1. Criterio di aggiudicazione: il sistema di contrattazione scelto è quello della licitazione privata, procedendo con il criterio di aggiudicazione del massimo ribasso sulle opere a corpo poste a base di gara, secondo quanto stabilito dall'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216, e dal decreto 18 dicembre 1997 del Ministero dei lavori pubblici recante «*Individualizzazione del limite di anomalia delle offerte nelle gare di appalto*», con esclusione delle offerte in aumento; si procederà quindi, all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media; la procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valuti risulti inferiore a cinque.

Il conseguente contratto d'appalto sarà stipulato «a corpo», ai sensi dell'art. 326, legge n. 2248/1865 al. «F».

2. Luogo di esecuzione: i lavori oggetto della presente gara, interessano la località Sambuceto (via Tiburtina - scuola media, via Cavour) e la località Dragonara.

3. Caratteristiche e natura dell'opera: il progetto prevede, in sintesi, la realizzazione delle strutture in cemento armato dei sottopassi con le relative opere di completamento (rivestimenti, pavimentazioni per camminamenti, scalinate, impianti di sollevamento acque, sistemazioni a verde), delle conseguenti sistemazioni varie con alcune opere di urbanizzazione primaria rete di raccolta acque, imp. p.i., marciapiedi, asfalti, di opere di contenimento quali muri in c.a. per racchiudere le quote dei sottopassi con quelle esistenti. In particolare l'intervento previsto nella località Sambuceto prevede la costruzione di n. 2 tratti stradali: il primo collega la Tiburtina con la via Cavour attraverso il sottopasso carrabile da realizzare; il secondo collega la Tiburtina col centro di Sambuceto sfruttando un tratto stradale esistente.

L'intervento nella località Dragonara prevede la costruzione del sottopasso carrabile e pedonale in via Aterno, la chiusura del passaggio a livello su via Talete, la realizzazione della copertura del fosso del Consorzio di bonifica fiancheggiante la via Aterno della rete di p.i., della demolizione parziale ed adeguamento della rimanente parte dell'edificio «casello FF.SS.», e la costruzione di un tratto di strada di collegamento di due strade esistenti.

4. Importo a base d'asta: L. 2.082.200.247 (lire duemilardottanta-due milioni duecentomila247).

5. Categoria A.N.C.: la categoria richiesta è la «G3» per l'importo anzidetto, secondo la nuova tabella delle categorie di iscrizione di cui al decreto Ministero LL.PP. del 15 maggio 1998, n. 304.

6. Termine di esecuzione lavori: il tempo utile è fissato in mesi 18 dalla data del verbale di consegna.

7. Cauzioni: l'impresa dovrà prestare, nelle forme previste, la cauzione provvisoria in ragione del 2% dell'importo dei lavori, contestualmente alla presentazione dell'offerta; la cauzione definitiva in ragione del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Nel caso di ribasso superiore al 25%, l'importo della cauzione sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

8. Finanziamento e modalità di pagamento: l'opera è finanziata con il contributo, fisso ed invariabile, di L. 2.600.000.000, concesso dalle Ferrovie S.p.a., in forza della Convenzione in essere tra il Comune di San Giovanni e le Ferrovie S.p.a. ASA Rete per la realizzazione dell'intervento oggetto dell'appalto.

A norma dell'art. 13 della Convenzione, le Ferrovie erogheranno il contributo secondo le modalità qui di seguito riportate, ad avvenuta effettiva soppressione di ciascun passaggio a livello, fatta risultare da apposito verbale tra le Ferrovie ed il Comune:

a) L. 600.000.000, in unica soluzione, ad avvenuta soppressione del p.l. al km 7+989 (quota già erogata in dipendenza del verbale di accertamento della soppressione del p.l. intervenuto il 24 marzo 1995, tra il Comune e le Ferrovie dello Stato S.p.a.);

b) L. 600.000.000 in unica soluzione, ad avvenuta soppressione del p.l. al km 9+514;

c) L. 1.400.000.000, in unica soluzione, ad avvenuta effettiva soppressione del p.l. al km 8+981.

L'impresa appaltatrice avrà diritto a pagamenti in acconto, ogni qualvolta il suo credito per lavori eseguiti, al netto del ribasso e delle ritenute di legge, raggiungerà l'importo di L. 500.000.000.

Nel Capitolato Speciale d'Appalto del progetto dell'opera, all'art. 2 sotto il paragrafo «Condizioni aggiuntive al presente Capitolato», tra l'altro, è stabilito che i pagamenti delle voci del quadro economico ed in particolare degli stati d'avanzamento lavori, avverranno solo ed esclusivamente ad erogazione avvenuta del contributo da parte delle Ferrovie S.p.a., secondo le modalità anzidette, senza che potrà far carico al Comune alcun onere aggiuntivo di qualsiasi natura.

9. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese singole i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro ed i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), anche le associazioni temporanee di imprese ed i consorzi di concorrenti (art. 10, legge n. 109/1994), ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, nonché dell'art. 13, della legge n. 109/1994, e successive modificazioni ed integrazioni.

10. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni stabilite agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

11. Trascorso il termine di giorni 120 dalla data di svolgimento della gara in questione le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

12. Le imprese che intendano partecipare alla gara, dovranno fare pervenire a questo Comune, con sede in piazza Municipio in Sambuceto, frazione di San Giovanni Teatino, non più tardi di *giorni 20* (giorni venti) successivi alla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, domanda in carta bollata con la quale chiedono di essere invitati alla gara in argomento. Tale domanda, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, dovrà pervenire esclusivamente per posta a mezzo di lettera raccomandata e sul retro della busta deve essere precisato l'oggetto della richiesta contenuta nel plico.

13. Il Comune provvederà entro il termine di giorni 120 dalla pubblicazione del presente avviso a spedire gli inviti alle imprese per la presentazione delle offerte. Non saranno prese in considerazione le istanze pervenute prima della pubblicazione del presente avviso o dopo il termine di scadenza suddetto.

14. In deroga alle disposizioni degli articoli 43 e seguenti del Capitolato Generale d'Appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

15. Contestualmente alla presentazione dell'offerta, dovranno essere indicate le categorie di lavori che l'impresa intende subappaltare secondo quanto dettato dall'art. 18 della legge 18 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora, il soggetto aggiudicatario ricorrerà al subappalto, è fatto obbligo al medesimo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascuno pagamento effettuato nei confronti dei soggetti subappaltatori, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi dell'art. 34, comma primo della legge n. 109/1994, si riporta qui di seguito il quadro delle categorie di lavoro:

Categoria prevalente: lavori stradali, muri contenimento-paratie, rete pubblica illuminazione, rete acque bianche, opere diverse in cemento armato, sottopassaggi: L. 2.082.200.247;

16. L'impresa dovrà allegare alla domanda di partecipazione, la dichiarazione, successivamente verificabile, contenente le seguenti indicazioni:

a) di essere iscritta all'A.N.C., ovvero negli Albi Ufficiali dei rispettivi paesi di origine per categoria e classifica adeguati in relazione all'importo a base d'asta ed a quanto riportato al punto 5 (categoria A.N.C. richiesta);

b) di non incorrere in una delle cause di esclusione dalla procedura di gara previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

c) di aver conseguito, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

d) di aver sostenuto, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, un costo per il personale non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti al precedente punto 16, lettera c).

In caso di associazione temporanea d'impresa, i requisiti finanziari e tecnici di cui al punto 16 lettera c) e d), dovranno essere posseduti nella misura minima prescritta dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Il responsabile del servizio: geom. Roberto Di Nicola.

C-32531 (A pagamento).

COMUNE BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di appalto-concorso

1. Ente appaltante: comune di Bari Ripartizione Contratti ed Appalti, corso Vittorio Emanuele n. 84 - 70122 Bari, tel. 080/5772335, fax 080/5213459.

2. Criterio di aggiudicazione: appalto-concorso da effettuarsi con il criterio di cui agli articoli 20 e 21 della legge Merloni n. 109/1994, e successive modificazioni (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo i seguenti elementi di valutazione:

- prezzo (51%);
- valore tecnico ed estetico delle opere progettuali (30%);
- tempo di esecuzione dei lavori (10%);
- costo di utilizzazione e di manutenzione (5%);
- servizio successivo alla vendita, assistenza tecnica (4%).

Esecuzione deliberazione giunta comunale n. 1555, 3 novembre 1998.

3.a) Oggetto dell'appalto: 319 - Realizzazione di un mercato coperto composto da strutture polifunzionali modulari in corso Mazzini. I.B.A. L. 4.000.000.000 oltre I.V.A. 10%;

b) categoria di iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C.: categoria G1 (decreto ministeriale n. 304/98) ex cat. 2 «Edifici civili, industriali» classificata sino a L. 6.000.000.000.

4. Tempo di esecuzione lavori: l'appaltatore darà principio ai lavori nel giorno che gli verrà determinato nel verbale di consegna e li darà ultimati nel termine di sei mesi.

5. Modalità di finanziamento e pagamenti: come risulta dalla citata delibera n. 1555/1998, la G.M. ha indicato che intende finanziare la spesa con fondi comunali riservando, però, separato provvedimento per formalizzare l'impegno contabile. Nel frattempo, con lo stesso provvedimento la G.M. ha autorizzato l'indizione della presente gara che, pertanto, rimane subordinata alla definizione del finanziamento della spesa.

Il pagamento verrà effettuato mediante rate di acconto di ammontare non inferiore a L. 500.000.000, ai sensi art. 10 disciplinare d'oneri.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese, società, cooperative, oltre a quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi articoli 22 e segg. decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte ad altri di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotanta giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19, del decreto legislativo n. 406/1991.

9. A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

10. La domanda, redatta in lingua italiana, in bollo e corredata della dichiarazione richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o di tutte le imprese. In caso di associazione deve pervenire in unico plico a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 11 gennaio 1999, indirizzato a Comune di Bari - Ripartizione Contratti ed appalti, Corso Vittorio Emanuele n. 84 - Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente l'indicazione dell'oggetto della gara.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. La domanda di partecipazione completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita I.V.A., nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili pena l'esclusione e rese dal legale rappresentante della ditta le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'A.N.C. con la precisazione di numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo.

Le imprese iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE dovranno produrre attestazioni ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società sottoposto, né è a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575e s.m.i., nonché legge 19 marzo 1990, n. 55 e decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152 né, infine di essere dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5, del D.P.C.M. n. 55, del 10 gennaio 1991, con riferimento ultimo quinquennio e precisamente:

A) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettera c) e d) del decreto ministeriale n. 712, del 9 marzo 1989, per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto A).

In ipotesi di associazione temporanea d'impresa i requisiti di alla lettera d) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandati, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8, D.P.C.M. n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla capogruppo e ciascuna associata.

Subappalto: i concorrenti potranno indicare in apposite dichiarazioni le parti che affideranno in subappalto a terzi.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il direttore di ripartizione: dott. Giuseppe Fanelli

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

C-32532 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI (Provincia di Brescia)

Estretto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione, riqualificazione e superamento delle barriere architettoniche di Via Trieste.

1. Il Comune di Montichiari, piazza Municipio n. 1, Cap. 25018 tel. 030/96561, telefax 030/9981438, intende aggiudicare, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e degli art. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109, l'appalto dei lavori in oggetto indicati, per un importo a base d'asta di L. 1.220.000.000.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. In presenza di almeno cinque offerte valide si procederà all'aggiudicazione ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 2 gennaio 1998, n. 1.

2. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 prevalente, importo L. 1.500.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

3. Termine di esecuzione dei lavori: duecentosettanta giorni naturali, successivi e continui, dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Cauzione provvisoria di L. 24.400.000 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

5. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 26 gennaio 1999.

6. Apertura delle offerte: ore 8,30 del 27 gennaio 1999 presso la sede Municipale, ufficio tecnico.

7. L'elenco dei documenti da allegare all'offerta e le modalità di presentazione della stessa sono contenute nel bando e potrà essere richiesto all'ufficio tecnico del comune di Montichiari, tel. 030/9656225.

Responsabile del procedimento amministrativo dott.ssa Giovanna Tomasoni.

Il responsabile LL.PP.: arch. Francesca Martinoli.

C-32536 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI (Provincia di Brescia)

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria e superamento delle barriere architettoniche in alcune vie del capoluogo.

1. Il comune di Montichiari, piazza Municipio n. 1, cap. 25018, tel. 030/96561, telefax 030/9981438, intende aggiudicare, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73, lettera c), regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e degli articoli 20 e 21 legge 11 febbraio 1994, n. 109, l'appalto dei lavori in oggetto indicati, per un importo a base d'asta di L. 855.000.000.

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'appalto. In presenza di almeno cinque offerte valide si procederà all'aggiudicazione ai sensi del decreto ministeriale 18 dicembre 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 2 gennaio 1998, n. 1.

2. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G3 prevalente, importo L. 750.000.000. Non sono previste opere scorporabili.

3. Termine di esecuzione dei lavori: centoventi giorni naturali, successivi e continui, dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4. Cauzione provvisoria di L. 17.100.000 pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

5. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 20 gennaio 1999.

6. Apertura delle offerte: ore 8,30 del 21 gennaio 1999 presso la sede Municipale, ufficio tecnico.

7. L'elenco dei documenti da allegare all'offerta e le modalità di presentazione della stessa sono contenute nel bando e potrà essere richiesto all'ufficio tecnico del comune di Montichiari, tel. 030/9656225.

Responsabile del procedimento amministrativo dott.ssa Giovanna Tomasoni.

Montichiari, 9 dicembre 1998

Il responsabile LL.PP.: arch. Francesca Martinoli.

C-32537 (A pagamento).

AZIENDE:

U.U.S.S.L.L. di Modena-Reggio Emilia-Parma e Piacenza Aziende Ospedaliere di Modena-Reggio Emilia, Parma

Bando di gara

Queste aziende indicano, in unione d'acquisto, con procedura d'urgenza, ai sensi del decreto legislativo n. 358/9192, della direttiva 93/36 e delle leggi regionali Emilia-Romagna n. 22/9180 e s.m.e. n. 50/1994.

Licitazione privata per la fornitura di emoderivati (14 lotti infrazionabili). Importo complessivo annuo presunto L. 2.700.000.000. I.V.A. esclusa.

La richiesta di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire al Servizio provveditorato dell'Azienda U.S.L. di Modena (Capofila) - Ufficio protocollo, via San Giovanni del Cantone n. 23 - 41100 Modena entro le ore 12 del giorno 30 dicembre 1998 (termine perentorio).

Non si assumono responsabilità per le richieste inviate presso qualsiasi altra sede. La ditta dovrà presentare, unitamente alla richiesta di partecipazione, a pena di esclusione:

dichiarazione, ai sensi della legge n. 15/1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992.

Per informazioni rivolgersi alla dott.ssa D'Onofrio, tel. 059/435914.

La richiesta di partecipazione alla gara non vincola le amministrazioni.

Il testo del bando, qui integralmente riportato, è stato spedito per la pubblicazione alla G.U. della C.E.E. il 7 dicembre 1998; a quello della *Gazzetta ufficiale* della Repubblica italiana il 9 dicembre 1998.

p. Il direttore generale:

Il provveditore: dott. Eriano Vandelli

C-32538 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA Azienda Sanitaria Locale n. 1

Città di Castello, corso Vittorio Emanuele n. 2

In applicazione dell'art. 6 del D.P.R. n. 573/1994 e in esecuzione alla deliberazione n. 542 del 26 novembre 1998 del direttore generale di questa U.S.L. n. 1 si pubblica il presente bando di gara per licitazione privata per la fornitura di n. 1 laser per trattamenti retinici, valore di stima L. 80.000.000 I.V.A. inclusa, tramite locazione operativa biennale.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi della lettera b), dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992; all'offerta più vantaggiosa saranno attribuiti punti 60 sotto il profilo economico e i rimanenti punti 40 saranno attribuiti alla qualità sulla base dei parametri specificati nel capitolato.

La consegna dell'apparecchio dovrà avvenire presso il Presidio Ospedaliero di Gubbio entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Le domande di partecipazione, in carta legale, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui all'istestazione e pervenire tassativamente entro il 18 gennaio 1999, presso l'Ufficio protocollo di questa U.S.L. con all'esterno l'indicazione della gara.

Le richieste di invito dovranno essere corredate dalle seguenti dichiarazioni rese ai sensi della vigente normativa di legge:

estremi di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalle Camere di commercio;

attestazione che il fornitore non si trovi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 20 direttiva 93/36/CEE;

elenco delle identiche forniture effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi e dei destinatari pubblici.

Per eventuali informazioni telefonare all'Ufficio provveditorato tel. 075/8509486 dalle ore 8 alle ore 14, tutti i giorni, sabato incluso.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Alessandro Trufarelli.

C-32539 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8
Tel. 035/387270-253 - Fax 035/387300.

*Estratto del bando di gara,
mediante pubblico incanto, relativo a: S.P. n. 24*

Lavori di sistemazione tratti stradali in comune di Gerosa e tronchi dissestati. «1° lotto». Responsabile del proc.: arch. G. Cortinovis. Accesso all'ufficio contratti: lun./giov. (8,30-12,30/14-17); ven. (8,30-12,30).

Criterio e procedure di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara (art. 21, legge n. 109/1994 in combinato disposto con gli articoli 73, lettera c) e 76 del Reg. C. Gen. Stato 23 maggio 1924, n. 827) ad unico incanto. Esclusione automatica offerte anomale D. Min. Lav. Pubbl. 18 dicembre 1997.

Importo a base d'asta: L. 1.100.000.000 a misura.

Iscrizione categoria prevalente: ANC G3, classe 5.

Opere scorribili: S12 (certif. CCIAA), S21 (cert. CCIAA).

Ammissione alla gara: imprese singole, riunioni, consorzi, associazioni orizzontali, associazioni verticali.

Scadenza offerte: l'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire al protocollo dell'amministrazione prov. entro le ore 12 del giorno 18 gennaio 1999 per posta racc. espresso o a mano in plico sigillato.

Data gara: apertura delle offerte pubblica, presso la sede della Provincia, con inizio alle ore 10 del giorno 19 gennaio 1999. Bando di gara pubblicato integralmente all'albo del comune di Bergamo, di questo ente, dei comuni interessati e per estratto sul B.U.R.L., e sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Avvenire».

Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia-Internet <http://www.provincia.bergamo.it>.

Il funzionario: dott. Cinzia Neviani.

C-32542 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA

Azienda Ospedaliera

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ospedale S. Gerardo, via Solferino n. 16, Monza (MI), tel. 039/2333765, fax 039/367208.

2.a) Aggiudicazione art. 16, decreto legislativo n. 358/1992, primo comma, lettera b).

3.a) Luogo d'esecuzione: Ospedale San Gerardo di Monza e Ospedale Bassini di Cinisello B. (come indicato negli ordini);

b) periodo 1° marzo 1999-28 febbraio 2002 (a fianco d'ogni voce importo annuo presunto IVA compresa):

1) materiali diagnostici per esami emocromocitometrici. L. 260.232.000;

2) materiali diagnostici per esami di virologia. L. 712.217.160;

3) materiali diagnostici per esami di sierologia. L. 234.600.000;

4) materiali diagnostici per esami di biochimica clinica. L. 458.400.000;

5) materiali diagnostici per esami di batteriologia. L. 510.000.000.

Periodo 1° aprile 1999-31 marzo 2001:

6) materiale sensibile per registrazioni di immagini radiologiche. L. 2.138.146.800;

c) se prevista dal capitolato speciale delle gare suddette, possibilità d'offerta per singoli lotti.

4. Termine di consegna indicato negli ordini.

5.a) Gli atti predisposti dall'ente, e inerenti alle forniture per le quali s'intende partecipare alla gara, possono essere ritirati dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 13, presso l'Ufficio provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, via Solferino n. 16, Monza.

6.a) Termine ricezione offerta: 25 gennaio 1999, ore 14;

b) i plichi, inoltrati con le modalità indicate nei relativi capitolati speciali, dovranno essere indirizzati al Direttore generale dell'Ospedale San Gerardo, via Solferino n. 16, Monza (MI);

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) apertura plichi: Sala Consiglio, via Solferino n. 16, Monza, nei giorni e nell'orario indicati nel capitolato speciale.

8. Esclusivamente per forniture e lotti indicati nel capitolato speciale, una cauzione provvisoria resa con le modalità indicate nel capitolato stesso.

9. Finanziamento: gestione ordinaria. Pagamento: entro novanta giorni da ricezione fatture.

10. Ammessi raggruppamenti d'imprese ai sensi della legislazione vigente.

11. Documenti necessari:

offerta (modulo predisposto dall'Ente);

documentazione tecnica presentata con le modalità indicate nel capitolato speciale.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla regolare presentazione di tutti i documenti richiesti.

L'eventuale partecipazione a più gare previste dal presente bando, comporterà la presentazione, per ciascuna gara, di un plico diverso contenente la documentazione richiesta per ogni specifica fornitura.

12. Offertente vincolato sin dalla presentazione dell'offerta e per centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione dei plichi. Aggiudicatario per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

13. Criteri d'aggiudicazione indicati al punto 3.b).

14. Per ciascuna fornitura o lotto di forniture, le ditte offerenti dovranno proporre una sola offerta. Non potranno pertanto, pena l'esclusione dalla gara, presentare proposte alternative.

15. L'aggiudicatario dovrà presentare i documenti indicati nel capitolato speciale.

16. Delle forniture oggetto del presente bando, non è stato pubblicato avviso di preinformazione nella Gazzetta delle Comunità europee.

17. Data spedizione bando: 4 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. Angelo Carezni.

M-9278 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Sanitaria Locale 3 - Torino

Sede legale, corso Svizzera n. 164

Tel. 011/4393111

Avviso di preinformazione

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione n. 1888/05/98 del 3 dicembre 1998 questa Azienda procederà, entro il 15 gennaio 1999, alla pubblicazione di un bando di gara a pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento di servizi di ingegneria inerenti la progettazione di interventi di edilizia sanitaria per il comprensorio ospedaliero Amedeo di Savoia, Birago di Vische in Torino. Finanziamento ex legge n. 135/1990 per un importo presunto di L. 84.000.000.000 + IVA.

Il documento informativo sulla disciplina dell'appalto è in visione presso la Segreteria del servizio tecnico, via Medali n. 16, Torino nonché disponibile su Internet all'indirizzo <http://sanita.poliedra.it>.

Per ulteriori informazioni in merito: responsabile Settore procedimenti amministrativi dott.ssa Alessandra Comoglio, telefono 011-4388317/4388310.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe De Intinis

Il responsabile del procedimento: ing. Antonio Gesmundo

C-32540 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32 - 20133 Milano, Divisione Appalti di Opere E.T.I. tel. 02/23992278, telefax 02/23992142.

2. Oggetto dell'appalto: Servizi di manutenzione e facility management centrali telefoniche private - cat. 1 CPC 886 - cat. 27 - Altri servizi. Importo a base di gara: L. 450.000.000 esclusa IVA. Non sono ammesse offerte in aumento.

È fatto divieto di subappalto.

3. In presenza di una sola offerta valida la gara sarà dichiarata deserta. In caso di esecuzione contratto: Sedi del Politecnico.

4. Durata del servizio: dal 1° marzo 1999 al 31 maggio 2000.

5. Il capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto non oltre quindici giorni dalla data limite per il ricevimento delle offerte presso la Divisione Appalti di Opere E.T.I. vedi indirizzo punto 1.

6.a) Data limite per il ricevimento delle offerte: ore 16 del 3 febbraio 1999.

6.b) Indirizzo: vedi punto 1 - Ufficio Protocollo.

6.c) Lingua: offerta redatta in lingua italiana su carta legale.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: rappresentanti legali o le persone munite di delega.

7.b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte. Il giorno 4 febbraio alle ore 9,30 presso una sala del Rettorato del Politecnico di Milano, piazza L. Da Vinci n. 32.

8. Cauzioni: la cauzione provvisoria è stabilita nella misura del 2% dell'importo a base d'asta. All'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il servizio è a carico del bilancio dell'ente. I pagamenti saranno effettuati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

10. Raggruppamento d'impresе: è ammessa la facoltà di presentare offerta ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti minimi di partecipazione: tutte le imprese (comprese le mandanti in caso di riunione) dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di provenienza;

b) possesso dell'abilitazione di primo grado, rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni, di cui alla legge 28 marzo 1991, n. 109 o, per imprese straniere, di abilitazione equivalente;

c) assenza di cause ostative art. 11 decreto legislativo n. 358/1992;

d) una o più banche disposte a rilasciare attestati sulla capacità economica della ditta;

e) il fatturato, riferito al triennio 1995-1996-1997, concernente le prestazioni di servizi analoghi a favore di enti pubblici o privati deve essere almeno pari a 1 miliardo. In caso di imprese riunite il predetto requisito potrà essere raggiunto congiuntamente dalle ditte. La capogruppo dovrà raggiungere almeno la quota del 60% e le mandanti dovranno raggiungere almeno la quota del 20%.

Qualora, per una ragione giustificata, l'impresa concorrente non sia in grado di dimostrare il fatturato richiesto, essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea dall'amministrazione.

f) elenco dei principali servizi analoghi prestati nel triennio 1995-1996-1997 con l'indicazione dell'importo, della data e dei destinatari;

g) titolo di studio e professionale dei soggetti che concretamente effettueranno il servizio;

h) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici facenti direttamente capo, o meno, all'impresa;

i) idoneo documento certificante che l'impresa opera in sistema di qualità conforme alle norme UNI EN 9002 certificato da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI-EN 45000 o, nel caso del processo in corso, dal manuale di qualità.

Per partecipare alla gara gli offerenti dovranno seguire le modalità riportate nel capitolato speciale d'appalto vol. I. Disposizioni amministrative art. 4.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centoventi giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica con il criterio dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 e art. 36, comma 1, lettera b) direttiva 92/50 CEE. Per le offerte anomale si applicherà quanto disposto dall'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995 e art. 37, direttiva 92/50/CEE.

14. Informativa ai sensi dell'art. 10, legge n. 675/1996: i dati personali raccolti saranno trattati per le finalità di cui al presente procedimento in conformità alle disposizioni della legge n. 675/1996.

15. Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Oberto (tel. 02/23992372).

16. Per informazioni rivolgersi alla Divisione Appalti di Opere E.T.I. Politecnico di Milano: tel. 02/23992278.

17. Data invio del bando alla G.U.C.E.: 9 dicembre 1998.

18. Data di ricevimento del bando dalla G.U.C.E.: 9 dicembre 1998.

Ll, 9 dicembre 1998

Il direttore amministrativo: dott. Piero Zanello.

M-9284 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, viale R. Margherita n. 137

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex decreto legislativo n. 158/1995 (Riferimento Gara IAAXA032)

Società appaltante: Enel S.p.a. - SIN - Struttura ingegneria e costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Sicilia - Provincia Messina.

Retifica bando n. C-8429 del 7 aprile 1998 pubblicato sul foglio delle inserzioni n. 81 del 7 aprile 1998.

Oggetto: Centrale termoelettrica di San Filippo del Mela - 5ª e 6ª sez. - Adeguamento ambientale.

Appalto relativo alla realizzazione di tubazioni interrato in PRFV, PEAD e PE100, ai montaggi di apparecchiature, componenti in linea e relative opere civili.

Importo: L. 1.200.000.000 (unmiliardoduecentomilioni) circa.

Termine per l'esecuzione: 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capsaldi prevista entro il 1° trimestre 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 11 gennaio 1999.

Modalità di inoltro ed indirizzo a quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate devono essere spedite a: Enel S.p.a. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAXA032», richiesta di partecipazione all'appalto relativo alla realizzazione di tubazioni in PRFV, PEAD e PE100, ai montaggi di apparecchiature e componenti in linea e relative opere civili relative alla centrale termoelettrica di San Filippo del Mela.

Cauzione ed altre forme di garanzie richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 60.000.000 (lire sessantamilioni) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria, polizza assicurativa, da costituirsi all'atto della presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Condizioni minime: iscrizione all'A.N.C. nella categoria G6 per un importo non inferiore a 1.500 milioni. Informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno

essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via telefax al seguente numero;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: Enel S.p.a. - SIN-AA - viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma;

per posta in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «informazioni sulla Gara IAAXA032» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata dalla modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Rimangono invariate tutte le altre condizioni di cui al bando di riferimento del 7 aprile 1998, ad eccezione dei parametri di qualificazione che sono rilevabili dal documento «requisiti richiesti» da richiedersi all'Enel.

Data di spedizione del bando: 25 novembre 1998.

p. Enel - Ingegneria e Costruzioni:
F. Siciliano

C.32548 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Trieste, piazzale Europa n. 1

Telefono 040/676.7979-7965 - Telefax 040/676.7964

Bando di gara

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto per appalto lavori a sensi dell'art. 21, legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integr., con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, a sensi articoli 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

La procedura atinente l'anomalia delle offerte sarà disciplinata dai disposti di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, oppure da norme successive emanate ed in vigore alla data dell'apertura dell'incanto.

In caso di offerte pari si procederà immediatamente all'esperimento di miglioramento, che consisterà nel miglioramento del ribasso percentuale già offerto, che andrà espresso, per iscritto (in cifre e in lettere), e sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa presente in sede di gara, previa esibizione della documentazione prevista all'art. 81 del regio decreto n. 827/1924. Ove nessuno di coloro che hanno presentato offerta uguale, sia presente o intenda migliorare la propria offerta, la sorte deciderà chi debba essere l'aggiudicatario.

Luogo di esecuzione: Androna Lazzaretto Vecchio in Trieste.

Caratteristiche dei lavori: risanamento dei volumi edilizi siti in Androna Lazzaretto Vecchio.

Importo complessivo dei lavori a base d'asta compresi nell'appalto «a corpo e a misura» ammonta a L. 3.291.524.916 (tre miliardi duecento novantamilionicinquecentoventiquattromilanoventiseidici) di cui per opere a corpo L. 2.839.843.436 e per opere a misura L. 451.681.480.

Categoria G1 (prevalente) L. 2.089.724.126, opere scorporabili: cat. G11 L. 528.521.400; cat. G11 L. 603.329.390; cat. S4 L. 69.950.000.

Categoria A.N.C. richiesta: categoria G1 (prevalente), classe 6ª (fino a 3.000.000.000), nel caso di imprese singole. Nel caso di imprese riunite o di altre forme associative previste dalla normativa vigente, si applica l'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Termine di esecuzione: il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori sarà di 600 (seicento) giorni naturali successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Informazioni: informazioni di carattere amministrativo: Ripartizione Patrimonio - piazzale Europa n. 1 - Trieste, tel. 040/676.7979, fax 040/676.7964; informazioni di carattere tecnico rivolgersi alla Rip. Realizzazioni Edilizie - piazzale Europa n. 1 - Trieste, telefono

040/676.7977. I documenti pertinenti possono essere visionati dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.30 presso la Rip. Patrimonio - piazzale Europa n. 1, Trieste.

Copia della documentazione può essere acquistata presso la Elografia Uiltecnica s.n.c., via Foscolo n. 5-7 - Trieste, tel. 040/662666, secondo le modalità indicate dalla stessa.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integraz. alle condizioni e con i requisiti e le modalità indicate dalla legge stessa e dal presente bando.

Le imprese stabilite in uno Stato dell'Unione Europea non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Sono ammesse le riunioni d'impresе a sensi degli articoli 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 13 della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integr.

Cautzioni e garanzie: si applica quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e succ. modif. ed integraz., oltre a quanto espressamente previsto dal capitolato speciale d'appalto.

Finanziamenti e pagamenti: la copertura della spesa è assicurata dal seguente piano finanziario:

Bilancio cap. 2/10/2 - C95, L. 114.381.702;

Bilancio CA 15/09/97, L. 790.000.000;

Murst - CA 19/12/95, L. 2.193.000.000;

L.R. 18/85 - 95, L. 1.000.000.000.

I pagamenti avverranno secondo le modalità previste nel capitolato speciale - Norme amministrative.

Indicazione lavori da subappaltare: a termini dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, l'Università rende noto che non intende avvalersi della facoltà di corrispondere in via diretta ai subappaltatori l'impono dei lavori da essi eseguiti.

Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, qualora entro sei mesi dal termine stabilito per la presentazione della stessa non sia loro comunicata l'aggiudicazione definitiva.

Data, ora e luogo della gara: la gara a pubblico incanto avrà luogo il giorno 28 gennaio 1999, alle ore 9, presso il Rettorato dell'Università degli studi di Trieste - piazzale Europa n. 1 - Trieste - Italia.

Si avvertono le imprese concorrenti che la seduta di gara è pubblica e ad essa possono essere presenti tutti gli interessati.

Termine di ricezione delle offerte: il plico, contenente l'offerta e la documentazione richiesta ai fini dell'ammissione alla gara, chiuso e sigillato con «ceralacca», dovrà pervenire al seguente indirizzo: Università degli studi di Trieste - piazzale Europa n. 1 - 34127 Trieste - Italia, interogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 27 gennaio 1999, esclusivamente per posta raccomandata o assicurata o a mezzo di servizio di recapito autorizzato o di corriere autorizzato.

Il plico su cui andrà apposta la seguente dicitura: «Pubblico incanto per i lavori di risanamento dei volumi edilizi siti in Androna Lazzaretto Vecchio» dovrà contenere:

una busta, con la dicitura «offerta», sigillata con «ceralacca» e contenente l'offerta;

la documentazione per l'ammissibilità alla gara a pubblico incanto.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Circa il tempo di ricezione, farà esclusivamente fede la certificazione del funzionario dell'Università a ciò addetto.

I plichi che giungessero in ritardo per qualsiasi causa non verranno ammessi alla gara e non verranno aperti, ma verranno restituiti al mittente a gara ultimata, dopo la necessaria constatazione e verbalizzazione da parte dell'Autorità che presiede la gara medesima.

A pena di esclusione in caso di mancata od irregolare presentazione, la busta contrassegnata dalla dicitura «offerta», debitamente sigillata con ceralacca, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, dovrà contenere: l'offerta redatta su carta resa legale con bollo amministrativo, indicante l'oggetto dei lavori ed il ribasso percentuale unico offerto sull'elenco prezzi (importo a base d'asta di lire 3.291.524.916), così in cifre come in lettere, (in caso di discordanza sarà valida l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione); l'offerta dovrà essere fatta senza abrasioni o correzioni di sorta, essa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa.

A pena di esclusione in caso di mancata od irregolare presentazione, il plico dovrà contenere inoltre la seguente documentazione per l'ammissibilità alla gara a pubblico incanto:

1. Una dichiarazione, dell'impresa sottoscritta dal legale rappresentante, con allegata fotocopia del documento di identità valido, attestante che:

a) che si è recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e che ha preso conoscenza delle condizioni in cui dovranno svolgersi i lavori ed avendo particolarmente esaminato il progetto nei riguardi costruttivi, dichiara che, nel formulare la propria offerta, ha tenuto conto di tutte le condizioni ed elementi locali, di tutte le circostanze, generali e particolari, che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto, di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che sarà per fare, avuto conto anche degli oneri previsti per i piani di sicurezza previsti dall'art. 18 comma 8 della legge n. 55/1990 e successive mod. ed integr.;

b) che si obbliga all'adozione in cantiere di tutte le misure a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, alla nomina del responsabile per la sicurezza di cantiere e dei preposti, ed al rispetto di tutte le norme, previste dal decreto-legge n. 626/1994 e succ. mod. ed integr., per quanto in vigore, nonché da ogni precedente norma di legge vigente. L'impresa dichiara che nel formulare la propria offerta ha tenuto conto, di tutte le norme in vigore della legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integr. in materia di sicurezza;

c) che non ha rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla gara, e che la stessa impresa non ha amministratori comuni con altre imprese partecipanti alla gara.

d) che non si trova nelle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione previste dalle vigenti disposizioni di legge.

e) che non è stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

f) di non essere stata esclusa dalla partecipazione alle procedure di affidamento di lavori pubblici nei casi contemplati dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE e di non aver in corso la sospensione della partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 8, settimo comma, legge n. 109/1994 e succ. mod. ed integr.;

g) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, riferita al quinquennio dal 1993 al 1997, che dovrà essere non inferiore all'importo a base d'asta;

h) il costo del personale dipendente riferito al predetto quinquennio, che non potrà essere inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori richiesta alla precedente lettera g).

Nelle associazioni temporanee di imprese i requisiti richiesti su g e h, a pena di esclusione, dovranno essere posseduti dalla capogruppo nella misura almeno del 40% e dalle imprese mandanti in misura del 60%, sommando i requisiti, e singolarmente non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente. Gli stessi requisiti dovranno essere posseduti dai soggetti facenti parte di consorzi concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile (comunque non inferiori a quelli prescritti per le imprese in associazione temporanea) che concorrono al raggiungimento del tetto richiesto per la partecipazione alla gara.

i) l'indicazione dei lavori, o le parti di opere, che intende eventualmente subappaltare ed i subappaltatori candidati (da uno a sei) ad eseguire detti lavori.

Rimane stabilito che la mancata indicazione dei lavori, in questa dichiarazione, o delle parti di opere che si intendono subappaltare od anche l'omessa indicazione dei nominativi dei subappaltatori candidati precluderà la possibilità di ricorrere al subappalto (legge n. 109/1994, art. 34).

Nel caso di indicazione di un solo soggetto, deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei corrispondenti requisiti ai lavori da subappaltare, secondo le disposizioni di cui alla legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni (legge n. 109/1994, art. 34).

2. Certificato d'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria G1 (prevalente) Classe 6ª (fino a L. 3.000.000.000). Il certificato dovrà essere di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara.

Le imprese che hanno in corso procedure concenenti modifiche di iscrizione nell'albo nazionale costruttori, debbono produrre, in originale, oltre al certificato sopra indicato, quanto'altro previsto dalla circolare del Ministero dei LL.PP. 2 agosto 1985, n. 382, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 190 del 13 agosto 1985.

3. Certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 della Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura ufficio registro delle imprese della provincia ove ha sede legale l'impresa, in bollo, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, dal quale risulti:

a) l'iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;

b) l'indicazione del titolare e/o legale/i rappresentante/i dell'impresa;

c) la denominazione dell'impresa;

d) che l'impresa non è assoggettata a procedure concorsuali e che non lo è stata nemmeno nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo delle informazioni indicate al punto d) l'impresa partecipante dovrà inserire il certificato della Camera di commercio I.A.A. e/o il certificato della cancelleria del Tribunale sezione fallimentare.

Nelle associazioni temporanee di imprese, il certificato di cui sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese associate: capogruppo e mandanti.

4. Cauzione provvisoria: documento comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria ammontante a L. 65.830.000 effettuata nelle forme di legge: in contanti, mediante versamento o a mezzo bonifico bancario sul c/c di Tesoreria n. 62/1 della Cassa di Risparmio di Trieste Banca S.p.a., agenzia n. 23, via F. Severo n. 152 in Trieste (cod. ABF: 6335, cod. CAB: 02223) intestato all'Università degli Studi di Trieste, allegando la relativa ricevuta originale del versamento/bonifico, oppure a mezzo assegno circolare - non trasferibile - intestato all'Università degli studi di Trieste.

Sono ammesse fidejussioni bancarie e polizze fidejussorie assicurative rilasciate da società di assicurazioni in possesso dei requisiti previsti dalla legge dd. 10 giugno 1982, n. 348 e successive modifiche ed integrazioni, la cui efficacia, a pena di esclusione, non può cessare prima del suo svincolo o restituzione dell'originale da parte dell'amministrazione universitaria, quale che sia la durata posta a base per la determinazione del premio. Con tale contratto il fidejussore dovrà obbligarsi ad escludere il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944, comma 2° del Codice civile.

La cauzione provvisoria sarà svincolata:

per l'aggiudicatario e per il secondo concorrente in graduatoria: a seguito della stipula del contratto che dovrà avvenire entro novanta giorni dalla comunicazione da parte dell'Università dell'aggiudicazione definitiva;

per gli altri concorrenti: successivamente all'approvazione del verbale di gara.

L'Università incamererà la cauzione o escuterà il fidejussore qualora l'aggiudicatario rifiuti di sottoscrivere il contratto o non presenti nei termini previsti dal bando e dal capitolato la documentazione prescritta.

5. Per le cooperative: oltre ai documenti già prescritti più sopra, le cooperative dovranno inviare la certificazione di iscrizione all'albo prefettizio o altra equipollente (iscrizione nel registro regionale delle cooperative) di data non anteriore a sei mesi dalla data fissata per la gara.

6. Per i consorzi di cooperative: oltre ai documenti già prescritti più sopra, i consorzi di cooperative dovranno inviare la certificazione di iscrizione nello schedario generale della cooperazione o altro equipollente, di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara.

7. Imprese riunite in associazione temporanea: oltre alla documentazione prescritta più sopra, l'impresa capogruppo dovrà allegare il mandato irrevocabile e la procura conferitele.

Ciascuna altra impresa facente parte della riunione, dovrà allegare la documentazione indicata ai precedenti punti: 1) limitatamente alle voci C), D), E), F), G), ed H); 2) e 3).

8. Per i consorzi: il Consorzio dovrà presentare documentazione in originale da cui risulti la composizione del medesimo, nonché indicare le imprese facenti parte del consorzio alle quali verrà affidato l'appalto.

Per ciascuna di queste imprese facenti parte del Consorzio, dovrà essere allegata la documentazione indicata ai punti:

1) «limitatamente alle voci c), d), e), f), g), ed h); 2) e 3).

Altre informazioni.

Tutti i certificati sopra richiesti possono essere sostituiti:

o da fotocopia del certificato medesimo, in bollo amministrativo, autenticata, a sensi dell'art. 14 della legge n. 15/1968;

o da dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le notizie richieste dai certificati stessi, con allegata fotocopia del documento di identità valido.

Si intende che dette dichiarazioni sostitutive sono soggette agli accertamenti successivi da parte dell'amministrazione con le conseguenti sanzioni, in caso di dichiarazioni mendaci.

Tutti i documenti dovranno essere in regola ai fini fiscali. Si avverte che in caso contrario non verranno esclusi dalla gara ma verrà attivata la procedura di cui all'art. 31 del D.P.R. art. n. 642/1972.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente bando dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del regolamento sulla contabilità generale dello Stato regio decreto n. 827/1924 e alle norme del codice civile in materia di contratti.

Si avverte che l'aggiudicazione sarà comunque provvisoria e per essere definitiva dovrà essere approvata dal Consiglio di amministrazione dell'Università. Con l'impresa aggiudicataria verrà successivamente stipulato contratto in forma pubblica amministrativa. La stipula del contratto è comunque subordinata al positivo accertamento in ordine all'insussistenza a carico dell'aggiudicatario degli impedimenti previsti dalla legge n. 575/1965 e dal decreto legislativo n. 490/1994 in materia «anti-mafia» e succ. mod. ed integr. Saranno a carico dell'impresa che rimarrà aggiudicataria tutti gli obblighi e gli oneri descritti nel capitolato speciale d'appalto, nonché tutte le spese relative al contratto che ammonteranno approssimativamente a L. 2.000.000 (duemilioni).

Ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, si informa che, i dati ricevuti verranno trattati nel rispetto di quanto disposto dalla citata legge esclusivamente in ordine al procedimento instaurato da questo bando.

Coordinatore unico legge n. 109/1994: dott. Adriano Rocca (tel. 040-676.7800)

Responsabili del procedimento:

per la fase della progettazione: dott. Adriano Rocca (tel. 040-676.7800);

per la fase dell'affidamento: sig.ra Giuliana Dho (tel. 040-676.7979);

per la fase dell'esecuzione: dott. Stefano Rismondo (tel. 040-676.7977).

Il rettore: prof. Lucio Delcaro

Il direttore amministrativo:
dott.ssa Chiara Ricci Zingone

C-32549 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1

Sassari, via Monte Grappa n. 82

Bando di gara

Questa amministrazione intende procedere all'appalto, mediante licitazione privata, per la fornitura di n. 5 autoveicoli tipo «A» su autoveicolo monovolume per un importo presunto di L. 500.000.000. Luogo della consegna: via Monte Grappa n. 82, secondo piano 07100 Sassari (Italia). La gara verrà aggiudicata secondo le modalità che saranno precisate nella lettera d'invio con i criteri di cui all'art. 16 punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. La domanda di partecipazione, in bolla, e redatta in lingua italiana, deve essere indirizzata al direttore generale della Azienda U.S.L. n. 1, Sassari, via Monte Grappa n. 82, e deve essere corredata dei seguenti documenti:

A) dichiarazione, redatta con le forme di cui alla legge n. 15, del 4 gennaio 1968, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992 art. 11;

B) dichiarazione di iscrizione alla Camera di commercio o, per le imprese straniere, dichiarazione di iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli Stati di residenza, da cui risulti la fabbricazione e/o il commercio dei prodotti di che trattasi. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda di partecipazione dovrà pervenire, all'indirizzo sopra indicato, entro e non oltre il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito da questa amministrazione entro il 30 gennaio 1999. Indipendentemente da quanto previsto dall'art. 3, ultimo comma del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e dall'art. 68 del relativo regolamento di esecuzione, sono escluse dalla partecipazione alle gare:

1) le ditte che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato da questa amministrazione;

2) le ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nel fornire informazioni e documentazioni.

La richiesta di invio non vincola l'amministrazione. Data di invio del bando alla C.E.: 7 dicembre 1998. Informazioni e chiarimenti possono essere richieste alla segreteria della direzione generale dell'azienda U.S.L. n. 1, Sassari, via Monte Grappa n. 82, tel. 079/225962/963, dalle ore 8,30 alle 14. Non si effettua il servizio telefax.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-32553 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Napoli, via Domenico Morelli n. 75

Avviso di gara d'appalto
(art. 7 legge 14/73 art. 7 legge 80/87)

Oggetto: gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento impianti elettrici per parte del patrimonio abitativo, suddivisi in cinque lotti (singolarmente aggiudicabili). Finanziati con legge n. 457/1978; legge n. 179/1992; n. 135/1997.

Si comunica che questo Istituto provvederà all'espletamento di licitazione privata, in unica tornata di gara, con la procedura di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come integrata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'importo a base d'asta, per l'appalto dei seguenti lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento impianti elettrici per parte del patrimonio abitativo, suddivisi in cinque lotti, singolarmente aggiudicabili:

Lotto n. 1 (comparto E3), importo a base d'asta L. 5.300.686.322 oltre I.V.A.;

Lotto n. 2 (comparto W3), importo a base d'asta L. 5.285.043.711 oltre I.V.A.;

Lotto n. 3 (comparto W1), importo a base d'asta L. 3.943.021.698 oltre I.V.A.;

Lotto n. 4 (comparto E1), importo a base d'asta L. 2.523.948.988 oltre I.V.A.;

Lotto n. 5 (comparto E2), importo a base d'asta L. 2.018.264.858 oltre I.V.A.

Lavori finanziati con legge: 457/1978 legge n. 179/1992; 135/1997.

L'appalto avrà la durata di centottanta giorni naturali e consecutivi ivi compresi quelli per andamento sfavorevoli ai sensi della legge 741/1981.

Per tutti i lavori non è ammessa la revisione prezzi ai sensi del decreto-legge n. 333/1992 (legge 8 agosto 1992 n. 359). L'aggiudicazione provvisoria avverrà previa esclusione automatica delle «offerte anomale» con le modalità stabilite con decreto ministeriale LL.PP. del 18 dicembre 1997 (art. 21 legge n. 109/1994 e legge n. 216/1995), qualora le offerte emesse non siano inferiori a cinque.

I subappalti sono consentiti nei limiti con le modalità di cui all'art. 34 della legge 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/1995, previa autorizzazione dell'ente appaltante. Non sono previste opere e/o prestazioni scorribili. Il pagamento del corrispettivo contrattuale è regolato dal capitolato speciale, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e dal regio decreto n. 2240/1923. Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 19 legge 55/1990 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Non sono ammesse imprese tra loro collegate ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile. Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti

dall'art. 5, comma 2°, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991 n. 55, con iscrizione all'A.N.C., per la categoria G/1: importo minimo L. 3.000 milioni per i lotti 4 e 5, importo minimo L. 6.000 milioni per i lotti 1, 2, 3, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire entro l'8 febbraio 1999 (fa fede il timbro di ricezione della segreteria generale dell'ente), unica istanza in bollo (L. 20.000) a questo Istituto in Napoli via Domenico Morelli n. 75, allegandovi i seguenti documenti e dichiarazioni:

1) originale, ovvero copia conforme, del certificato d'iscrizione all'A.N.C., per la categoria sopra citata;

2) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui agli art. 4-20-26 della legge n. 15/1968, con la quale si attesta che alla gara di appalto di cui al presente avviso non partecipano altre imprese collegate con la dichiarante sia ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile sia per contesessenze in capitale sociale od in organi di rappresentanza;

3) dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui agli art. 4-20-26 della legge n. 15 del 15 gennaio 1968, con la quale si attesta:

a) che l'impresa, nell'ultimo quinquennio (1993/1997), ha svolto lavori derivanti da attività diretta od indiretta, pari ad una cifra d'affari almeno equivalente all'importo posto a base d'asta per il lavoro per il quale si concorre, (indicare espressamente l'ammontare);

b) che l'impresa, nell'ultimo quinquennio (1993/1997), ha sostenuto un costo per lavoro dipendente almeno pari al 10% dell'importo indicato al punto a). In caso di A.T.I., tale dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa associata tenendo presente che, a norma dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, le somme da indicare ai punti a) e b) della predetta dichiarazione devono essere riferiti per almeno il 40% all'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente alla o alle mandanti col limite minimo dal 10% per ciascuna di esse. Il contenuto di quanto dichiarato dovrà corrispondere alla documentazione contabile che sarà richiesta dall'Ente appaltante successivamente alla gara. L'impresa aggiudicataria di un lotto sarà esclusa da quelli successivi, anche se l'Istituto si riserva la possibilità di fissare più sedute di gara in giorni diversi. Le istanze delle imprese non vincolano l'ente ad invitarle e nelle stesse va dichiarata l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per centotant'anni dalla presentazione della stessa. I termini di ricezione delle istanze delle imprese e quelli di spedizione degli inviti a presentare offerta sono fissati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Il presente avviso è stato inoltrato all'U.P.U.C.E., in data 30 novembre 1998.

Napoli, 9 dicembre 1998

Il coordinatore generale: dott. Luigi Ursomanno.

C-32554 (A pagamento).

AZIENDA «G.M. LANCISI» - ANCONA

Ufficio Provveditorato

Via XXV Aprile n. 30/D

Avviso di gara

In esecuzione della decisione n. 433 del 24 settembre 1998, l'Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi», di Ancona ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, gara con le modalità della licitazione privata, per il fabbisogno biennale, a partire dalla data di aggiudicazione, di cardioverter, defibrillatori automatici.

L'importo complessivo presunto della fornitura biennale è di L. 3.000.000.000 I.V.A. compresa, relativo ai prodotti sottoindicati, nelle seguenti quantità presunte:

n. 60 - CDI con stimolazione antibradicardia monocamerale (VV);

n. 10 - CDI con stimolazione antibradicardia bicamerale (DDD);

n. 10 - CDI con stimolazione antibradicardia bicamerale - rate responsive (DDDR-CDI).

La fornitura sarà aggiudicata per singolo prodotto, a norma dell'art. 16, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale. I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della fornitura sono i seguenti: 1) prezzo; 2) caratteristiche qualitative e tecniche delle componenti del prodotto. Stante l'urgenza di addivenire all'aggiudicazione della fornitura, si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art. 7, comma 4°, del decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione, nella quale dovrà essere indicato, l'articolo o gli articoli, per il quale la ditta intende partecipare, redatta in lingua italiana e su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, ovvero in corso particolare, o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PT, alla Azienda Ospedaliera «G.M. Lancisi», di Ancona, ufficio provveditorato, via XXV Aprile n. 30/D, entro le ore 12, del giorno 30 dicembre 1998. All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di cardioverter - defibrillatori automatici».

Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a sei mesi a quella stabilita per la presentazione della domanda di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione del legale rappresentante, di possedere la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui agli art. 13, 1° comma, lettera c) e 14, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare successivamente le dichiarazioni prodotte e di richiedere alla ditta aggiudicataria la documentazione prevista di cui agli art. 13, 1° comma, lettera c) e 14, 1° comma, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992.

Possono partecipare alla gara anche ditte appostamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In tal caso, i requisiti di cui al punto c) devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento nel suo complesso; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono costituire fin dalla domanda di partecipazione che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamento.

Le ditte di paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione richiesta redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di Procedura Civile o della legislazione del paese straniero.

Le domande non redatte in conformità al bando o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

L'Azienda si riserva la facoltà di invitare quelle ditte che a suo insindacabile giudizio riterrà idonee a partecipare alla gara.

L'aggiudicazione terrà luogo del contratto.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di gennaio 1999. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'ufficio provveditorato, tel. 071/5965112. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il giorno 4 dicembre 1998, ed è stato ricevuto il giorno 4 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott.ssa Tiziana Bentivoglio.

C-32555 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA**Azienda Sanitaria Locale**

Vibo Valentia

Avviso di gara esperita

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale, via Dante Alighieri n. 5, 89900 Vibo Valentia.

Oggetto: affidamento servizi assicurativi dell'A.S.L.

Procedura di aggiudicazione: trattativa privata.

Criteri di aggiudicazione: art. 23 lettera a), del decreto legge 17 marzo 1996 n. 157.

Compagnie di assicurazione invitate: 1) Società Cattolica di Assicurazione; 2) Lloyd's of London; 3) Unipol; 4) U.A.P.; 5) SAI; 6) Reale Mutua; 7) RAS; 8) Nord Italia; 9) Assitalia; 10) Generali; 11) Navale.

Compagnie di assicurazione concorrenti: quelle di cui ai numeri: 11 e 10.

Compagnia di assicurazione aggiudicataria: Navale Assicurazioni per l'importo presunto di L. 3.159.564.600 per il periodo contrattuale di anni tre.

Il direttore generale: Lupoi.

C-32556 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE
(Provincia di Vicenza)

Il dirigente in conformità a quanto stabilito dall'art. 6, comma 4°, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, comunica che all'Albo Pretorio di questo Comune è stato pubblicato il seguente avviso di pubblico incanto:

1) Fornitura di autotreno tipo Fiat Iveco Eurocarga ML 120E18K.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 21 dicembre 1998.

Per informazioni si prega prendere contatto con l'ufficio contratti telefono 0444/705736 - 705719, fax 0444/694888.

Il dirigente: Livio Gollin.

C-32559 (A pagamento).

COMUNE DI MIRANO

(Provincia di Venezia)

Piazza Martiri n. 1 - Tel.: 041/5798311

LL.PP. Tel. 041/5798475 - Fax: 041/5701151

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge n. 55/1990, si rende noto che è stato esposto in data 13 ottobre 1998 il Pubblico Incanto per la «Fornitura e posa in opera di arredo e tendaggi presso la scuola F. Petrarca di via C. Battisti».

Ditte partecipanti e ammesse: n. 2.

Ditta aggiudicataria: Paolo Politi di Ancona per un importo netto di L. 87.091.920.

Il dirigente del II settore: ing. Roberto Lumine.

C-32560 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALSESIA

Varallo (VC), corso Roma n. 35

Estratto esito di gara

(Art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Asta pubblica del giorno 20 novembre 1998 per l'appalto dei lavori per la realizzazione di area attrezzata e stazione di conferimento rifiuti in fraz. Roccapietra nel comune di Varallo (VC).

Importo a base di gara: L. 2.134.353.811.

Imprese partecipanti: n. 27 - Imprese escluse: n. 3.

Aggiudicatario: impresa Marietta S.p.a. da Balangero (TO) che ha offerto un ribasso del 14,06% (quattordici virgola zero per cento).

L'avviso integrale contenente l'elenco delle imprese partecipanti è affisso agli albi pretori della Comunità Montana Valsesia e del comune di Varallo.

Il segretario: dott. Adelio Rosa.

C-32565 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA
PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
DELLA PROVINCIA DI COMO

Como, via Italia Libera n. 17

Tel. 031-3191 - Fax 031-319268

Avviso di contratti stipulati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: azienda Lombarda per l'edilizia residenziale della provincia di Como.

2. Procedura di stipulazione prescelta: procedura ristretta - licitazione privata.

3. Data di stipulazione del contratto: 16 novembre 1998.

4. Criteri di assegnazione del contratto: decreto legislativo n. 358/1992 art. 16 comma 1 - lettera «a».

5. Numero di offerte ricevute: 12.

6. Numero e indirizzi dei fornitori: Bettoni & C. S.p.a., via Provinciale 23 - 24040 Lallio (BG).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti per fornitore: gasolio da riscaldamento Bettoni & C. S.p.a. Lt. 235.000 221.000 198.000 circa.

8. Prezzo unitario lire/litro: lotto n. 1 L. 924/litro; lotto n. 2 L. 924/litro; lotto n. 3 L. 924/litro, prendendo come riferimento il listino dei prezzi dei prodotti petroliferi sulla piazza di Milano, rilevati dalla locale Camera di commercio, per forniture di gasolio per riscaldamento tra litri 5.001 e litri 10.000 - Colonna pagamento per contanti - In vigore al momento della gara la differenza di prezzo unitario risultante tra il risultante tra il prezzo lire/litro offerto e quello di riferimento in vigore al momento della gara varrà quale offerta di sconto e sarà applicata al prezzo del listino in vigore al momento della fornitura.

9. Altre informazioni: la fornitura era distinta in lotti ciascuno dei quali era oggetto di offerta e separata aggiudicazione. Ogni ditta poteva concorrere per uno o più lotti.

10. Data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 19 giugno 1998.

11. Data di spedizione del presente avviso: 2 dicembre 1998.

12. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle Comunità Europee: 2 dicembre 1998.

Como, 2 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. ing. Fulvio Marini.

C-32568 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza della Resistenza n. 4
Tel. 051.292.111 - Fax 051.292.658

Avviso di gara esperita

L'Istituto rende noto di aver esperito una licitazione privata con le modalità di cui all'art. 21, legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

La gara esperita il 24 settembre 1998 e relativa all'affidamento delle opere murarie, affini e da artieri diversi occorrenti al risanamento conservativo ed adeguamento igienico funzionale di un fabbricato per n. 76 alloggi sito in Bologna, via Rimesse civici numeri 9, 11, 13, 15, 17 e 19, lotto 1024/R.

Imprese invitate alla gara:

1) Eurocostruzioni S.r.l. - Viterbo; 2) Geom. Luigi Maddaloni - Nola (NA); 3) Edil Campania S.r.l. - Napoli; 4) C.A.M. S.c.r.l. - Molinella (BO); 5) Tecno Cofi S.r.l. - Alghero (BA); 6) Co.Ge.Fer. S.p.a. - Casalecchio Di Reno (BO); 7) Piero Chioldi - Teramo; 8) La Patolegi S.a.s. - Privero (LT); 9) I.Ge.Co. S.r.l. - Caprarola (VT); 10) Di Napoli Antonio Luigi - Sannicandro Garganico (FG); 11) Serrai Costr. S.r.l. - Monte San Savino (AR); 12) De.Co. S.r.l. - Roma; 13) La Manutenzione S.r.l. - Milano; 14) Fin.Co.Ge.R.O. S.p.a. - Catania; 15) A.Ce.Sa. S.r.l. - Napoli; 16) Edilappalti S.p.a. - Napoli; 17) Edilizia Polisini Fiorenzo - Montorio al Vomano (TE); 18) Co.Ve.Co. - Marghera (VE); 19) So.Co.Bi. S.r.l. - Bisceglie (BA); 20) Domenico Moras & C. Costr. S.p.a. - Sacile (PN); 21) C.E.V. S.c.r.l. - Mestre (VE); 22) Costr. Sacramati S.p.a. - Badia Polesine (RO); 23) Cavnigis Costacurta S.r.l. - Padova; 24) Alledi Aldo S.r.l. - Parma; 25) El.Ma. S.r.l. - Roma; 26) A.Ce.Sa. S.r.l. - Napoli; 27) De Micheli Orlando - Anzio (RM);

28) Cons. Emiliano Romagnolo fra le Coop. di prod. e Lav. - Bologna; 29) Venuto & Fronterrè S.p.a. - Catania; 30) Ferruccio Capone Costruz. S.n.c. - Montella (AV); 31) Impresa Edile San Marino - Roma; 32) Co.Ed.Ar. S.c.r.l. - Arezzo; 33) C.A.E.C. S.c.r.l. - Comiso (RG); 34) Velardo Costr. S.r.l. - Pompei (NA); 35) Edilgamina S.r.l. - Rieti; 36) So.Me.C. S.r.l. - Policoro (MT); 37) A.T.I. tra: Società Lavori Generali S.r.l. - Marina di Fiumefreddo Bruzio (CS) e Sammarco Giuseppe - Cirò Marina (KR); 38) Lupò Domenico S.r.l. - Messina; 39) Cise S.r.l. - Roma; 40) Cinquegrana Costruzioni S.a.s. - Afragola (NA); 41) Edil P.A.Co. S.r.l. - Castellammare di Stabia (NA); 42) C.A.R.E.A. S.c.r.l. - Bologna; 43) F.I.N. Edil S.r.l. - Roma; 44) C.P.C. S.p.a. - Roma; 45) Geom. Michele Modugno - Bari; 46) Edil Conti S.r.l. - Morena (RM); 47) Consorzio Padano Coop. «G. Matteotti» - Ferrara; 48) Romano Costruzioni S.a.s. - Cardito (NA); 49) Fontistrade S.p.a. - Roma; 50) Speci S.r.l. - Pomezia (RM);

51) A.T.I. tra: Assennato Costr. Edil. S.r.l. - Siracusa e Costruzioni Generali Dd S.r.l. - Sant'Agata Li Battiati (CT); 52) Edil Contract S.r.l. - Roma; 53) Costruzioni Generali Appalti S.r.l. - Villaricca (NA); 54) Impredil Costruzioni S.r.l. - Roma; 55) Co.Ge.M. S.r.l. - Reggio Calabria (RC); 56) Nidaco Costruzioni S.r.l. - Venafro (IS); 57) Manutecop S.c.r.l. - Bologna; 58) L.A.S.A.V.A.M.A. S.r.l. - Diamante (CS); 59) Codeffa Prefabbricati S.p.a. - Tortona (AL); 60) Ing. Filippo Colombiata & C. S.n.c. - Catania; 61) Sled S.p.a. - Napoli; 62) Lionello Costruzioni S.r.l. - Albignasego; 63) I.C.E.A. S.p.a. - Milano; 64) Car S.r.l. - Cavalese (TN); 65) Consorzio Coop. Produz. Lavoro Cons. Coop. Forlì; 66) Concrete S.p.a. - Livorno; 67) Solei S.r.l. - Siracusa; 68) Cons. Naz. Coop. Produz. Lav. «Ciro Menotti» - Bologna; 69) Cooperativa Costruzioni S.c.r.l. - Bologna; 70) Impresa Marcantonio S.r.l. - Roma; 71) Sercom S.p.a. - Catanzaro; 72) Coop. Edil-strade Imolese S.r.l. - Imola (BO); 73) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 74) Ediltri S.r.l. - Bari; 75) Costruzioni Zinzi S.r.l. - Catanzaro; 76) Cons. Ravennate Coop. Produz. Lav. - Ravenna; 77) C.A.M.A.R. S.c.r.l. - Castelnuovo Ne Monti (RE); 78) A.T.I. tra: Falcone Costruzioni S.n.c. - Sannicandro Garganico (FG) e Di Monte Costruzioni S.r.l. - Sannicandro Garganico (FG); 79) A.T.I. tra: Conteddi di Rocco Maria & C. S.a.s. - Ferrandina (MT); Sette Elle S.r.l. - Foggia e Paolone Vito - Ferrandina (MT); 80) A.T.I. tra: Imest S.r.l. - Bari e Gecom S.a.s. - Nociaturo (BA); 81) A.T.I. tra: Rondondini Costruzioni S.r.l. - Casoria (NA) e Edimodel S.r.l. - Casoria (NA); 82) A.T.I. tra: Simeone Anna - Ronero in Valture (PZ) e CO.M.E.S. S.r.l. - Napoli; 83) A.T.I. tra: Eco Ambiente S.r.l. - Sant'Agata li Battiati (CT); DST Costruzioni S.r.l. - Siracusa e Calvo Costruzioni S.n.c. - Rosolini (SR); 84) A.T.I. tra: Imob. Costr. Elia I.C.E. S.r.l. - Ceglie Messapica (BR) e Co.Ge.S. S.r.l. - Ceglie Messapica (BR); 85) Consorzio Edilstre - Priolo G.lio (SR).

Imprese partecipanti alla gara: le imprese di cui ai punti 1), 3), 5), 9), 10), 15), 16) 17), 18), 27), 30), 34), 35), 36), 37), 42), 43), 44), 48), 50), 52), 53), 58), 60), 62), 65), 66), 67), 68), 73), 74), 76), 79), 80) e 84).

Impresa aggiudicataria: L.Ge.Co. S.r.l. - Strada Provinciale Cassia Cimina km 15 - 01032 Caprarola (VT), con il ribasso del 15,28% e quindi per un importo di aggiudicazione di L. 5.295.847.200 a blocco forfait, I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento:
ing. Vincenzo Cosmi

Il presidente: dott. Marco Giardini

C-32586 (A pagamento).

COMUNE DI JESI (Provincia di Ancona)

Avviso risultante di gara

L'amministrazione Comunale ha appaltato i lavori di ristrutturazione ai fini ricreativi di ospitalità del complesso denominato «Villa Borgognoni» del prezzo a base d'appalto di L. 2.513.515.779 più I.V.A., mediante licitazione privata, procedura d'urgenza con il criterio del massimo ribasso con percentuale unica di ribasso offerta a valere sui prezzi unitari per le opere a misura e sull'importo delle opere a corpo previste in progetto ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge n. 109/1994 come modificata dal decreto legislativo n. 101/1995, convertito nella legge 216/1995, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale.

Sono state invitate n. 31 imprese.

Hanno partecipato n. 7 imprese.

Gli elenchi delle imprese invitate e partecipanti può essere richiesto presso l'ufficio contratti - è risultata aggiudicataria la ditta Alfredo Marcozzi Appalti Pubblici e Privati S.r.l. di Teramo per il prezzo complessivo stimato in L. 2.116.882.989 al netto del ribasso offerto del 15,78 e dell'I.V.A.

Il direttore del settore I: dott. Marzio Carlini.

C-32570 (A pagamento).

COMUNE DI LODI

Avviso di aggiudicazione

1. Ente appaltante: comune di Lodi, piazza Broletto, 1 - I - C.A.P. 26900 - Lodi - Telefono 039 371 4091 - Telefax 039 371 420814.

2. Tipo di appalto: servizi.

3. Categoria del servizio e descrizione: servizio di trasporto pubblico urbano 1° gennaio 1999/31 dicembre 2007.

4.) Forma di indicazione della gara: bando di gara, inviato alla G.U.C.E. in data 20 luglio 1998

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata.

6. Numero di offerte ricevute: n. 2.

7. Data di aggiudicazione definitiva dell'appalto: determinazione dirigenziale n. 223 del 26 novembre 1998.

8. Importo dell'appalto: L. 20.989.704.595.

9. Nome ed indirizzo del prestatore dei servizi: S.I.S.A. Società Italiana Servizi Automobilistici S.p.a. - Via Felice Cavallotti n. 62 - 26900 - Lodi - I.

10. Il contratto non potrà essere subappaltato.

11. Data di spedizione del presente avviso: 1° dicembre 1998.

12. Data di ricezione del presente avviso:

Il dirigente servizi tecnici: Gianpaolo Gatti.

C-32566 (A pagamento).

CONSORZIO S.E.D.A.R.CO.**Servizi Energia Depurazione Acquedotto Reti Consortili
Consorzio-Azienda**Lugo (RA), via Tomba n. 25
Ufficio Segreteria, tel. 0545/32255*Esito di gara*

Ai sensi dell'art. 22 della legge n. 55/1990 si comunica l'esito della gara espletata mediante licitazione privata per l'appalto per la realizzazione di «Collettori fognari frazioni del forese di Lugo al depuratore consortile».

Aggiudicazione mediante il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Domande di partecipazione pervenute: n. 123.

Candidati invitati alla licitazione: n. 111.

Candidati che hanno presentato offerta: n. 45.

Candidati esclusi per mancanza requisiti: n. 1.

Risultata aggiudicataria la ditta Comer, via G. Falcone 10 Regalbuto (EN) con il ribasso del 17.17%.

Aggiudicazione revocata per non adempimento alle richieste necessarie per la stipulazione del contratto.

Affidamento dell'appalto alla 2^a classificata ditta Reggiani S.r.l., via Magonza 10 San Possidonio (MO) con il ribasso del 16.96%.

Il direttore: Zani ing. Giovanni.

C-32576 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1**

Sassari, Via Monte Grappa n. 82

Avviso di gara

Si informa che quest'amministrazione intende provvedere all'appalto, mediante distinte procedure ristrette (licitazione privata) le forniture dei seguenti beni e servizi:

1) «servicis» vari di laboratorio per il periodo di tre anni per un importo presunto in ragione annua di L. 3.900.000.000;

2) materiali vari (arredi, materiale informatico, elettrodomestici, automobili ecc.) da destinare alle strutture del servizio di tutela della salute mentale, per un importo presunto di L. 950.000.000;

3) materiale di sintesi ortopedica per le divisioni di ortopedia e traumatologia dei Presidi ospedalieri di Sassari, Alghero e Ozieri per un anno, rinnovabile per un altro anno, per un importo presunto di L. 2.000.000.000 in ragione annua;

4) materiale di carta e monouso in plastica per tutti i distretti e Presidi dell'AUSL per un anno, rinnovabile per un altro anno, per un importo presunto di L. 310.000.000 in ragione annua.

L'elenco completo delle forniture e dei service con l'indicazione dei Reparti di destinazione e dei singoli importi presunti è a disposizione delle ditte interessate presso il Servizio acquisti dell'azienda USL n. 1, Via Monte Grappa n. 82, 3° piano (ore 8 - 14).

Non si effettua servizio telefax. Le gare verranno aggiudicate secondo il criterio di cui all'art. 16 punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992. Gli interessati possono chiedere di essere invitati a tutte o a singole gare entro il 13 gennaio 1999 e le domande di partecipazione, in bollo e redatte in lingua italiana, dovranno essere indirizzate al Direttore generale dell'Azienda USL n. 1 di Sassari, via Monte Grappa n. 82 con la seguente documentazione allegata:

a) dichiarazione redatta secondo le forme della legge n. 15/1968, da parte del fornitore interessato che attesti, sotto la propria responsabilità, a non trovarsi in alcuna delle condizioni d'esclusione previste dal decreto legislativo n. 358/1992, art. 11;

b) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio o, per le imprese straniere, iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli Stati di residenza, da cui risulti l'abilitazione (attività esercitata) alla produzione e/o al commercio di materiali relativi alle gare a cui si intende partecipare;

c) idonea capacità finanziaria ed economica da attestare mediante dichiarazione di un istituto bancario;

d) attestazione della propria struttura organizzativa e distributiva che assicuri adeguato servizio sia sul piano amministrativo sia su quello tecnico.

Sono ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992.

Fra le ditte che ne faranno richiesta saranno invitate quelle che sulla base dei documenti e delle notizie fornite saranno valutate idonee in relazione alla particolarità e importanza dei singoli appalti. La richiesta d'invito non è pertanto vincolante per l'amministrazione. Inoltre l'Azienda USL n. 1, qualora nel frattempo vengano costituite le nuove Aziende ospedaliere ai sensi del decreto-legge n. 502/1992 e della legge regionale n. 5/1995, si riserva la facoltà di non espletare una o più gare fra quelle sopradicate o di unificare, secondo le proprie esigenze, la procedura di gara per la fornitura di materiali omogenei fra loro.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito da quest'amministrazione entro il 15 luglio 1999.

Ulteriori informazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti al Servizio Acquisti dell'Azienda USL n. 1 - Settore provveditorato - Via Monte Grappa n. 82 - 07100 Sassari tel. 079/225976/77/8/9.

Il presente bando di gara è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 7 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-32587 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**Azienda Unità Sanitaria Locale n. 1**

Sassari, Via Monte Grappa n. 82

Tel. 079.225976-77-78-79 - Fax 079.2111001

Bando di gara

Si informa che questa amministrazione intende procedere all'appalto, per il periodo di due anni, eventualmente rinnovabile per un terzo anno, del servizio di pulizia nei Presidi ospedalieri e negli uffici amministrativi dei Distretti dell'Azienda U.S.L. n. 1, mediante gara con procedura aperta (asta pubblica) divisa in 2 lotti:

1° lotto Uffici amministrativi di Sassari e Ozieri, ex Ospedale Psichiatrico, Presidio San Camillo per presunti mq 31.400 e per un importo annuo presunto di L. 1.318.800.000;

2° lotto Cliniche universitarie e padiglioni ospedalieri di Sassari, Alghero, Ozieri, Ittiri e Thiesi per presunti mq 74.400 e per un importo annuo presunto di L. 4.285.440.000;

La gara sarà aggiudicata, lotto per lotto, al prezzo più basso, rispetto al prezzo a base d'asta a metro quadro fissato dall'amministrazione, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 23 punto 1, lettera a), quanto alle offerte anormalmente basse, l'amministrazione applicherà il procedimento di individuazione e di valutazione ex art. 25, del citato decreto. Sono escluse le offerte in aumento.

Le ditte che intendono concorrere dovranno richiedere entro il 26 gennaio 1999, copia del capitolato d'appalto (anche tramite fax) che verrà spedito esclusivamente a mezzo servizio postale o consegnato ad un incaricato della ditta concorrente munito di delega rivolgendosi al Servizio Acquisti - Via Monte Grappa n. 82 - 07100 Sassari dalle ore 8.30 alle ore 13.00 dal lunedì al venerdì.

La documentazione richiesta non verrà trasmessa per telefax. Le offerte in bollo redatte in lingua italiana, debbono essere indirizzate al Direttore Generale della Azienda U.S.L. n. 1, Via Monte Grappa, 82 07100 Sassari e pervenire, pena l'esclusione, entro e non oltre il 10 febbraio 1999, unitamente ai documenti e con le modalità indicate nel capitolato d'appalto.

A garanzia dell'offerta, che dovrà avere quattro mesi di validità, dovrà essere prestata cauzione provvisoria nella misura del 2% sull'importo annuo fissato dall'amministrazione per ciascun lotto e nelle forme indicate nell'art. 2 del capitolato d'appalto.

Documenti e cauzione sono richiesti a pena di esclusione. L'azienda declina qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi sia per il recapito del capitolato che per il ricevimento dell'offerta dovuti a disguidi postali. La gara si svolgerà presso la sala consiglio dell'ospedale Civile Nuovo - Via de Nicola il giorno 11 febbraio 1999 alle ore 9.

Ai fini della partecipazione alla gara le ditte dovranno avere i seguenti requisiti che dovranno essere comprovati da: certificazioni rilasciate dalle amministrazioni competenti o dichiarazioni redatte ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) limitatamente alle cooperative, certificato di iscrizione agli albi prefettizi secondo la legislazione vigente;

3) dichiarazione da cui risulti che la ditta nel redigere le offerte ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro;

4) certificato di iscrizione all'albo provinciale delle imprese artigiane o al registro delle imprese (per le imprese straniere, indicare l'iscrizione ad analoghi organismi o registri professionali negli stati di residenza) da cui risulti l'iscrizione nella fascia di classificazione per volume di affari, di cui all'art. 3, del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274:

fascia e) (fino a L. 2.000.000.000) per il 1° lotto;

fascia f) (fino a L. 4.000.000.000) per il 2° lotto;

e di esercitare le attività di pulizia da almeno tre anni; nel caso in cui il certificato di iscrizione alla CCIAA non menzioni la fascia di classificazione di volume di affari assegnata all'impresa, questa dovrà essere dimostrata allegando copia autentica della domanda, allegata «A» al decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274, di istanza di iscrizione all'albo di cui alla legge n. 82/1994.

Sono ammessi a partecipare alla procedura le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995. Le ditte risultate provvisoriamente aggiudicatarie, al termine dell'eventuale procedimento di valutazione dell'anomalia, su richiesta dell'azienda dovranno produrre originale o copia autentica dei documenti attestanti la veridicità di tutte le dichiarazioni presentate. Sono escluse dalla gara:

1) le ditte che si siano rese colpevoli gravemente di false dichiarazioni nei fornire informazioni e documentazioni;

2) le società controllate o collegate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile o che abbiano amministratori o consiglieri di amministrazione in comune.

Il presente bando di gara è stato spedito all'U.P.U.C.E. in data 9 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. Salvatore Carta.

C-32589 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

Bando di gara per l'appalto dei lavori di adeguamento della strada prevalentemente in asfalto - Simala - Gonnoscodina - Gonnostramatza

1. Ente appaltante: amministrazione provinciale - Via Mattei - Oristano (Telef. 0783/793304 - Fax 0783/793219).

2. Il contratto d'appalto sarà stipulato in parte a corpo ed in parte a misura, ai sensi dell'art. 329, della legge del 20 marzo 1865, n. 2248 all. F), richiamata dall'art. 19, comma 4, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994.

3. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi posti a base di gara, ai sensi dell'art. 21, della legge n. 109, dell'11 febbraio 1994. Non saranno ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

4. Luogo di esecuzione lavori: comuni di Ales, Curcuris Simala, Gonnoscodina e Gonnostramatza.

5. Non sono previste opere scorparabili.

6. Importo a base d'asta L. 7.406.118.441+IVA di cui L. 5.139.155.796+IVA a corpo, L. 2.221.962.645+IVA a misura e L. 45.000.000 + I.V.A. compenso a corpo.

7. Categoria: iscrizione all'A.R.A. della Sardegna o A.N.C. per categoria G3, ed importo adeguato.

8. Saranno ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e, contemporaneamente, in riunione temporanea di imprese.

9. Termine di esecuzione dell'appalto: trentasei mesi.

10. Cauzione definitiva: 10% del prezzo di aggiudicazione.

11. Modalità di finanziamento: in parte con mutuo Cassa DD.PP. e in parte con fondi della legge regionale n. 25/1993.

12. Modalità di pagamento: stadi d'avanzamento di L. 400.000.000.

13. Non sarà ammessa la revisione dei prezzi. Si richiama il disposto dell'art. 26, commi 2, 3, 4, della legge n. 109/1994.

14. Termine di validità dell'offerta: centotanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

15. Richieste di subappalto: dovranno essere precisate all'atto dell'offerta. L'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cotitista l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti.

16. Ammissioni delle imprese CEE non iscritte all'A.R.A. o all'A.N.C. in conformità alle vigenti leggi.

17. Domande di partecipazione: redatte su carta legale in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il 15 gennaio 1999 al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Oristano - Via Mattei - Oristano.

18. Termine di spedizione degli inviti: entro centoventi giorni dal termine di cui al punto 17.

19. Requisiti soggettivi/tecnico/economici:

dichiarazione in bollo con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 antistante:

a) l'iscrizione all'A.R.A. della Sardegna o A.N.C. nella specializzazione richiesta e per importo non inferiore a quello a base d'asta;

b) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione dalle procedure di appalto previste dall'art. 18, del decreto legislativo n. 406/1991;

c) l'insussistenza delle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/1982 e successive modifiche ed integrazioni;

d) la cifra complessiva di affari in lavori non inferiore all'importo base, con riferimento all'ultimo quinquennio;

e) di aver sostenuto nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori;

f) di aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori nella categoria prevalente di importo non inferiore allo 0,30 volte l'importo a base d'asta.

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui al punto 19 d) ed e) devono essere posseduti per il 60% della capogruppo e per la quota restante complessivamente dalla o dalle altre imprese riunite, con un minimo del 20% per singola impresa.

20. Saranno escluse le domande con documentazione incompleta e quelle non pervenute nei modi e termini sopraindicati.

21. La definizione di eventuali controversie relative al presente appalto è attribuita al giudice ordinario. È esclusa la competenza arbitrale.

Ai concorrenti sarà richiesta dichiarazione attestante l'inesistenza di eventuali forme di controllo o di collegamento con altra impresa partecipante alla gara.

Dalla Sede della Provincia, 9 dicembre 1998

Il dirigente del settore A.A.GG.:
dott. Basilio Putzulu

C-32592 (A pagamento).

S.S.N. REGIONE PIEMONTE
Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino

Bando di gare ad asta pubblica

Il direttore generale dell'azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, telefono n. 011/6335215/5216/5245, fax 011/6967770, rende noto che a seguito di deliberazione n. 753/251/50/98 del 4 dicembre 1998 è stata indetta gara ad asta pubblica per l'affidamento, per l'anno 1999, della «manutenzione ordinaria ai fabbricati e loro impianti di pertinenza» dei presidi vari dell'azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, suddivisi in quattro distinti lotti, per gli importi a base d'asta di seguito riportati.

La categoria prevalente ai fini dell'iscrizione A.N.C. per ciascun lotto, è la categoria G1 con iscrizione minima richiesta di L. 6.000.000.000, mentre sono ritenute scorribili, con iscrizione non obbligatoria le opere di cui alle Cat. G11 e S3. Le imprese iscritte alla sola cat. G1, ovvero non in possesso dell'iscrizione alla cat. G11 e S3, devono provvedere all'affidamento in subappalto delle rispettive opere ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 216/1995 e s.m.i., ovvero possono riunirsi in associazione verticale d'impresa con le categorie e gli importi di iscrizione richiesti per ciascun lotto, da certificare ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 e s.m. e i., come di seguito riportato.

Opere	Categoria ANC	Importo lavori	Importo ANC
lotto n. 1 - Presidio S. Vito - Importo L. 4.000.000.000 più I.V.A. così suddivise:			
Opere edili	cat. G1 circa 60%	L. 2.400.000.000	
		L. 3.000.000.000	
Imp. termici	cat. G11 circa 40%	L. 1.200.000.000	
		L. 1.500.000.000	ed elettrici
Imp. idrico	cat. S3 circa 10%	L. 400.000.000	
		L. 750.000.000	sanitari

lotto n. 2 - Presidio Dermatologico S. Lazzaro - Importo L. 4.000.000.000 più I.V.A. così suddivise:			
Opere edili	cat. G1 circa 60%	L. 2.400.000.000	
		L. 3.000.000.000	
Imp. termici	cat. G11 circa 40%	L. 1.500.000.000	
		L. 1.500.000.000	ed elettrici
Imp. idrico	cat. S3 circa 10%	L. 400.000.000	
		L. 750.000.000	sanitari

lotto n. 3 - Strutture Universitarie - Importo L. 6.000.000.000 più I.V.A. così suddivise:			
Opere edili	cat. G1 circa 60%	L. 3.600.000.000	
		L. 3.000.000.000	
Imp. termici	cat. G11 circa 40%	L. 1.800.000.000	
		L. 1.500.000.000	ed elettrici
Imp. idrico	cat. S3 circa 10%	L. 600.000.000	
		L. 750.000.000	sanitari

lotto n. 4 - Strutture Ospedaliere - Importo L. 6.000.000.000 più I.V.A. così suddivise:			
Opere edili	cat. G1 circa 60%	L. 3.600.000.000	
		L. 3.000.000.000	
Imp. termici	cat. G11 circa 40%	L. 1.800.000.000	
		L. 1.500.000.000	ed elettrici
Imp. idrico	cat. S3 circa 10%	L. 600.000.000	
		L. 750.000.000	sanitari.

L'appalto sarà aggiudicato separatamente per ciascun lotto ed avrà luogo ai sensi dell'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 216/1995, ed in applicazione alla direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 55/1991 per importi inferiori a 5 milioni di ECU. Verrà applicato il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi OO.PP. della regione Piemonte approvato con DD.CG.RR. n. 214-33440 del 28 marzo 1994 e n. 156-34634 del 9 maggio 1994 (edizione 1994) integrato dall'«Elenco prezzi unitari speciale posti a base d'asta ed utilizzati per la contabilizzazione dei lavori».

Le offerte potranno riferirsi ad uno o a più lotti, ma ogni ditta potrà essere aggiudicataria di un solo lotto, quello che risulterà più conveniente per l'amministrazione dal confronto simultaneo delle offerte presentate. Verrà applicata l'esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21-bis della predetta legge con le modalità di cui al decreto Ministeriale dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997, salvo il caso in cui le offerte valide siano inferiori a cinque.

Il finanziamento avviene con fondi ordinari di bilancio previsti nel Budget dell'U.O.A. Tecnica.

Il capitolato speciale d'appalto e l'«Elenco prezzi Unitari speciale, valevoli per tutti e quattro i lotti, sono disponibili presso l'ufficio Tecnico dell'azienda Ospedaliera, sito in Torino, via Cherasco n. 23 (piano I) telefono n. 011/6335215/5216/5245. Le imprese interessate ed in possesso dei requisiti richiesti, potranno inviare distinte offerte, per ciascun lotto per il quale intendano partecipare, redatte in lingua italiana, esclusivamente a mezzo posta o agenzia di recapito autorizzata, contenute in unico plico, sigillato con ceracella, raccomandata, ovvero a mano «in corso particolare» munito di francobolli debitamente annullati, da trasmettere all'ufficio Protocollo dell'azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, entro e non oltre delle ore 12 del giorno 15 gennaio 1999 recante la dicitura «offerta per la gara ad asta pubblica per l'affidamento della manutenzione ordinaria ai fabbricati e loro impianti di pertinenza dei presidi vari dell'azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino per l'anno 1999 - in quattro lotti (Gara del 18 gennaio 1999 ore 9) e recante la «denominazione dell'impresa concorrente».

L'apertura dei plichi avverrà presso il Salone Consiliare dell'Azienda in corso Bramante n. 88 - il giorno 18 gennaio 1999 alle ore 9. Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte tutti coloro i quali ne abbiano interesse.

A) Norme generali:

si procederà all'aggiudicazione dei lavori anche in presenza di una sola offerta per ogni lotto, purché ritenuta congrua;

non sono ammesse offerte in aumento rispetto sul prezzario posto a base d'asta;

le imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sessanta giorni dalla data fissata per la presentazione delle offerte, ove non sia intervenuta la definitiva deliberazione di aggiudicazione, eccezione fatta per il verificarsi di cause non dipendenti dall'amministrazione;

pagamento sarà eseguito secondo quanto previsto al punto 13) del capitolato speciale d'appalto;

per ogni giorno di ritardo nell'ultimazione dei lavori, rispetto alla scadenza stabilito da ciascun ordine di servizio, l'impresa subirà una penale di L. 500.000 (cinquecentomila), salvo il diritto dell'amministrazione al risarcimento di ulteriori maggiori danni;

è ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 legge n. 109/1994 e s.m.i.;

sono ammesse a partecipare imprese singole, associazioni Temporanee d'impresa (A.T.I.), cooperative e consorzi, nonché imprese non italiane, avvenuti esse in uno stato della CEE alle condizioni previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

B) Documentazione da includere nel plico, pena l'esclusione dalla gara:

1) busta chiusa, per ciascun lotto cui s'intende partecipare, debitamente sigillata con ceracella e siglata sui lembi di chiusura, contrassegnata dalla stessa dicitura del plico ed il numero del lotto di riferimento, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti oltre l'offerta economica.

Ciascuna offerta, redatta in carta legale e resa legale, dovrà riportare l'indicazione, in cifre ed in lettere, del ribasso percentuale sul prezzo a corpo a base d'asta, che la ditta dichiara di essere disposta a praticare per l'esecuzione dell'opera; in caso di discordanza tra lo sconto in cifre e in lettere sarà valido il prezzo indicato in lettere.

Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile per esteso dal titolare, dal legale rappresentante della società, o da altra persona munita di procura generale o speciale;

2) dichiarazione, valevole per tutti i lotti per i quali si intende partecipare, sottoscritta dal titolare, dal legale rappresentante della società, o da altra persona munita di procura generale o speciale, con firma autenticata con la quale si attesti:

a) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, di accettare le prescrizioni del capitolato speciale e di aver preso visione dei luoghi ove si svolgeranno i lavori, constatando le circostanze generali e particolari che potrebbero influire sull'esecuzione dell'opera;

b) di aver tenuto conto, nella formulazione delle offerte, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e dei costi per la redazione e l'applicazione del Piano di Sicurezza Fisica dei lavoratori ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 626/1994 e s.m.i., dei costi per la completa realizzazione delle dichiarazioni e certificazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/1990) nonché di quanto indicato dalla legge 494/1994;

c) la composizione della società o il carattere di ditta individuale con indicazione del legale rappresentante e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, di fallimento, di domanda di concordato, o in qualsiasi altra situazione equivalente, e che non si sono verificate nel quinquennio precedente la data della gara procedure di fallimento o concordato;

d) per la categoria prevalente (opere edili): dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori, che certifichi l'appartenenza alla categoria di iscrizione per l'importo richiesto, come disciplinato dalla legge 10 febbraio 1962 n. 57 e s.m.i. e con l'indicazione del n. di matricola d'iscrizione;

e) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. Per le imprese specializzate nel settore degli impianti, la dichiarazione dell'avvenuto riconoscimento dei requisiti tecnico professionali per l'esercizio dell'attività di manutenzione degli impianti in conformità alla legge n. 46/1990;

f) di possedere, od impegnarsi ad aprire, una sede operativa, nel raggio di 50 km dal luogo di ubicazione delle strutture dell'azienda Ospedaliera presso le quali dovrà svolgersi il servizio di manutenzione, dotata di telefono, fax e squadra di pronto intervento;

g) l'assenza di cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.i. così come indicato nell'allegato 1 del decreto legislativo n. 490/1994;

h) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e/o controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

i) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a favore dei lavoratori;

j) di possedere i seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando (art. 5, comma 2, decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991), con impegno di fornire la regolare documentazione in caso di aggiudicazione:

1) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa pari ad almeno 1 volta l'importo a base d'asta dei lotti per cui si concorre (determinato secondo il decreto Ministeriale dei lavori pubblici n. 172/1989);

2) costo del personale dipendente non inferiore a 0,10 volte la cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1;

3) importo di lavori nella categoria prevalente (cat. G1), per un importo complessivo pari ad almeno 0,3 volte l'importo a base d'asta dei lotti per cui si concorre

l) di autorizzare l'amministrazione al trattamento dei dati personali con riferimento alla legge n. 675/96;

m) di essere a conoscenza che in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968

La qualificazione delle A.T.I. avverrà ai sensi dell'art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991. Nel caso di partecipazione di imprese riunite, la ditta mandante dovrà presentare la dichiarazione recante tutte le indicazioni del punto 2, eccetto le dichiarazioni relative alle lettere a) e b) e la cauzione provvisoria che dovranno essere rilasciate a carico della sola capogruppo. Inoltre ogni Impresa mandante dovrà possedere l'iscrizione alla categoria A.N.C. per l'importo richiesto effettuandone la dichiarazione secondo la lettera d). L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro all'interno di uno stesso lotto.

La sottoscrizione della presente dichiarazione potrà anche avvenire con firma non autenticata allegando copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge n. 27/1997 come modificato dalla legge n. 191/1998.

3) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta di un lotto (L. 120.000.000), da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, indicante il periodo di validità per la durata di mesi 3 dalla data di scadenza della presente gara (ex art. 30, comma 1, legge n. 109/1994 e s.m.i.).

4) (Solo in caso di A.T.I. ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994) Atto costitutivo di associazione temporanea di imprese con mandato collettivo irrevocabile, in originale o in copia autenticata da un notaio, con il quale le imprese mandanti conferiscono al legale rappresentante della capogruppo il potere di rappresentanza.

5) I Consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o in copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

6) (In caso di subappalti) dichiarazione di subappalto in carta semplice, ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e s.m.i. con i lavori, o le parti di opere che la ditta eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo fiduciario, indicando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori. Nel caso di indicazione di un solo soggetto, all'atto dell'offerta deve essere prodotta la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al comma 1, punto 4), dell'art. 34 legge n. 109/1994 e s.m.i.

7) attestazione rilasciata dall'azienda ospedaliera attestante l'avvenuto sopralluogo da parte del legale rappresentante oppure del direttore tecnico o altro soggetto dipendente dell'impresa con qualità tecniche munito di apposita delega (mod. SOPR/1) ed il riuro dell'allegato al bando (Mod. AVV/1) recante le avvertenze generali di partecipazione e gli adempimenti conseguenti all'aggiudicazione.

Detto sopralluogo dovrà essere effettuato dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12,30.

8) Modello DICH/1 timbrato e firmato dal titolare o dal legale rappresentante della società o da altra persona munita di procura generale o speciale per presa visione ed accettazione del capitolato speciale d'appalto e dell'Elenco Prezzi Unitari Speciale.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 10 dicembre 1998.

Il responsabile di procedimento è l'ing. Aldo Rosso, telefono n. 011-6335215/5216/5245.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

C-32590 (A pagamento).

COMUNE DI AMATRICE

Bando gara di appalto per l'affidamento raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani

1. Ente appaltante: comune di Amatrice - Corso Umberto I n. 70 - 02012 Amatrice Rieti tel. 0746/83081 - fax 0746/85682.

2. Modalità aggiudicazione gara: la gara viene esperta mediante licitazione privata e sarà aggiudicata con il criterio del prezzo più basso di cui alla lettera a), art. 23, del decreto legislativo n. 157/1995.

La prestazione del servizio è riservata alle imprese iscritte all'albo di cui al decreto ministeriale n. 324/1996 ai sensi art. 30, comma 4, del decreto legislativo n. 22/1997.

3. Luogo di esecuzione, categoria di servizio, descrizione dei servizi, durata del contratto, importo a base di gara e modalità di aggiudicazione:

a) luogo di esecuzione: territorio comune di Amatrice;
b) categoria di servizio: 16, numero di riferimento C.P.C. 94;
c) descrizione dei servizi: raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e servizi complementari;

d) durata contratto: anni tre a decorrere dalla data di stipulazione del contratto;

e) importo a base di gara: importo contrattuale complessivo a base di gara di lire 900.000.000 (lire 300.000.000/anno) I.V.A. esclusa;

f) modalità aggiudicazione: il criterio per l'aggiudicazione del contratto è quello del prezzo più basso.

Non sono ammesse offerte in aumento. L'appalto sarà giudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

4. Presentazione richieste di invito: le richieste di invito, redatte in lingua italiana, e corredate della documentazione di cui al successivo punto n. 6, dovranno pervenire a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre trentasette giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea. Le richieste dovranno essere indirizzate a: Comune di Amatrice - Corso Umberto I n. 70 - 02012 Amatrice Rieti, specificando sulla busta il mittente.

5. Termine per invio lettere a presentare offerta: le lettere di invito a presentare offerta saranno inviate da questa amministrazione entro il termine di *quindici giorni* dalla data ultima di ricezione delle richieste di invito.

6. Richieste di invito: la richiesta di invito dovrà essere corredata della seguente documentazione:

a) certificato d'iscrizione alla competente Camera commercio, industria, artigianato e agricoltura nella categoria corrispondente all'attività da svolgere nell'appalto in oggetto;

b) idonee referenze bancarie da parte di almeno due istituti di credito;

c) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 nella quale si attesti:

1) di essere in possesso di idoneo provvedimento di iscrizione all'albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti di cui al decreto ministeriale n. 324/1991;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

3) di avere in affidamento la gestione del servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani da almeno tre anni in tre comuni di almeno 3.000 abitanti ciascuno, e dei quali almeno uno avente una popolazione superiore a 30.000 abitanti o con escursione turistica almeno fino a 30.000 abitanti; a tale dichiarazione dovranno essere allegati certificati da parte delle amministrazioni comunali committenti dai quali risultino le caratteristiche demografiche del comune e la regolare esecuzione del servizio svolto dall'impresa;

4) l'importo del capitale sociale ed il fatturato realizzato dall'impresa per servizi analoghi a quelli oggetto di gara negli ultimi tre esercizi finanziari che non dovrà essere inferiore a lire 800.000.000 per ciascun anno.

In carenza di uno qualsiasi dei certificati sopra elencati, si darà luogo all'esclusione del concorrente.

È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese con le modalità previste dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/1992.

7. Data di invio del bando di gara all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea 10 dicembre 1998.

Il bando di gara sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il 15 dicembre 1998 e su due quotidiani a carattere nazionale dei quali uno avente particolare diffusione nella regione Lazio.

Il responsabile del procedimento è il Capo settore affari generali.

Il segretario comunale: Abballe Claudio

C-32588 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda ULSS n. 8

Asolo (TV), via Forestuzzo n. 41

1. Azienda ULSS n. 8, via Forestuzzo n. 41 - 31011 Asolo (TV), telefono n. 0423/732046, telefax n. 0423/732064.

2. Questa amministrazione indice gara a procedura aperta con aggiudicazione ai sensi dell'art. 26 comma 1 - lettera b) della direttiva 93/36/CEE.

3. Per la fornitura di Reagenti Diagnostici in Vitro e Locazione Sistemi Analitici (valore di stima L. 600.000.000 annui) e Materiale per Sterilizzazione (valore di stima L. 260.000.000 annui), nelle quantità indicate nei capitolati. Durata delle forniture: 4 anni. Luogo di consegna: magazzini P.O. di Castelfranco V.to e Montebelluna. Sono ammesse offerte per singoli lotti.

4. Termini di consegna dall'ordine: dieci giorni per reagenti in vitro, quindici giorni per materiale per sterilizzazione, salvo ordini urgenti.

5. I capitolati d'oneri dovranno essere ritirati presso l'U.O. Provveditorato, via Ospedale n. 18, Castelfranco V.to (TV), previo versamento della somma di L. 13.000 per reagenti in vitro e L. 7.500 per materiale per sterilizzazione, sul CCP n. 14908313. I documenti non verranno inviati a mezzo telefax.

6. Termine per la ricezione delle offerte: 27 gennaio 1999. Le offerte, redatte in conformità a quanto indicato nei capitolati d'oneri e in lingua italiana, dovranno essere inviate all'indirizzo di cui al punto 1).

7. Sono ammesse ad assistere all'apertura dei plichi i rappresentanti delle ditte partecipanti muniti di delega scritta. L'apertura dei plichi per la sola verifica della regolare presentazione della documentazione avverrà presso la sala riunioni dell'ospedale di Castelfranco V.to il giorno 2 febbraio 1999 alle ore 9 per la gara reagenti in vitro, alle ore 10 per materiale per sterilizzazione.

8. Alle sole ditte aggiudicatrici sarà richiesto deposito cauzionale infruttifero.

9. Pagamenti: entro novanta giorni dal ricevimento delle singole fatture ai sensi dell'art. 58 legge regionale 18/80.

10. Sono ammessi i raggruppamenti nei termini di cui all'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

11. Per le informazioni sul fornitore dovranno essere inviati i documenti richiesti nei relativi capitolati d'oneri.

12. L'offerta dovrà avere validità per almeno 150 giorni dal termine ultimo di presentazione.

13. Le forniture saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 26, comma 1, lettera b), direttiva 93/36, secondo i criteri indicati nei capitolati.

14. Varianti ammesse nei limiti indicati nei capitolati.

15. L'Azienda ULSS fa riserva di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta.

16. data di spedizione del bando alla G.U.C.E. 3 dicembre 1998.

17. Data di ricevimento 3 dicembre 1998.

Il direttore generale: Gonella dot. Pietro.

C-32594 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 14 - V.C.O.

Omegna, via Mazzini n. 96

Tel. 0323/868111 - Fax 0323/868151

Bando di gara

Procedura ristretta, licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e collegata Direttiva 97/52/CE; accelerata, ex art. 9 del decreto citato, attesa urgenza derivante da cogente necessità attivazione servizio, rivolto essenzialmente a tuniti, prima inizio periodo estivo.

Natura e valore presunto servizio: servizi sanitari. CPV: 85100000.

Appalto triennale, rinnovabile per mesi dodici, in service, servizio completo dialisi n. 6 posti, onnicomprensivo personale, attrezzature e materiale, per fabbisogno presunto n. 3.500 dialisi/anno, presso poliambulatorio Stresa, nonché connessa messa a norma, ex decreto legislativo n. 626/1994 e seguenti modificazioni e integrazioni, locali A.S.L. messi a disposizione per espletamento attività.

Valore di stima triennale, I.V.A. esclusa: L. 3.045.000.000.

Luogo espletamento prestazioni: poliambulatorio di Stresa.

Lotto unico ed indivisibile.

Descrizione e specifiche prestazioni, nonché eventuali termini avvisio servizio: tutte contenute in capitolato speciale oneri che sarà allegato ad invito.

Per informazioni e richiesta documenti gara: A.S.L. n. 14 U.O.A. provveditorato-economato sede Omegna, via Mazzini n. 117, tel. 0323/868155, fax 0323/868151, giorni ed orari ufficio.

Ammessi raggruppamenti temporanei di imprese con modalità art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992; a consorzi si applicano, in analogia, disposizioni tutte indicate nel presente ed altri atti gara per R.T.I.

Impossibilità per impresa partecipante raggruppamento o consorzio concorrere singolarmente o far parte altre associazioni o consorzi; pertanto obbligo per consorzi di indicare denominazioni di tutti consorziati. In caso aggiudicazione obbligo per R.T.I. conformarsi forma giuridica decreto citato.

Entro il 30 dicembre 1998, ore 12, termine perentorio per ammissione a gara, le imprese dovranno far pervenire, con recapito a loro esclusivo rischio, presso A.S.L. n. 14, ufficio protocollo in via Mazzini n. 96 - 28887 Omegna, plico chiuso, recante all'esterno ragione sociale e sede candidato, nonché dicitura «domanda di partecipazione per il servizio di dialisi» contenente la domanda di partecipazione, in carta

legale o resa legale ed in lingua italiana; per R.T.I obbligo di redazione e sottoscrizione domanda da singole imprese con successiva presentazione da parte capogruppo.

Modalità recapito: raccomandata A.R. a mezzo servizio postale Statale, o a mano in corso particolare. In domanda di partecipazione le imprese dovranno dichiarare, a pena di esclusione:

a) insussistenza a proprio carico di cause di esclusione da partecipazione ad appalti previste da art. 20 della Direttiva 93/36/CEE del 14 agosto 1993 od altra equivalente secondo legislazione straniera;

b) iscrizione a C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di altro Stato per attività oggetto di appalto;

c) che non presenteranno istanza di invito alla gara altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

d) di avere espletato, o di avere in corso di espletamento, negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la data di pubblicazione del bando un appalto di servizio dialisi completo, analogo ad oggetto gara, presso un'unica struttura sanitaria pubblica o privata, per un minimo di complessive n. 3.500 dialisi annue, per almeno un anno continuativo: indicarne destinatario, periodo di durata, numero dialisi annue, importo.

N.B.: qualora dichiarazioni suindicate siano rese i di fuori contesto domanda partecipazione, in allegato, obbligo di carta legale ed autentica firma.

In caso di riunione di imprese o consorzio, suindicata autocertificazione dovrà essere redatta sottoscritta, da singola impresa interessata all'appalto; obbligo possesso condizioni minime punto d) per capogruppo almeno in misura 60% e restante percentuale cumulativamente da mandanti/ef, per ciascuna in misura almeno 20%.

Documentazione definitiva in bollo, in originale o copia autentica, richiesta solo ad aggiudicatario provvisorio, fatti salvi controlli a campione su altre offerte.

Inviti a presentare offerta: entro trenta giorni dal termine presentazione domande ammissione.

Offertante vincolato a propria proposta per centotanta giorni da seduta conclusiva gara.

Per aggiudicatario obbligo deposito cauzionale definitivo, forme di legge, 5% importo complessivo aggiudicazione, I.V.A. esclusa.

Aggiudicazione: per servizio obbligatoriamente intero in base a criterio offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi art. 23, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 in conformità a norme successivamente per esse precisate nel capitolato speciale, di seguito solo menzionate: prezzo: max punti 51/100; altri elementi: punti 49/100, 12 dei quali relativi al progetto ristrutturazione e 37 ad altri coefficienti qualitativi; si procederà che in presenza una sola offerta valida, ove ritenuta conveniente per prezzo e contenuto tecnico. Divieto varianti. Spese inerenti a contratto tutte a carico aggiudicatario.

Non pubblicato avviso di preinformazione.

Data invio e ricezione presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 7 dicembre 1998.

Omegna, 9 dicembre 1998

Il direttore generale: dott. Marco Ronco.

C.32591 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a

Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a., filiale di Pescara, Area P.A.L., via Potenza n. 7 - 65100, tel. 085/299161, telex n. 600803, fax 085/4211406.

2. Categoria 4, servizio trasporto postale urbano e recapito pacchi in Pescara e Montesilvano (PE), C.P.C. n. 71235:

servizio urbano: n. 4 autofurgoni di portata non inferiore a quintali 10 e capacità non inferiore a mc 6,5; prestazione ferialle giornaliera dal lunedì al sabato: ore n. 49 e minuti 30; percorrenza media km 506,8; festa ore 1 percorrenza media km 40;

servizio recapito pacchi: il numero degli autofurgoni necessari per l'espletamento del servizio sarà determinato dalla ditta.

3. Luogo di esecuzione Pescara e Montesilvano (PE).

4.a) Autorizzazione al servizio di trasporto cose per conto terzi (art. 1/6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358; regolamento di amministrazione e contabilità Ente Poste Italiane approvato con decreto ministeriale 16 gennaio 1995;

5. Non prevista facoltà presentare offerte parziali.

6. Non previsto numero minimo e massimo prestatori servizio da invitare.

7. Divieto di varianti.

8. Durata del contratto: due anni da 1° aprile 1999 a 31 marzo 2001 rinnovabile per un anno.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.): in caso di aggiudicazione ad un R.T.I. si applica il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992;

10.a) Le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro ore 13 del 12 gennaio 1999 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta denominazione ditta e dicitura: «Richiesta partecipazione gara internazionale servizio trasporto postale urbano e recapito pacchi a Pescara e Montesilvano»;

b) indirizzo cui inviare le domande di partecipazione: Poste Italiane S.p.a., filiale di Pescara, Area P.A.L., via Potenza n. 7 - 65100 Pescara;

c) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Le lettere d'invito a presentare offerte saranno stipulate entro giorni trenta dalla data di cui al punto 10.a).

12. Deposito cauzionale come da lettera d'invito.

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta da legale rappresentante, dovrà essere allegata, pena esclusione, seguente documentazione:

A) certificato iscrizione Camera Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura od altro organismo e equipollente secondo legislazione paese appartenenza art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

B) dichiarazione legale rappresentante resa forme legge 4 gennaio 1968, n. 150, per imprese straniere forme art. 11, terzo comma del decreto legislativo n. 358/1992, attestante:

a) insussistenza motivi esclusione art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992;

b) elenco principali servizi prestati ultimi tre anni con indicazione importi, date e destinatari servizi stessi (art. 14, lettera A) del decreto legislativo n. 157/1995);

c) numero medio annuo dipendenti impresa impiegati ultimi tre anni (art. 14, lettera D) del decreto legislativo n. 157/1995);

d) volume globale fatturato realizzato nei predetti ultimi tre anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 4.013.000.000, nonché importo globale fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce appalto che non dovrà essere inferiore a L. 3.211.000.000 (art. 13, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992);

e) impegno ad adeguare parco veicoli con mezzi di cui al punto 2 e comprovare all'atto della stipula proprietà o possesso mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato ed immatricolati da non più di due anni;

f) obbligo in caso di aggiudicazione a non svolgere in proprio o per conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto appalto in parola;

C) descrizione parco automezzi disponibile per prestazione servizio cui si riferisce appalto - art. 14, lett. e) - decreto legislativo n. 157/1995;

D) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, primo comma, lettera A) del decreto legislativo n. 358/1992.

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione di cui ai punti 13.A), 13.B) a), b), c), e), f), 13.C) e 13.D). Requisiti punti 13.B) d), sono dimostrabili insieme documentazione prodotta singole imprese raggruppate. Tutte imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente domanda partecipazione, salva possibilità conferire specifica procura ad impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica mandato. Documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana. Questa azienda si riserva facoltà richiedere alla ditta aggiudicataria, di provare mediante idonea documentazione possesso requisiti cui punti 13.B) b), c), d) e 13.C). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato aggiudicazione sarà annullata.

14. Aggiudicazione avverrà sensi art. 23, primo comma, lettera A) del decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo annuo più basso determinato tenendo conto percentuale di ribasso sul prezzo base annuo di L. 634.555.000 relativo al servizio di trasporto urbano e sul prezzo base di L. 3.123 per ogni pacco recapitato a Pescara, e L. 3.171 per ogni pacco recapitato a Montesilvano (traffico annuo previsto pacchi n. 176.509 a Pescara e n. 47.873 a Montesilvano). La percentuale di ribasso dovrà essere identica sia per servizio trasporto urbano sia per pacco recapitato, fermo restando disposto art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine presentazione offerte. È ammesso subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta Poste Italiane. Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo punto 1).

16. Data spedizione bando: 4 dicembre 1998.

17. Data ricevimento bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 4 dicembre 1998.

Il direttore di filiale: ing. N. Basilavecchia.

C-32593 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. BA/5

Bari, Putignano

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. BA/5 - 70017 Putignano (BA).
2. Procedura di aggiudicazione: appalto consorcio, procedura accelerata ex decreto legislativo n. 157/1995 per avviso urgente del servizio.

3. Natura della fornitura: gestione del servizio mensa degenti, con contestuale ristrutturazione e messa a norma dei locali della A.U.S.L. BA/5 da destinare al servizio di cucina ed eventuale completamento ed adeguamento degli impianti e delle attrezzature ed apparecchiature occorrenti al servizio, per l'importo presunto annuo di L. 3.500.000.000 I.V.A. inclusa.

4. Luogo della consegna: presidi ospedalieri di Putignano, Noici Gioia del Colle e R.S.A. di Alberobello e Locorotondo.

5. Durata della fornitura: anni cinque rinnovabili.

6. Raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese riunite o associate, ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. In questo caso dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti richiesti, relativi a ciascuna impresa associata.

7. Richiesta di partecipazione:

a) entro le ore 12 del 31 dicembre 1998;

b) le domande di partecipazione, redatte su carta legale del valore corrente, dovranno pervenire alla A.U.S.L. BA/5, via Carafa - 70017 Putignano (Bari) in busta con allegata la documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente ed oggetto della gara;

c) lingua: italiano.

8. Condizioni minime: a corredo della domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la presentazione delle domande, alla C.C.I.A.A. dal quale risulti che la ditta è iscritta da almeno cinque anni dalla data di pubblicazione del presente bando e che eserciti da almeno cinque anni l'attività oggetto del presente appalto;

b) dichiarazione con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 o forme equipollenti, dalla quale si evinca:

l'importo fatturato globale della ditta relativamente agli ultimi tre esercizi che non dovrà essere inferiore a L. 15 miliardi di lire;

l'importo del fatturato per i servizi identici a quelli di cui si riferisce l'appalto che per ciascun anno, relativamente agli ultimi tre esercizi, non dovrà essere inferiore a L. 3,5 miliardi.

Quanto sopra dovrà essere altresì convalidato con presentazione dei relativi certificati di cui alla lettera a) dell'art. 14, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri di valutazione specificati nel capitolato di gara.

10. Altre informazioni: non saranno ammesse a partecipare le Ditte il cui fatturato per servizi analoghi svolti in strutture ospedaliere, pubbliche e private, sia inferiore all'importo di cui al precedente punto 8.c). Per le associazioni di imprese, fermo restando il valore complessivo di cui sopra si dovrà fare riferimento alla sommatoria dei fatturati delle imprese associate, precisando che l'impresa capogruppo dovrà documentare un fatturato almeno del 60% del suddetto valore, mentre ciascuna impresa associata dovrà documentare un fatturato di almeno il 20% di detto valore. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Eventuali richieste di chiarimenti e informazioni dovranno essere dirette esclusivamente a mezzo fax all'area gestione del patrimonio (telefax 080/4050271, tel. 080/4050261); le risposte saranno ritenute impegnative per l'ente solo se redatte per iscritto.

11. Il presente bando è stato inviato alla G.U.C.E. il 10 dicembre 1998.

Il direttore generale: ing. Domenico Modugno.

C-32597 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA

Azienda Ospedaliera «Mater Domini»

Catanzaro

Bando di preselezione per l'acquisto di apparecchiature per prestazioni di emodinamica e angiografia diagnostica e terapeutica

L'azienda ospedaliera «Mater Domini» con sede amministrativa in via G. da Fiore n. 34 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/717022, fax n. 0961/717030, per le esigenze delle unità operative di malattie vascolari, radiologia e neuroangiologia ha necessità di acquistare apparecchiature con la procedura dell'appalto consorcio per prestazioni di emodinamica e angiografia diagnostica e terapeutica. Le relative caratteristiche saranno indicate in sede di invito a gara. Per essere ammessi al presente bando, le ditte interessate, improrogabilmente entro il giorno 11 gennaio 1999 dovranno far pervenire in busta chiusa domanda di partecipazione corredata da una dichiarazione sottoscritta a norma di legge, pena l'esclusione, nella quale si fa presente:

1) essere iscritti alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura o ad analogo registro professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 18 della legge regionale n. 43/1996;

3) essere in possesso dei requisiti minimi soggettivi ed indispensabili di carattere tecnico organizzativo;

4) capacità finanziaria attestabile da una o più banche da indicare nella dichiarazione.

I predetti requisiti saranno verificati successivamente. Le modalità di inoltrare del plico sono lasciate alla libera scelta delle ditte. Il plico contenente la domanda di partecipazione e la dichiarazione dovrà recare ben visibile la dicitura «Preselezione» partecipazione a gara di acquisto di apparecchiature per prestazioni di emodinamica e angiografia diagnostica e terapeutica e dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera «Mater Domini», via G. da Fiore n. 34 - 88100 Catanzaro. Il presente bando è stato inoltrato alla G.U.C.E. in data 10 dicembre 1998.

Il capo servizio provveditorato: rag. F. Pretera.

C-32599 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Treviso, viale Cesare Battisti n. 30

Tel. n. 0422/656171-656264 - Fax n. 0422/656124

Prot. n. 54888/98.

Il dirigente del servizio programmazione in esecuzione della deliberazione di Giunta Provinciale n. 664/50435/1998 del 4 novembre 1998, esecutiva ai sensi di legge, e della determinazione dirigenziale n. 1264/54888/98 in data 25 novembre 1998, rende noto che il giorno 13 gennaio 1999, alle ore 9, presso questa amministrazione Provinciale, dinanzi alla Commissione regolarmente costituita ai sensi dell'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina dei contratti e alla presenza del pubblico, avrà luogo un pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori: allargamento e sistemazione della S.P. n. 64 «Zermanesa», nel tratto dal fiume Meolo alla località «Bosco» in comune di Monastier. Importo netto a base d'asta: L. 3.120.000.000 (Lire tremiladuecentoventimilioni), di cui L. 2.978.618.000 a misura e L. 141.382.000 a corpo.

Art. 1. - Criterio di aggiudicazione: trattandosi di lavori da appaltare parte a corpo e parte a misura, l'aggiudicazione viene effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/1995. Non sono ammesse offerte in aumento. Per l'esclusione automatica delle offerte in sede di gara, si procederà secondo le vigenti disposizioni di legge.

Art. 2. - Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste per il completamento della S.P. n. 64 «Zermanesa» - Lavori di allargamento e sistemazione del tratto dal fiume Meolo alla località «Bosco» in comune di Monastier.

Art. 3. - Termine di esecuzione dell'appalto: il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è di giorni 360 (trecentosessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Art. 4. - Elaborati progettuali: gli elaborati progettuali possono essere consultati presso il settore Lavori Pubblici, viale Cesare Battisti, 30 - Treviso - tutti i giorni feriali, escluso il sabato, nell'orario 9-13 ed il lunedì e mercoledì anche dalle ore 15,30 alle ore 17. La documentazione progettuale potrà, altresì, essere ritirata, previa prenotazione, presso il settore Lavori Pubblici, presentando l'attestazione di avvenuto pagamento della somma di L. 71.000 effettuata presso l'ufficio Economato a titolo di rimborso spese. Copia del bando di gara può essere ritirata presso il settore Lavori Pubblici nei predetti giorni ed orari stabiliti. Non si effettuano spedizioni a mezzo telefax.

Art. 5. - Requisiti minimi di partecipazione:

A. Iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 3 (ex categoria 6^a decreto ministeriale n. 770/82) di importo non inferiore a L. 3.000.000.000. Non sono previste opere scorporabili. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato dell'U.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991;

B. Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ai sensi dell'art. 5, comma del D.P.C.M. n. 55/1991:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, almeno pari all'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta.

Art. 6. - Modalità di partecipazione: a pena di esclusione, ai sensi del combinato disposto dall'XI comma dell'art. 75 e dall'art. 76 del regio decreto n. 827/1924, per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire a questa amministrazione Provinciale, all'ufficio Protocollo, viale Cesare Battisti, 30 - 31100 Treviso, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente l'incanto, esclusivamente a mezzo servizio postale con raccomandata A.R., ovvero a mezzo corriere, un plico, sigillato con cerallacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 13 gennaio 1999 relativa ai lavori di allargamento e sistemazione della S.P. n. 64 «Zermanesa», nel tratto dal fiume Meolo alla località «Bosco» in comune di Monastier», nel quale dovranno essere inclusi i documenti di cui al successivo art. 7, redatti in lingua italiana. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55, all. 1 lettera p). Ai sen-

si dell'art. 4 del D.P.C.M. 55/1991, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (Artt. 22 e 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406).

Art. 7. - Documenti da presentare:

1. Una dichiarazione, in competente bollo, contenente la percentuale di ribasso offerto sull'importo a base d'asta, così in cifre come in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o Ente cooperativo e con l'avvertenza che tale ribasso verrà applicato anche a tutti e a ciascuno dei prezzi unitari di cui al Capitolato speciale d'appalto di riferimento. Tale offerta dovrà essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con cerallacca e controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti;

2. Dichiarazione, nelle forme e nei modi previsti dal successivo articolo 9, in competente bollo, con la quale l'offerente manifesta l'intenzione di ricorrere al subappalto o alla concessione in cottimo.

3. Istanza di partecipazione alla gara, in competente bollo - sottoscritta dal titolare o legale rappresentante e autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 o presentata con le modalità di cui all'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997 n. 127 come modificato dall'art. 2, comma 10, della legge n. 191/1998 - contenente la ragione sociale e la sede della ditta e nella quale si attesti quanto segue:

a) di aver preso piena conoscenza della natura dei terreni, delle condizioni di viabilità e di accesso al cantiere, delle aree disponibili per depositi e per la formazione del cantiere stesso, di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato i prezzi medesimi remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare ed, altresì, di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

b) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e del C.S.A. relativo al progetto dei lavori oggetto della gara;

c) di aver preso fusione di tutti gli elaborati progettuali;

d) di disporre dell'attrezzatura necessaria per una puntuale esecuzione dei lavori nei termini e secondo le prescrizioni del progetto approvato;

e) di impegnarsi a sottostare a tutte le condizioni stabilite dal vigente regolamento dei contratti dell'amministrazione Provinciale di Treviso.

4. Dichiarazione, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, resa dal legale rappresentante con sottoscrizione non autenticata (esente dall'imposta sul bollo), attestante, sotto la propria responsabilità penale, quanto segue:

a) di non avere in corso la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994 come modificata con legge n. 216/1995;

b) di non trovarsi in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;

c) di essere iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria G3 (ex categoria 4, 6 e 8 decreto ministeriale n. 770/1982) di importo non inferiore a L. 3.000.000.000, nonché il numero di matricola, il nominativo del/dei rappresentante/i legale/i ed, altresì, il nominativo: I. del/dei direttore/i tecnico/i e di tutti i soci, per le società in nome collettivo; II. del/dei direttore/i Tecnico/i e di tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice; III. del/dei Direttore/i Tecnico/i e di tutti i legali rappresentanti, per gli altri tipi di società o consorzi;

d) di avere realizzato - nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando - una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto Ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, almeno pari all'importo a base d'asta;

e) di aver sostenuto - nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando - un costo per il personale dipendente pari almeno al 10% della cifra d'affari in lavori;

f) che dal certificato del casellario giudiziale risulta quanto segue: (indicare espressamente le risultanze del certificato);

g) di accettare l'eventuale consegna dei lavori sotto riserve di legge, nelle more della stipula del contratto;

h) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, e se di cooperative anche verso i soci, condizioni normative non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori e a rispettare le norme e procedure previste dalla legge n. 55/1990;

i) di aver tenuto conto degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori (art. 18, comma 8, della legge n. 55/1990 - art. 9, comma 3 e seguenti, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991).

Avvertenza importante: la dichiarazione di cui al precedente punto 4. f) dovrà essere altresì presentata, pena esclusione, da ciascuno dei seguenti soggetti, con la dichiarazione si riferisce, in relazione alla differente tipologia di impresa: I. per le imprese individuali: dal/ Direttore/ Tecnico/i; II. per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: dal/ Direttore/ Tecnico/i e da tutti i componenti la società, per le società in nome collettivo; e dal/ Direttore/ Tecnico/i e da tutti i soci accomandatari, per le società in accomandita semplice; dal/ Direttore/ Tecnico/i e da tutti i legali rappresentanti, se altri tipi di società o consorzi.

5. Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio del 2% dell'importo a base d'asta, pari a L. 62.400.000, da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o titoli di stato oppure garantiti dallo stato alla quotazione media del semestre precedente la data fissata del presente incanto, determinata dal Ministero del Tesoro, in favore del Tesoriere della Provincia di Treviso, presso la Tesoreria Provinciale, c/o Cassamarca S.p.a., via Municipio n. 7, Treviso;

b) mediante attestazione di deposito cauzionale provvisorio di una delle aziende di credito di cui al decreto Presidente della Repubblica n. 635/1956;

c) mediante fidejussione bancaria;

d) mediante polizza assicurativa.

Le garanzie di cui ai precedenti punti b), c) e d) dovranno avere validità, a pena di esclusione, fino a tutto il 12 luglio 1999.

Non sono ammesse a pena di esclusione, altre forme cauzionali.

6. Attestazione dell'Ente appaltante che il legale rappresentante o il direttore Tecnico, o un tecnico incaricato dall'impresa (non è ammessa rappresentanza di più di una società o ditta), ha visitato i luoghi di lavoro.

La visione dei luoghi sarà effettuata esclusivamente nei giorni 23 dicembre 1998, 5 e 8 gennaio 1999, alle ore 10; conseguentemente, gli interessati dovranno improrogabilmente trovarsi, nei predetti giorni e all'orario stabilito, presso la sede municipale del comune di Monastier. Il tecnico di cui al precedente punto 6) deve essere in possesso di apposita delega da parte del soggetto munito della rappresentanza legale dell'impresa.

Art. 8. - Associazioni temporanee d'impresa: in caso di riunioni di impresa, l'offerta deve contenere anche la dichiarazione di essere espressa dall'impresa firmataria in nome e per conto proprio nonché quale capogruppo delle imprese riunite. Inoltre, ciascuna impresa dovrà presentare la dichiarazione di cui al precedente art. 7, punto 4.

In particolare: ciascuna impresa deve dichiarare di essere iscritta all'albo nazionale dei costruttori alla Categoria G3 (ex Categorie 4, 6 e 8 del decreto Ministeriale n. 770/1982) per un importo minimo di lire 750 milioni.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese partecipanti alla riunione sono iscritte nell'anzidetta categoria (aumentato di un quinto) deve essere almeno pari all'importo a base di appalto.

Per quanto concerne i requisiti di cui all'art. 7, punto 4, lettere d) ed e), in caso di imprese riunite e/o consorzi, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, i requisiti stessi devono essere posseduti almeno per il 40% dalla capogruppo o da una consorziata e il restante 60% cumulativamente dalla o dalle mandanti o - dalle altre consorziate - ciascuna almeno nella misura del 10%.

L'impresa capogruppo deve, inoltre, produrre, in originale o copia autenticata, scrittura privata dalla quale risulti:

a) il conferimento di mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, con rappresentanza a cui legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

b) l'inefficacia, nei confronti dell'amministrazione appaltante, della revoca del mandato stesso per giusta causa;

c) l'attribuzione al mandataro, da parte delle imprese mandanti, della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti dell'amministrazione appaltante, per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto, anche dopo il collaudo dei lavori, fino all'estinzione di ogni rapporto (per i consorzi, in particolare, i quanto richiama sub a, b, e, c. può anche risultare dall'atto costitutivo che deve, comunque, essere prodotto).

Tutta la documentazione presentata dalle imprese riunite deve essere contenuta in un unico plico, che deve contenere anche la busta sigillata contenente l'offerta espressa dalla capogruppo. Valgono per il resto, le modalità indicate nelle presenti norme di partecipazione.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o in Consorzio.

Art. 9. - Subappalto: l'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni espressamente previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pertanto, la mancata presentazione della dichiarazione di cui al precedente art. 3 punto 2 del presente bando di gara esclude fin dall'inizio che l'amministrazione possa autorizzare affidamenti in subappalto o in cottimo di lavori o parti di opere pertinenti al presente appalto. La quota subappaltabile non può essere superiore al 30% della categoria prevalente.

Nella richiesta di subappalto, dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare o concedere in cottimo, e da 1 a 6 subappaltatori candidati a eseguirli per ciascuna lavorazione; nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore o cottimista, deve essere prodotto il certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., o all'A.N.C. per importi di valore superiore a L. 75.000.000. Ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis, della legge n. 55/1990, come introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, viene fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dal medesimo aggiudicatario via via corrisposti agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 10. - avvertenze - esclusioni: resta inteso che:

1) il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

2) trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

3) non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

4) in caso di discordanza tra la percentuale di ribasso indicata in cifre e quella indicata in lettere, è valida quella più vantaggiosa per l'Ente;

5) in caso di presentazione di certificati - in originale o copia autentica - in luogo delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni di cui al precedente art. 7 punto 4, gli stessi dovranno essere in regola con le disposizioni in materia di bollo;

6) non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta;

7) non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, ai sensi dell'art. 15 della legge 10 dicembre 1981 n. 741;

8) le cooperative e loro consorzi dovranno presentare apposita dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e non soggetta ad autenticazione, attestante l'iscrizione nel registro prefenzioso ovvero nello schedario generale della cooperazione (a norma degli articoli 13 e 15 lett. B - D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947 n. 1577 e art. 16, della legge 17 febbraio 1971 n. 127);

9) in caso di trasformazioni intervenute nella personalità giuridica dell'impresa, si intendono recepite le disposizioni di cui alla circolare del Ministero dei lavori pubblici 2 agosto 1985 n. 382 richiamata dall'art. 35, comma 4, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

10) l'omessa presentazione ovvero l'irregolarità di uno o più dei documenti o delle dichiarazioni sostitutive da includersi nel plico determinerà l'automatica esclusione del concorrente.

Parimenti, non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro i termini o con le modalità di cui al precedente articolo 6 del presente bando di gara;

11) non sono, altresì, ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione della percentuale di ribasso;

12) in caso di offerte uguali, si procede all'aggiudicazione a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

13) la documentazione non in regola con l'imposta sul bollo verrà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982 n. 955 e successive modificazioni ed integrazioni;

14) l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 210 (duecentodieci) giorni dalla data dell'incanto.

Art. 11. - Finanziamento e pagamenti: l'opera è finanziata mediante mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti; pertanto, si intendono recepite le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 26 aprile 1983 n. 131 - per le quali il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale e all'art. 4 del decreto del Ministero del Tesoro 1° febbraio 1985. Ai pagamenti si provvederà per stati di avanzamento lavori come indicato all'art. 16 del capitolato speciale d'appalto.

Art. 12. - Obblighi dell'aggiudicatario: ai fini dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'offerente dichiarato aggiudicatario in via provvisoria dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione tutte le certificazioni probatorie di quanto dichiarato in sede di presentazione dell'offerta.

La ditta aggiudicataria in via definitiva dovrà presentare:

una garanzia fidejussoria, nelle forme di legge, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

una polizza assicurativa, per l'importo di L. 3.000.000.000, che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino all'emissione del certificato di collaudo;

tutta la documentazione necessaria ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui al decreto legislativo n. 490/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di normativa antimafia. In caso di urgenza, ai sensi dell'art. 337, comma 2, della legge 20 marzo 1985 n. 2248 Allegato F, è in facoltà dell'amministrazione effettuare la consegna dei lavori sotto riserve di legge, e, in ogni caso, successivamente al provvedimento di aggiudicazione definitiva e all'acquisizione della copertura definitiva e della prescritta documentazione in materia di normativa antimafia.

Ove nel termine previsto l'impresa non abbia ottemperato a quanto richiesto e non si sia presentata alla stipulazione del contratto nel giorno stabilito, l'amministrazione avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1985, n. 2248 Allegato F, nonché dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687. In tal caso, l'amministrazione potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria. L'aggiudicatario assume l'impegno nei confronti dell'Ente appaltante per effetto della presentazione dell'offerta.

Il vincolo negoziale sorge esclusivamente con la stipula del contratto d'appalto.

Treviso, 4 dicembre 1998

Il dirigente del servizio programmazione:
dott. ing. Maurizio Veggis

C-32598 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa Amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di scegliere sommerse a difesa dell'abitato in corrispondenza del lungomare «Stelle di Mare» in località Torrette di Fano nel Comune di Fano (PS). L'importo dei lavori da compensarsi a misura posto a base di appalto è di L. 1.601.825.000.

Lavorazioni appartenente tutte alla categoria G7.

Tempo di esecuzione: mesi sei dalla consegna.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 21, della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi degli articoli 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. In conformità della Circolare n. 4488/U.L., emanata da questo Ministero in data 7 ottobre 1996, non sono ammesse offerte in aumento. Saranno considerate anomale, ed automaticamente escluse in sede di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis delle legge n. 109/1994, le offerte che presenteranno una percentuale, di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. La spesa graverà sul Capitolo 7501 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato speciale di appalto. Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa o delle Imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 14 gennaio 1999 al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti - DIV. I/A.C. - Via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (fax 0644126111, tel. 0644126143) con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

In relazione al disposto di cui all'art. 5, comma 1, del D.P.C.M. 55/1991, le imprese aventi sede in Italia dovranno dichiarare di essere iscritte all'A.N.C. nella categoria G7 per un importo non inferiore a 1,5 miliardi di lire. Per quelle stabilite in altri Stati U.E. devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'impresa vincitrice della gara d'appalto, prima della stipula del contratto, dovrà elaborare apposito «Piano di sicurezza del cantiere» da redigere in conformità al decreto legislativo n. 494/1996 che dovrà essere accettato dal responsabile della sicurezza.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-32600 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa Amministrazione indirà, ai sensi degli articoli 63 e seguenti del regolamento 23 maggio 1924, n. 827, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria del molo sprofollato del Porto di Pesaro con il rifiorimento e rafforzamento della scogliera posta a protezione. L'importo dei lavori compensati a misura posto a base di appalto è di L. 1.031.935.000.

Lavorazioni appartenenti tutte alla categoria A.N.C.: G7.

Tempo di esecuzione: trecentosessanta giorni dalla consegna.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e con il sistema di cui agli articoli 1, lettera c) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. In conformità della Direttiva del Ministro n. 4488/U.L., emanata in data 7 ottobre 1996, non sono ammesse offerte in aumento.

Le ditte interessate dovranno ritirare, pertanto, il modulo denominato «Lista delle categorie di lavoro e fornitura previste per l'esecuzione dell'appalto», per la formulazione della relativa offerta, unitamente al disciplinare contenente le norme di gara, presso questo Ministero - Ufficio Contratti, via Nomentana n. 2, stanza n. 41 (tel. 0644123357) dal lunedì al venerdì dalle ore 9, alle 13. Capitolato speciale di appalto e disegni di progetto sono in visione presso lo stesso Ufficio ed eventuale copia di detta documentazione potrà essere acquistata, previa presentazione di marche da bollo per un importo di L. 25.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 18 gennaio 1999, in lingua italiana, al Ministero dei lavori pubblici - Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (tel. 0644126143, fax 0644126111). Saranno considerate anomale, ed automaticamente escluse in sede di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici del 18 dicembre 1997.

La gara sarà aperta il giorno 19 gennaio 1999, alle ore 9.30. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. La spesa graverà sul Capitolo 7501 del bilancio del Ministero dei lavori pubblici. I pagamenti in acconto, saranno effettuati secondo le modalità previste dal Capitolato speciale di appalto. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Decorso il termine di sessanta giorni dall'asta, gli offerenti hanno, la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 53/1990 come successivamente modificata ed integrata. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quantizzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti, al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai fini dell'accesso alla gara, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.P.C.M. 55/1991, per le, imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria G7 per un importo non inferiore a 1,5 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati U.E., devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'impresa vincitrice della gara di appalto, prima della stipula del contratto, dovrà elaborare apposito «Piano di sicurezza del cantiere» da redigere in conformità al decreto legislativo n. 494/1996 che dovrà essere accettato dal responsabile della sicurezza.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-32601 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO Ufficio Contratti La Spezia

Avviso di gara

1. Amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato Militare Marittimo di La Spezia - Ufficio Contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia (tel. 0187/782180, fax 0187/782724).

2.a) Procedure di aggiudicazione prescelte:

licitazione privata con aggiudicazione secondo criteri di cui all'art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 per la gara n. 66/98;

licitazioni private con aggiudicazione secondo criteri di cui all'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 per le gare n. 44/98, 47/98, 67/98;

c) forma dell'appalto:

acquisto con carattere di fornitura a quantità determinata per le gare n. 47/98, 66/98, 67/98;

acquisto con carattere di fornitura a somministrazione e quantità indeterminata per la gara n. 44/98;

3.a) Luoghi consegne/messa in opera dei materiali: come specificato negli inviti a presentare offerta per ciascuna gara;

b) natura e quantità dei materiali da fornire:

gara n. 44/98: fornitura di sistemi e reagenti (Service) per le esigenze del Centro Trasfusionale di Marisan La Spezia in due lotti: lotto n. 1 «Service» costituito da sistema analitico da fornirsi in uso, assistenza tecnica, addestramento teorico pratico degli operatori, reagenti e materiali di consumo necessari per la completa esecuzione di determinazioni di chimica clinica; lotto n. 2 «Service» costituito da sistema analitico da fornirsi in uso, assistenza tecnica, addestramento teorico pratico degli operatori, reagenti e materiali di consumo necessari per la completa esecuzione di determinazioni di Immunoenzimatiche;

gara n. 47/98: licitazione privata per la realizzazione di una LAN (rete locale) e relativa fornitura di materiale hardware e software per il Centro di Addestramento Reclute M.M. di La Spezia in unico lotto;

gara n. 66/98: fornitura, in unico lotto, di m.1.3000 di tessuto azzurro per camicia per tenuta da lavoro tipo blue-jeans;

gara n. 67/98: fornitura, in unico lotto di n. 2 Celle frigorifere e n. 2 banchi frigo ventilati per le esigenze del Reparto Viveri di Mancomuni La Spezia;

c) sono ammesse solo offerte per gare o lotti completi.

4. Termini consegne: saranno specificati negli inviti a presentare offerta per ciascuna gara.

5. Alle gare possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 583; le imprese raggruppate indicheranno nella domanda di partecipazione alla gara e successivamente, confermando in offerta le parti di fornitura e/o le fasi di lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, domanda e offerta dovranno essere sottoscritte congiuntamente da tutte le imprese raggruppate o, se il raggruppamento è stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda, dalla sola impresa capogruppo se tale facoltà risulta da apposito atto pubblico/coprivato autenticato da notaio; l'impresa che manifesti, con la modalità stabilite, la volontà di partecipare ad una gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per la medesima gara/lotto, e viceversa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 29 gennaio 1999; eventuale consegna a mano domanda partecipazione e documentazione potrà essere effettuata dal lunedì al giovedì dalle ore 9, alle ore 16 ora italiana e venerdì dalle ore 9, alle ore 12 ora italiana;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedere punto 1.

7. Termine invio inviti presentare offerta: presumibilmente entro mese febbraio 1999.

8. Situazione fornitori e formalità necessarie:

a) le imprese interessate dovranno redigere le domande di partecipazione, su carta legale da L. 20.000 disintantate per ogni gara/lotto e riportare chiaramente su domande stesse l'indicazione della gara/lotto a cui si riferiscono;

b) nella domanda di partecipazione per la gara 66/98 le aziende devono dichiarare e successivamente confermare nell'offerta, pena nullità della stessa, che al momento dell'inizio delle lavorazioni saranno in possesso per il loro normale ciclo di produzione di uno dei seguenti requisiti:

certificato UNI EN ISO 9001 o 9002;

aver inoltrato ad un Ente Certificatore riconosciuto dal SINCERT la domanda di certificazione di qualità in base alle norme UNI EN ISO 9001 o 9002;

inoltre esse dovranno dichiarare che le lavorazioni avverranno comunque in regime di qualità nel rispetto di quanto previsto dalle norme UNI EN ISO 9001 o 9002;

c) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

d) unitamente alla propria domanda debbono essere fornite le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13, comma primo, lettere a), c), e 14, comma primo, lettere a), b) del decreto legislativo n. 358/1992;

in sostituzione della documentazione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) può essere presentata una dichiarazione sostitutiva, rilasciata dal legale rappresentante della ditta concorrente, sotto la propria responsabilità e con le modalità previste dal disposto di cui alle leggi n. 15/1968, n. 59/1997, n. 127/1997 e n. 191/1998;

L'Amministrazione della Difesa si riserva comunque la facoltà di verificare la veridicità e l'autenticità delle attestazioni prodotte;

e) si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della Difesa la quale si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese che hanno presentato domanda.

10. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio di cui al punto 1. dove sono disponibili le normative tecniche ed amministrative poste a base delle gare; le gare saranno presumibilmente esperite nel mese di marzo dell'anno 1999.

11. Spedizione del bando: 11 dicembre 1998.

Il direttore: C.V. Beppe Vittorio Tommasiello.

C-32602 (A pagamento).

**DIREZIONE DI COMMISSARIATO
MILITARE MARITTIMO
Ufficio Contratti
La Spezia**

Avviso di gara a procedura ristretta

1. Nome, indirizzo, numero telefonico e telex dell'Amministrazione aggiudicatrice: Direzione di Commissariato Militare Marittimo La Spezia - Ufficio Contratti, viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia, tel. 0187/782180, fax 0187/782724).

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata (art. 16, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni ed integrazioni).

3.a) Luogo della consegna: Ospedali Militari della Marina Militare di La Spezia e Taranto, Infermeria Autonoma Marina Militare di Ancona;

b) natura dei prodotti da fornire: acquisto di apparecchi radiologici telecomandati digitalizzati e apparecchiatura radiologica telecomandata; numero CPA: CPV: 33101120-5;

c) quantità dei prodotti da fornire:

n. 2 apparecchi radiologici telecomandati digitalizzati in unico lotto;

n. 1 apparecchiatura radiologica telecomandata in unico lotto;

d) indicazioni relative alla possibilità dei fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste: è consentito presentare offerta anche per un solo lotto purché completo.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura: centoventi giorni dal giorno successivo a quello di ricezione dell'ordine di approntamento per il collaudo in fabbrica; 15 giorni per la consegna agli Enti di cui al punto 3.a) a decorrere dalla comunicazione dell'esito favorevole del collaudo.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 22 gennaio 1999;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedere punto 1; domande su carta legale da L. 20.000 (qualora formulate in Italia);

c) lingua nelle quali devono essere redatte: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare offerte: 21 gennaio 1999.

8. Cauzioni e garanzie richieste: il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio che definitivo è quello previsto dalla contabilità Generale dello Stato (regio decreto n. 2440/1923) e dal relativo regolamento (regio decreto n. 827/1924).

9. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui questi deve soddisfare: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura - Ufficio Registro delle Imprese - sia nella forma di certificato di iscrizione nella sezione ordinaria sia nella forma di certificato di iscrizione nelle sezioni speciali per le società di fatto, le società semplici e le ditte individuali attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo o i nominativi della persona o delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente (sezione fallimenti) dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) certificato generale del Casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti Uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti e con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui sono stabiliti;

e) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo; nel caso di forniture effettuate ad Amministrazioni e Enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni e degli Enti medesimi: nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione;

le certificazioni di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 come modificata dalle leggi n. 59/1997, 127/1997 e 191/1998, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità; per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art. 11, comma 3°, e art. 12, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e successive modificazioni ed integrazioni; tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Criteri utilizzati all'atto dell'aggiudicazione della fornitura: la gara sarà effettuata ad offerte segrete e l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi: qualità ed assistenza tecnica, prezzo.

12. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre informazioni: l'offerta deve essere compilata in lingua italiana; il prezzo per le apparecchiature richieste deve essere espresso in lire italiane; il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

14. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee n. S96 del 19 maggio 1998.

15. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 dicembre 1998.

Il direttore: C.V. Beppe Vittorio Tommasiello.

C-32603 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11

Empoli

*Fornitura sistema di prelievo sterile e sottovuoto in plastica
Triennio 1999, 2000, 2001*

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17, C.P. n. 423, 50053 Empoli (FI), tel. (0571) 702571/73, fax (0571) 702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: U.O. dell'Area Diagnostica di Laboratorio di questa Azienda U.S.L. 11;

b) oggetto dell'appalto: sistema di prelievo sterile e sottovuoto in plastica, occorrente all'Azienda U.S.L. 11, in un unico lotto. Importo triennio 1999, 2000, 2001, indicativo e non vincolante L. 750.000.000 di L.V.A. esclusa;

c) la ditta dovrà inviare offerta per tutti gli articoli del lotto. La fornitura sarà aggiudicata ad un'unica ditta e pertanto l'offerta non potrà essere inviata parzialmente.

4. Termine di consegna: triennio 1999, 2000, 2001.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, in attuazione delle direttive C.E.E.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore del giorno 11 gennaio 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1, U.O. Acquisizione Beni e Servizi;

c) lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Situazione del fornitore: i dati per la valutazione della capacità economica, finanziaria e tecnica sono acquisiti da questa amministrazione tramite apposita scheda di rilevazione da compilare a cura dell'impresa sottoscritta dal rappresentante legale della medesima «da richiedere tramite fax al n. 0571/702588», e da ritornare corredata da fotocopia del documento di identità dello stesso.

L'utilizzo della scheda da parte dell'impresa è obbligatoria e sostituisce la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive C.E.E. La fornitura sarà aggiudicata in un unico lotto inscindibile, in favore della ditta che avrà effettuato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base a punteggi.

10. Altre informazioni: il capitolato speciale di fornitura è depositato presso l'U.O. Acquisizione Beni e Servizi della Azienda U.S.L. 11, piazza XXIV Luglio n. 1, 50053 Empoli (FI).

11. Data di invio del bando: 2 dicembre 1998.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-32604 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà, ai sensi degli art. 63 e seguenti del regolamento 23 maggio 1924, n. 827, un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di costruzione scogliera sommersa a difesa della costa a sud del Moletto Zara, Zona Bagnarola, nel Comune di Pesaro. L'importo dei lavori compensati a misura posto a base di appalto è di L. 984.845.400. Lavorazioni appartenenti tutte alla categoria A.N.C.: G7. Tempo di esecuzione: mesi nove dalla consegna.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995 e con il sistema di cui agli art. 1, lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. In conformità della direttiva del Ministro n. 4488/U.L., emanata in data 7 ottobre 1996, non sono ammesse offerte in aumento.

Le ditte interessate dovranno ritirare, pertanto, il modulo denominato «Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», per la formulazione della relativa offerta, unitamente ai disciplinari contenente le norme di gara, presso questo Ministero, ufficio contratti, via Nomentana n. 2, stanza n. 41 (tel. 0644123357) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Capitolato speciale di appalto e disegni di progetto sono in visione presso lo stesso ufficio ed eventuale copia di detta documentazione potrà essere acquistata previa presentazione di marche da bollo per un importo di L. 11.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del 19 gennaio 1999, in lingua italiana, al Ministero dei Lavori Pubblici, Ispettorato Generale per l'A.N.C., e per i Contratti, via Nomentana n. 2 - 00161 Roma (tel. 0644126143, fax 0644126111). Saranno considerate anomale, ed automaticamente escluse in sede di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, le offerte, che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del Decreto del Ministro dei LL.PP. del 18 dicembre 1997.

La gara sarà esperita il giorno 20 gennaio 1999 alle ore 9,30. La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero LL.PP. I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto. Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Decorso il termine di sessanta giorni dall'asta, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 come successivamente modificata ed integrata. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai fini dell'accesso alla gara, ai sensi dell'art. 5, comma 1°, del decreto Presidente Consiglio dei Ministri n. 55/1991, per le imprese aventi sede in Italia è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., nella categoria G7 per un importo non inferiore a 1,5 miliardi di lire; per quelle stabilite in altri Stati U.E., devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli art. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'impresa vincitrice della gara di appalto, prima della stipula del contratto, dovrà elaborare apposito «Piano di sicurezza del cantiere» da redigere in conformità al decreto legislativo n. 494/1996 che dovrà essere accettato dal responsabile della sicurezza.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-32605 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Ispettorato Generale per l'A.N.C. e per i Contratti

Bando di gara

Questa amministrazione indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di opere di difesa del litorale da sud del fiume Metauro a nord del fiume Cesano nel Comune di Fano e Mondolfo (PS), 1° stralcio.

L'importo dei lavori da compensarsi a misura posto a base di appalto è di L. 1.819.700.000.

Lavorazioni appartenente tutte alla categoria G7.

Tempo di esecuzione: mesi otto dalla consegna.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/1995, determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi degli art. 1 lettera e) e 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. In conformità della circolare n. 4488/U.L., emanata da questo Ministero in data 7 ottobre 1996. Non sono ammesse offerte in aumento. Saranno considerate anomale, ed automaticamente escluse in sede di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale fissata ai sensi del decreto del Ministro dei LL.PP., del 18 dicembre 1997.

La cauzione provvisoria è pari al 2% dell'importo a base d'appalto. L'aggiudicatario dovrà presentare le garanzie ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni. La spesa graverà sul capitolo 7501 del bilancio del Ministero LL.PP.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo le modalità previste dal capitolato speciale di appalto. Sono ammesse a presentare offerte imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

Decorso il termine di sessanta giorni dalla licitazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 34 della legge n. 109/1994.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o delle imprese in caso di riunione, dovrà pervenire entro il 14 gennaio 1999, al Ministero dei LL.PP., Ispettorato Generale per l'A.N.C., e per i contratti, Div. I/AC, via Nomentana n. 2, 00161 Roma, (fax 0644126111, tel. 0644126143), con busta recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

In relazione al disposto di cui all'art. 5 comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, le imprese aventi sede in Italia dovranno dichiarare di essere iscritte all'A.N.C., nella categoria G7 per un importo non inferiore a tre miliardi di lire. Per quelle stabilite in altri Stati U.E., devono essere prodotte le dichiarazioni di cui agli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

L'impresa vincitrice della gara d'appalto, prima della stipula del contratto, dovrà elaborare apposito «Piano di Sicurezza del cantiere», da redigere in conformità al decreto legislativo n. 494/1996 che dovrà essere accettato dal responsabile della sicurezza.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-32606 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Istituti Ospitalieri di Verona

Bando di gara a procedura ristretta Appalto servizio gestioni termiche

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera di Verona, piazzale Stefani n. 1, 37126 Verona, tel. 045/8071111, fax 045/916735.

2. Oggetto e importo: costituisce oggetto dell'appalto il servizio di gestione, conduzione, manutenzione degli impianti termici, di condizionamento e tecnologici e l'esecuzione di lavori di riqualificazione impiantistica degli immobili di proprietà e in uso all'azienda ospedaliera. L'importo presunto dell'appalto è di L. 79.000.000.000, oltre I.V.A., di cui, per lavori, L. 11.000.000.000, oltre I.V.A.. Non sono ammesse offerte in aumento.

3. Luogo d'esecuzione: Verona.

4. Durata dell'appalto: anni 6 (sei).

5. Riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e le norme tutte richiamate nel CSA.

6. Numero concorrenti: non si prevede un numero massimo e un numero minimo di concorrenti da invitare.

7. Criterio d'aggiudicazione: licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 23 comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti elementi, prezzo complessivo offerto, valore tecnico servizi manutentivi-gestionali, valore tecnico lavori impiantistici. Procedura accelerata per la fase di prequalificazione art. 10, comma 8, decreto legislativo 157/1995.

8. Raggruppamenti temporanei d'impresе: sono ammesse a partecipare imprese riunite ai sensi dell'art. 10, decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

9. Offerte anomale: si procederà ai sensi di quanto previsto dall'art. 25 decreto legislativo n. 157/1995.

10. Richiesta d'invito: la richiesta d'invito, redatta in lingua italiana su carta legale con la relativa documentazione allegata, dovrà pervenire all'ufficio protocollo generale dell'azienda, entro le ore 12,30 del giorno 11 gennaio 1999, in busta chiusa indicante all'esterno l'oggetto dell'appalto.

11. Termine invito a presentare offerta: sessanta giorni dalla data indicata al precedente punto 10).

12. Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà costituire, prima dell'inizio del servizio, cauzione definitiva del 5% dell'importo del contratto.

13. Condizioni per essere invitati: alla domanda di partecipazione andranno allegate le seguenti dichiarazioni, in carta legale, rilasciate dal legale rappresentante della ditta ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche, attestanti:

a) l'iscrizione al registro imprese tenuto presso la camera di commercio con relativo numero d'iscrizione e indicazione dell'attività esercitata. Le ditte non aventi sede in Italia dovranno dichiarare l'iscrizione ad analogo registro professionale o commerciale dello Stato di appartenenza, ed in caso d'aggiudicazione dovranno dimostrare di aver ottenuto le suddette abilitazioni;

b) l'iscrizione all'albo nazionale costruttori categoria S3 (decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304), per importo illimitato. Le ditte aventi sede in uno Stato della U.E., dovranno dichiarare di essere iscritte in elenchi equivalenti della U.E.;

c) il possesso di sistemi di garanzia della qualità - ISO 9001/94, conformi alle norme europee EN 29000 e certificati, o in fase di certificazione, da parte di organismi conformi alle norme europee EN 45000;

d) il possesso, anche tramite ditte associate e/o subappaltatrici o licenziatarie, dei requisiti previsti dall'art. 1, lettere a), b), c), d), e), g), della legge n. 46/1990;

e) il possesso dei requisiti dell'art. 11, punto 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/1993, per la nomina a «Terzo responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico»; in caso di raggruppamento d'impresе detto requisito dovrà essere posseduto almeno dall'impresа capogruppo;

f) l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 358/1992, indicandole per esteso; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese ciascuna ditta, a mezzo del legale rappresentante, dovrà dichiarare l'inesistenza delle medesime cause;

g) dichiarazione attestante l'elenco dei contratti relativi alle «gestioni di calore» (esclusi i contratti di sola fornitura di combustibile), prestati negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dell'importo, della data di stipulazione, della durata e del contraente di ciascun contratto, comprovando gli adempimenti certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e/o da privati fruitori dei servizi stessi, attestando che gli stessi sono stati regolarmente eseguiti. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese il presente requisito dovrà essere posseduto da almeno una delle ditte facenti parte del raggruppamento;

h) dichiarazione attestante il fatturato globale della ditta realizzata negli ultimi tre esercizi e l'importo relativo alle sole gestioni termiche realizzato negli ultimi tre esercizi. L'importo riguardante il fatturato relativo alle sole gestioni termiche realizzato negli ultimi tre esercizi dovrà risultare almeno pari a L. 70.000.000.000, I.V.A. esclusa, quale condizione minima d'ammissione. Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese il presente requisito dovrà essere posseduto dalla mandataria per un importo pari almeno al 60% e da ciascuna mandante per un importo minimo pari al 20%;

i) idonee referenze bancarie rese da almeno due Istituti di Credito; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese, detto requisito dovrà riguardare tutte le imprese riunite; il possesso della capacità tecnica e dell'organico sufficiente all'espletamento dell'appalto, attraverso: indicazione dei tecnici e organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, al concorrente e, in particolare, degli incaricati dei controlli di qualità; descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per l'effettuazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità. A tal proposito la ditta dovrà impegnarsi a costituire, prima dell'inizio del servizio, un'ideale struttura operativa dislocata nell'ambito della provincia di Verona, al fine di garantire il corretto espletamento di tutte le presta-

zioni previste nel capitolato speciale d'appalto; per idonea s'intende una centrale operativa capace di assicurare 24 ore su 24 funzioni di presidiazione, di reperibilità e di pronto intervento con personale ed apparecchiature adeguate, nonché fornire le prestazioni tecniche ed amministrative richieste.

14. Altre informazioni: nessun compenso spetta alle ditte concorrenti per lo studio e la compilazione dell'offerta, gli elaborati prodotti in sede d'offerta non saranno restituiti e rimarranno di proprietà dell'amministrazione. È fatto divieto all'appaltatore di subappaltare, in tutto o in parte, le prestazioni relative alla conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti oggetto principale dell'appalto. L'amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste all'Azienda Ospedaliera di Verona, servizio tecnico, tel. 045/8072416.

15. Data invio bando all'U.P.U.C.E., 9 dicembre 1998.

16. Data invio bando preinformazione 18 gennaio 1998.

Verona, 9 dicembre 1998

Il direttore generale dell'A.O. di Verona:
dott. Michele Romano.

C-32607 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL MONTE BRONZONE E DEL BASSO SEBINO

Villongo

*Esito asta pubblica appalto opere di formazione
strada agro-silvo-pastorale Dedine Braita nel comune di Vigolo*

Il presidente, visto l'art. 20 della legge 19 febbraio 1990, n. 55, rende noto che:

in data 29 luglio 1998 è stata esperita secondo le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 un'asta pubblica con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara.

hanno partecipato alla gara le ditte:

1) Cava Precicchia S.r.l.; 2) Franzoni & Beroletti S.r.l.; 3) Costruzioni Ferrari S.r.l.; 4) Romani Pietro S.r.l.; 5) F.lli Bocca S.p.a.; 6) Guzzonato S.n.c.; 7) Pgs Asfalti S.r.l.; 8) Bortolo Morandini; 9) Facchetti Costruzioni S.p.a.; 10) Bergamelli Martino & Mario S.r.l.; 11) Fratelli Fenaroli S.n.c.; 12) Emas S.r.l.; 13) Sage S.p.a.; 14) Giliohi S.n.c.; 15) Milesi geom. Sergio S.r.l.; 16) Collette Giacomo e Figli S.r.l.; 17) Agesti Costruzione S.r.l.; 18) Edil F.A.S. S.p.a.; 19) Traversa S.r.l.; 20) Ibiessa S.p.a.; 21) Pizio S.p.a.; 22) C.M. Santieri Moderni S.r.l.; 23) Ma Pa Co.; 24) Biffi S.p.a.; 25) Cosepi S.r.l.; 26) Assolari S.p.a.; 27) Vitali S.n.c.; 28) Marini Giovanni & C. S.n.c.; 29) Sole Imomec S.p.a.; 30) Riva Francesco e Figli S.r.l.; 31) Bassani S.r.l.; 32) Ranghetti Felice S.r.l.; 33) Sofia Edil Sonico S.n.c.; 34) Azeta S.r.l.; 35) Sangalli S.n.c.; 36) Severo Piantoni S.r.l.; 37) F.lli Trentini S.n.c.; 38) Sca.Mo.Ter. S.p.a.; 39) Edilisa; 40) Coges S.r.l.; 41) Sertori Franco & C. S.n.c.; 42) Milesi S.p.a.; 43) Suardi Alessio; 44) Olli Scavi S.n.c.; 45) Bettineschi S.r.l.; 46) Colosio S.p.a.; 47) F.lli Arici S.r.l.; 48) Fenaroli Gian Carlo e C. S.a.s.; 49) Cabrini Albino S.n.c.; 50) Ziliani F.lli e Figli S.p.a.; 51) Geom. Locatelli S.p.a.; 52) Edilbancamenti S.r.l.; 53) Econovier S.r.l.; 54) Costruzioni Cerrri S.n.c.; 55) Nuova Edilstrada S.r.l.; 56) Facchinetti G. Pietro; 57) Toninelli S.n.c.; 58) Panzeri Carmelo; 59) Cavalieri Costruzioni S.r.l.; 60) Samaf S.r.l.; 61) Escavazioni Speciali Zamparini S.r.l.; 62) Biloti Leopoldo Cesar.

L'appalto è stato aggiudicato all'impresa Fenaroli Gian Carlo e C. S.a.s., con sede in Predore (Bergamo).

Villongo, 18 novembre 1998

Il presidente: Bettoni Celestino.

C-32608 (A pagamento).

CONSORZIO TUTELA AMBIENTALE SUD MILANESE Noverasco di Opera (Milano), via E. Fermi n. 1/41

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e art. 29, lettera f) della legge n. 109/1994 si rende noto l'esito della licitazione privata esperita in data 10 novembre 1998.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma primo della legge 11 febbraio 1994, n. 109, massimo ribasso e con esclusione automatica delle offerte anomale con l'applicazione del decreto ministeriale 18 dicembre 1997.

Imprese invitate: n. 66.

Offertenti: n. 39.

Ammesse n. 39 come da elenco affisso all'albo consortile e agli atti di gara.

Ditta aggiudicataria: impresa Locatelli geom. Gabriele S.p.a. di Grumolo del Monte (Bergamo).

Descrizione lavori: lavori di costruzione del collettore consortile e dei relativi manufatti speciali per l'allacciamento delle fognature del capoluogo di Noviglio e delle frazioni Tainate e Mairano con collegamento al tratto esistente afferente al depuratore di Binasco.

Importo a base d'appalto: L. 2.990.000.000.

Prezzo di aggiudicazione: L. 2.440.139.000.

L'avviso integrale è stato pubblicato all'albo consortile per trenta giorni e può essere richiesto e ritirato solo presso l'ufficio gestionale, tel. 02/57605683 R.A.

Noverasco di Opera, 4 dicembre 1998

Il direttore generale: ing. Andrea Bolognesi.

C-32609 (A pagamento).

COMUNE DI VOLVERA (Provincia di Torino)

Volvera (Torino), via Ponatsi n. 34
Tel. 011/98.57.200 - Fax 011/98.50.655

Estratto di pubblico incanto

Appalto dei lavori di costruzione della fognatura posta in Volvera. L'importo a base di gara è di L. 663.660.259.

L'appalto è finanziato con mutuo della Cassa depositi e prestiti.

Il termine di esecuzione lavori è di centotanta giorni consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Il deposito cauzionale del 2% è di L. 13.273.205.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 (già 10A, 10C, 19E), per l'importo superiore a quello a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 gennaio 1999.

L'asta si terrà presso la sede del comune il giorno 8 gennaio 1999, alle ore 10, con il sistema dell'art. 21, 1-1-bis della legge n. 109/1994, e con il metodo di cui agli articoli 73, lettera c), 76, primo, secondo e terzo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, senza limite di ribasso con esclusione di offerte in aumento e l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Volvera.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici tecnico-contratti del comune intestato, durante gli orari d'ufficio.

Volvera, 9 dicembre 1998

Il segretario comunale: dott.ssa Alletto Santa

Il responsabile dell'ufficio tecnico: arch. Peretto Gianluigi

C-32611 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici
del Piemonte

Torino, piazza San Giovanni n. 2
 Tel. 011-4361332 - Fax 011-4361484

Avviso di gara mediante asta pubblica

È indetta per il giorno 29 gennaio 1999, ore 10 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto di lavori di restauro del parco del castello di Racconigi (Cuneo) comprendenti le aree verdi, i viali e le opere d'arte.

Ente appaltante: Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Piemonte, piazza San Giovanni n. 2 - 10122 Torino, tel. 011-4361332, fax 011-4361484.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis (massimo ribasso) della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche e integrazioni, nonché disposizioni circolari Ministero dei lavori pubblici 7 ottobre 1996, n. 4488 e decreto del Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997 per le offerte anomale. La procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Importo a base d'asta: L. 3.494.325.000 esclusa I.V.A. da realizzarsi in tre lotti di importo rispettivamente di L.1.224.419.000, di L.1.171.829.000 e di L.1.098.077.000 finanziato con decreto del Ministro dei beni culturali e ambientali 27 gennaio 1998, capitolo n. 8005.

L'offerta deve riguardare l'insieme dei lotti.

Opere prevalenti: opere di restauro del verde L. 2.160.000.000 riconducibili alla categoria A.N.C. S/1 (già categorie 1 e 11).

Opere scorponabili: opere edili e di restauro L. 1.334.165.000 riconducibili alla categoria A.N.C. G2 (già 3A e 3B).

Ulteriori categorie, per lavori subappaltabili: S21 (già 19C, 19D, 19F) L. 187.100.000, S3 (già 5A1, 5B) L.182.379.000, G11 (già 5A, 5C) L. 8.000.000, S2 (categoria di nuova istituzione) L. 173.500.000.

Tempi di esecuzione: duecentocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori per ogni lotto.

Cautione: pari al 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ex lege n. 348/1982 a favore dell'amministrazione appaltante, ovvero L. 69.880.000.

Cautione definitiva: pari al 10% dell'importo dei lavori come al punto precedente.

Requisiti: iscrizione A.N.C. per le categorie S1 e G2 rispettivamente per L. 3.000.000.000 e L. 1.500.000.000 da dimostrare con certificato originale in data non anteriore ad un anno rispetto a quello della gara o dichiarazione sostitutiva in forma semplice ex art. 2 della legge n. 4/1968 e successive modifiche e integrazioni.

Saranno ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Insistenza circostanze ostative previste dall'art. 18, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) del decreto legislativo n. 406/1991 e art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 a proprio carico e a carico dei soggetti di cui all'art. 2, comma 3 del decreto ministeriale n. 252/1998 e art. 24 della direttiva CEE 93/37.

Con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, la cifra d'affari in lavori derivanti da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta, nonché costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a) da dimostrare attraverso dichiarazioni anche successivamente verificabili.

Elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione di quelli più importanti, indicando l'importo, il periodo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Dichiarazione circa le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Dichiarazione indicante i tecnici, o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Subappalti: i concorrenti dovranno indicare le opere che intendono subappaltare ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite o consorzi ex art. 2602 del Codice civile alle condizioni fissate agli articoli 10, comma 1, lettere d) ed e) e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, e art. 22 e seguenti del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Il bando integrale di gara nonché il capitolato particolare d'appalto ed eventuali informazioni possono essere richiesti all'ente appaltante anche mezzo fax.

Modalità e termini ricezione offerte: le offerte, in lingua italiana, redatte su carta legale o resa legale mediante raccomandata postale in piego sigillato, dovranno essere inviate all'ente appaltante entro le ore 13 del *quarantesimo giorno* naturale e consecutivo dalla pubblicazione del presente avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, pena l'esclusione. Oltre detto termine non sarà giudicata valida alcuna altra offerta. Non sono ammesse offerte in aumento condizionata o plurime. In caso di una sola offerta valida si procederà ai sensi dell'art. 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta ove, trascorsi centoventi giorni dalla presentazione, l'amministrazione non abbia proceduto alla aggiudicazione. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione.

Responsabile del procedimento: arch. Mirella Macera.

Il soprintendente: Pasquale Bruno Malara.

C-32610 (A pagamento).

COMUNE DI VOLVERA
(Provincia di Torino)

Volvera (Torino), via Pontasi n. 34
 Tel. 011/98.57.200 - Fax 011/98.50.655

Estratto di pubblico incanto

Appalto dei lavori di costruzione delle fognature ed opere di urbanizzazione primaria in strada vecchia di Orbassano. L'importo a base di gara è di L. 297.000.000.

L'appalto è finanziato in parte con fondi propri, in parte con mutuo della Cassa depositi e prestiti.

Il termine di esecuzione lavori è di centoventi giorni consecutivi dalla data di consegna.

Il deposito cauzionale del 2% è di L. 5.940.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria G6 (già 10A, 10C, 19E), per l'importo superiore a quello a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 gennaio 1999.

L'asta si terrà presso la sede del comune il giorno 7 gennaio 1999, alle ore 10, con il sistema dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e con il metodo di cui agli articoli 73, lettera c), 76, primo, secondo e terzo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, senza limite di ribasso con esclusione di offerte in aumento e l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del comune di Volvera.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli uffici tecnico-contratti del comune intestato, durante gli orari d'ufficio.

Volvera, 9 dicembre 1998

Il segretario comunale: dott.ssa Alletto Santa

Il responsabile dell'ufficio tecnico: arch. Peretto Gianluigi

C-32612 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (Provincia di Foggia)

Avviso di asta pubblica per estratto

Il comune di Ascoli Satriano, Vico S. Donato, tel. 0885/651117, indice con procedura accellerata pubblico incanto per l'aggiudicazione e affidamento dei lavori di urbanizzazione primaria in area P.I.P., dell'importo a base d'asta di L. 714.000.000, I.V.A. esclusa, di categoria G3 dell'A.N.C. per importo adeguato.

La gara viene esposta con il criterio del massimo ribasso sui prezzi in elenco ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 216/1995, con applicazione del decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Le offerte di gara devono pervenire entro il termine perentorio del 31 dicembre 1998.

Per la modalità di presentazione delle offerte, le ditte interessate devono fare riferimento esclusivamente all'avviso di pubblico incanto affisso all'albo pretorio di questa amministrazione.

Ascoli Satriano, 10 dicembre 1998

Il responsabile del procedimento:
arch. G. Casamassima

C-32721 (A pagamento).

ANAS - Ente Nazionale per le Strade Direzione Generale Roma

Via Monzambano n. 10

Telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224

Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade. Direzione Generale Roma, via Monzambano n. 10, Telefono 06/490326 - fax 06/4454956 - 06/4456224.

Bando di gara in data 27 novembre 1998 inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, sotto la medesima data e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 282 del 2 dicembre 1998.

Oggetto dell'appalto: DG 63/98:

fornitura e messa in esercizio su rete ISDN di una Centrale principale da installare a via Monzambano n. 10, e di una Centrale satellite da installare in via Pianciani n. 16;

realizzazione del cablaggio strutturato fonia/dati e apparati attivi per rete dati per le sedi di via Monzambano e via Pianciani; realizzazione di cablaggio strutturato fonia/dati per la sede di Cesano sfruttando eventualmente infrastrutture di canalizzazioni esistenti;

la fornitura e la installazione di n. 650 apparecchi telefonici numerici di cui 420 telefoni base digitali, 180 con display e viva voce, 50 multifunzione;

il relativo sistema di gestione centralizzato, che comprende il sistema integrato di documentazione addebiti;

la garanzia per anni tre, parti e manodopera inclusa, per tutta la fornitura oggetto del presente appalto, a partire dal collaudo finale eccetto i cablaggi strutturali che dovranno essere garantiti per un minimo di anni dieci;

manutenzione, parti e manodopera inclusa, delle centrali fino a compimento del decennio che ha inizio dalla data del collaudo delle apparecchiature oggetto della fornitura;

formazione del personale operatore e di quello addetto alla gestione delle centrali e della rete;

tutte le attività ed i materiali necessari a rendere le centrali telefoniche e le reti interne funzionanti sulla rete pubblica;

il distacco delle attuali reti interne ove esistenti (fonia e dati) e la rimozione dei relativi materiali di risulta, in conformità alle vigenti norme in materia di smaltimento dei rifiuti;

documentazione tecnica ed operativa delle nuove apparecchiature.

Importo presunto della fornitura: lire 2.100.000.000 I.V.A. esclusa.

Si comunica che, a rettifica di quanto indicato nel bando sopra indicato, nei casi di Associazione:

il requisito richiesto al punto 10.e) dovrà essere posseduto dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti in misura non inferiore, rispettivamente, al 60% e 10%, fermo restando che il raggruppamento nel suo complesso dovrà possedere il 100% del requisito richiesto;

il requisito richiesto al punto 10.b) dovrà essere posseduto nella sua interezza dalla mandataria, mentre dovrà essere posseduto in misura non inferiore ad un quinto da ciascuna mandante.

Invio alla CEE in data odierna.

Roma, 14 dicembre 1998

Il dirigente capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scuti.

S-26765 (A pagamento).

ENEL - S.p.a. Direzione Distribuzione Marche-Umbria

Ancona, piazzale della Libertà n. 4

Telefono 071/58951 - Telefax 071/5895535

Codice fiscale n. 00811720580

Avviso di rettifica

Nell'avviso riguardante il bando per gara di appalto n. D.L. I. X.A. 128, per lavori edili ed elettromeccanici per la costruzione della cabina primaria di Nocera Umbra (FG), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale parte II n. 274 del 23 novembre 1998, dove è scritto: «categoria prevalente G11 (già "16F")», leggesi: «categoria prevalente G10 (già "16F")»; dove è scritto: «categoria scorponabile G10 (già "2")», leggesi: «categoria scorponabile G1 (già "2")»; dove è scritto: «iscrizione all'ANC >= 750 milioni nella categoria G11 e >= a 1500 milioni nella categoria G10», leggesi: «iscrizione all'ANC >= 750 milioni nella categoria G10 e >= a 1500 milioni nella categoria G11»; dove è scritto: «...in cui la Capogruppo sia iscritta alla categoria G11 e l'impresa Mandante sia iscritta alla categoria G10...», leggesi: «...in cui la Capogruppo sia iscritta alla categoria G10 e l'impresa Mandante sia iscritta alla categoria G1...».

In conseguenza di tali errate indicazioni, il nuovo termine di presentazione della domanda di partecipazione è il seguente: entro 10 giorni dalla pubblicazione della presente.

Invariato il resto.

Dott. ing. Adriano Forniconi.

C-32595 (A pagamento).

COMUNE DI CARLOFORTE

Carloforte (CA), via Garibaldi n. 72

Tel. 0781/854282 - Fax 0781/854808

Avviso di proroga termini

In relazione al bando di gara relativo all'appalto concorso (procedura ristretta), per il servizio nettezza urbana, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 287 del 9 dicembre 1998, si precisa quanto segue: il termine di ricezione delle domande di partecipazione è prorogato alle ore 12 del 21 dicembre 1998.

Il sindaco: Biggio Carlo.

C-32596 (A pagamento).

**AZIENDA MUNICIPALE AUTOBUS
REGGIO CALABRIA**

Via S. Pietro (Sbarre)
Tel. 0965/620121 - Fax 0965/620120

Avviso di rettifica fornitura di vestiario

A parziale rettifica del punto 8 dell'avviso d'asta, si precisa che:
a) non vi è termine di ricezione delle domande di partecipazione all'asta;

b) i plichi contenenti l'offerta e la documentazione dovranno pervenire alla sede dell'Azienda entro le ore 9 del 22 dicembre 1998.

Lì, 11 dicembre 1998

Il presidente: dott. ing. Leone Pangallo.

C-32722 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), strada statale 156 km 50
Capitale sociale L. 1.350.000.000
Codice fiscale n. 00885470062
Partita I.V.A. n. 01771110598

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità, Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1224.

Specialità medicinale: BIOZOLENE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

7 capsule 50 mg A.I.C. n. 027269048;

2 capsule 150 mg A.I.C. n. 027269051;

10 capsule 100 mg A.I.C. n. 027269075;

soluzione per fusione 100 mg/50 ml A.I.C. n. 027269063;

1 flacone polvere per sosp. or. 350 mg 50 mg/5 ml A.I.C. n. 027269087.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: n. 11 ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-26653 (A pagamento).

ROERIG FARMACEUTICI ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), strada statale 156 km 50
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Codice fiscale n. 06320490581
Partita I.V.A. n. 01387710591

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità, Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 10 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2089.

Specialità medicinale: ZOLOFT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

15 capsule 50 mg A.I.C. n. 027753019;

15 compresse divisibili 50 mg A.I.C. n. 027753033;

15 compresse 100 mg A.I.C. n. 027753045.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: n. 11 produttore alternativo di un intermedio di sintesi della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-26655 (A pagamento).

BIOINDUSTRIA FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), strada statale 156 km 50
Capitale sociale L. 1.350.000.000
Codice fiscale n. 00885470062
Partita I.V.A. n. 01771110598

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità, Dipartimento valutazione medicinale e farmacovigilanza del 10 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/2088.

Specialità medicinale: TATIG.

Confezioni e numeri A.I.C.:

15 capsule 50 mg A.I.C. n. 027754011.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: n. 11 produttore alternativo di un intermedio di sintesi della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Umberta Pasetti.

S-26656 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità, Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 12 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1378.

Titolare: Bayer AG - Leverkusen - Germania.

Specialità medicinale: SECUROPEN®.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 1 flacone inf. g5+1 flacone 50 ml A.I.C. 025569017;
- 1 flacone g2+1 fiala 20 ml A.I.C. 025569029;
- 1 flacone g1+1 fiala 10 ml A.I.C. 025569031.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione.

Modifica officina: modifica del sito produttivo dei flaconi di sostanza secca dall'officina della società: Bristol Myers Squibb S.p.a., sita in: via del Murillo, Sermoneta, Latina, all'officina della società: Istituto Biochimico Italiano Giovannetti Lorenzini S.p.a. (BI), sita in: via di Fossignano n. 2 - 04011 Aprilia, Latina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 10 dicembre 1998

Un procuratore: dott. Pietro Savini.

S-26749 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.
Industria Farmacobiologica

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1756.

Titolare: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: CALPOLEX.

Confezioni e numeri A.I.C.: 10 compresse 15 mg A.I.C. n. 028070050.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione»: produzione delle compresse in bulk anche presso l'officina della società Crinos sita in piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

S-32571 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a.
Industria Farmacobiologica

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1757.

Titolare: Crinos Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: LITURSOL.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- 20 compresse 150 mg A.I.C. n. 024615078;
- 20 compresse 300 mg A.I.C. n. 024615080.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: «n. 1 modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione»: produzione delle compresse in bulk anche presso l'officina della società Crinos sita in piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

S-32572 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1655.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330 - 20126 Milano.

Specialità medicinale: ZANIZAL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 20 capsule 150 mg - A.I.C. n. 026618013;
- 10 capsule 300 mg - A.I.C. n. 026618025;
- 5 fiale 4 ml/100 mg e.v. - A.I.C. n. 026618037;
- 5 fiale 6 ml/150 mg e.v. - A.I.C. n. 026618049;
- 5 fiale 12 ml/300 mg e.v. - A.I.C. n. 026618052.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva Lilly Del Caribe Inc. - 146.7 km State Road 2 - Mayaguez, Puerto Rico.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autouri.

C-32573 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1891.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330 - 20126 Milano.

Specialità medicinale: LONGASTATINA - LONGASTATINA LAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- 5 fiale da 1 ml (0,05 mg/ml) - A.I.C. n. 027104013;
- 5 fiale da 1 ml (0,1 mg/ml) - A.I.C. n. 027104025;
- 3 fiale da 1 ml (0,5 mg/ml) - A.I.C. n. 027104037;
- 1 flacone da 5 ml (0,2 mg/ml) - A.I.C. n. 027104049;
- «lar» 1 flac da 10 mg - A.I.C. n. 027104052;

«Iar» 1 flac da 20 mg - A.I.C. n. 027104064;

«Iar» 1 flac da 30 mg - A.I.C. n. 027104076.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva, limitatamente alle fasi di purificazione e controllo, Novartis Ringaskiddy Ltd - Ringaskiddy Co Cork - Ireland.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-32574 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1586.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330 - 20126 Milano.

Specialità medicinale: CALCIPARINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 fiale 0,2 ml/5.000 U.I. - A.I.C. n. 022579128;

10 siringhe preimpunte 0,2 ml/5.000 U.I. - A.I.C. n. 022579142;

10 fiale 0,5 ml/12.500 U.I. - A.I.C. n. 022579193;

10 siringhe preimpunte 0,5 ml/12.500 U.I. - A.I.C. n. 022579155;

10 fiale 4 ml/20.000 U.I. - A.I.C. n. 022579181;

10 siringhe preimpunte 4 ml/20.000 U.I. - A.I.C. n. 022579167.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva Laboratori Derivati Organici S.p.a. - S.S. 31 bis - Trino (VC).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-32578 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1924.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330 - 20126 Milano.

Specialità medicinale: BETRON R.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

3 flac. iof. 1.000.000 U.I. + 3 fiale solv. - A.I.C. n. 028701112;

1 flac. iof. 3.000.000 U.I. + 1 fiale solv. - A.I.C. n. 028701124;

3 flac. iof. 3.000.000 U.I. + 3 fiale solv. - A.I.C. n. 028701136.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Variazione indirizzo officina di produzione da: Alfa Wasserman S.p.a. sita in corso Belgio n. 86 - Torino a: Alfa Wasserman S.p.a. sita in Contrada Sant'Emidio - Alanno - Pescara.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-32579 (A pagamento).

ROTTA RESEARCH LABORATORIUM - S.p.a.

Sede legale Milano, Galleria Unione n. 5

Capitale sociale L. 13.300.000.000

Codice fiscale n. 04472830159

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale: CALCITRIDIN.

Confezione e numeri A.I.C.: 60 cpr masticabili 1250 mg - A.I.C. 029473016;

Classe SSN «A».

Prezzo L. 17.900.

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

p. Development & Regulatory Affairs Manager:

dott. A. Santoro

C-32580 (A pagamento).

CRINOS - Industria Farmacobiologica - S.p.a.

Codice fiscale n. 01192270138

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1848.

Titolare: CRINOS - Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2 - Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: PROSTEREN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 30 capsule 160 mg - A.I.C. n. 027907017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 1.

— Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: confezionamento delle capsule anche presso l'Officina della Società Swiss Caps sita in Kirchberg (Svizzera).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-32581 (A pagamento).

CRINOS - Industria Farmacobiologica - S.p.a.

Codice fiscale n. 01192270138

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 novembre 1998). Codice pratica: NOT/98/1754.

Titolare: CRINOS - Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2 - Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: GLIPTIDE.

Confezioni e numeri A.I.C.:

30 buste granulare 200 mg - A.I.C. n. 022002063;

30 compresse masticabili 200 mg - A.I.C. n. 022002075.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: N. 1. - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: produzione granulare e compresse masticabili in bulk anche presso l'Officina della Società Crinos sita in piazza XX Settembre n. 2 - Villa Guardia (CO).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-32582 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/97/290.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., v. M. Buonarroti n. 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: RAPIFEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 5 fiale 10 ml - A.I.C. n. 028743019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito e conseguente 25 - cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-32585 (A pagamento).

ROCHE S.p.a.

Milano, piazza Durante n. 11

Codice fiscale n. 0074170157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 19 ottobre 1998). Codice pratica: NOT/98/1083.

Titolare: Roche S.p.a., piazza Durante n. 11 - 20131 Milano.

Specialità medicinale: RIVOTRIL.

Confezione: Gocce 10 ml. - A.I.C. n. 023159039.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 4 - Sostituzione Ecipiente con Altro Equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Maurizio Giaracca.

C-32617 (A pagamento).

FAULDING FARMACEUTICI - S.r.l.

Napoli, via Capurro n. 13

Partita I.V.A. n. 07129970633

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998)

Titolare: Faulding Pharmaceuticals Plc - Gran Bretagna.

Specialità medicinale: METOTREXATO DBL® Iniettabile.

Confezioni:

5 Flaconi da 5mg/2ml - A.I.C.: 028493017 - Prezzo L. 21.000 - Classe A;

5 Flaconi da 50mg/2ml - A.I.C. 028493029 - Prezzo L. 79.800 - Classe A;

5 Flaconi da 100mg/4ml - A.I.C. 028493031 - Prezzo L. 126.600 - Classe A.

1 Flacone da 500mg/20ml - A.I.C. 028493043 - Prezzo L. 117.000 - Classe A;

1 Flacone da 1g/10ml - A.I.C. 028493056 - Prezzo L. 193.100 - Classe A.

I suddetti prezzi comprensivi di I.V.A. al 10% andranno in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Raffaele Petrone.

C-32584 (A pagamento).

FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede sociale in Segrate (MI)

Centro Direz. Milano Oltre, via Cassanese n. 224

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

Publicazione dei prezzi di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

Specialità medicinale: RITRO.

Confezione: 12 compresse 375 mg - A.I.C. n. 029156027.

Prezzo: L. 34.500 (trentaquattromilacinquecento).

Classe A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Il suddetto prezzo andrà in vigore, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* parte II.

Segrate, 15 dicembre 1998

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Giorgini.

S-26899 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il dott. Ferretti Gianpiero in qualità di legale rappresentante della S.A.Ec.O. S.p.a., (codice fiscale n. 00983240185) ha presentato in data 27 ottobre 1998 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/sec. 5,4 di acqua sotterranea da n. 1, pozzo di cui al Fig. III mapp. 2 in Comune di Casatisma, per uso antincendio. (Prat. 935).

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9270 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo
Ufficio Genio Civile di Pavia**

Il signor Adami Amilcare Giuseppe (codice fiscale DMAMCR50B19G006H), di Garlasco, ha presentato in data 30 aprile 1994 domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s. 20 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, in territorio del Comune di Garlasco di cui al Fig. 31 mapp. 261, per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Guido Maggi.

M-9283 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE - COLLEGIO DI LECCE

Avviso

Si rende noto che in data 28 novembre 1998 è deceduto il notaio Franco Bruno, titolare della sede di Lecce iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Lecce.

Lecce, 3 novembre 1998

Il presidente del Consiglio notarile:
Francesco Paolo Anglana, notaio

C-32567 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-25446 riguardante BANCO DI SICILIA S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 25 novembre 1998, alla pagina 25, dove è scritto: «... Aut.ne Banca D'Italia n. 12380 del 21 agosto 1995 ...», leggasì: «... Aut.ne Banca D'Italia n. 12380 del 2 agosto 1995 ...».

Inviato il resto.

C-32616.

Nell'avviso S-25954, riguardante la modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale per uso umano MEGACE (Bristol-Myers Squibb - S.p.a.), pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 285 del 5 dicembre 1998, alla pagina 66, prima colonna, al primo rigo del testo, dove è scritto: «... ai sensi dell'all. 1 dell'art. 2-bis del decreto ...», deve invece intendersi: «... ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto ...», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

Inviato il resto.

C-32892.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACQUE ALBULE - S.p.a.	5
ANSALDO TRASPORTI - S.p.a.	1
ARCOPE - Soc. Coop. a r.l.	5
ATLAS COPCO ITALIA - S.p.a.	5
AUSILIARE - S.p.a.	5
AUSONIA OFFICINE MECCANICHE - S.p.a.	4
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIANO	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI Società Cooperativa a responsabilità limitata	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SERINO (AVELLINO) - S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALTAVILLA SILENTINA Società Cooperativa a responsabilità limitata	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PALESTRINA	7

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. BIAGIO» DI CESAROLO E FOSSALTA DI PORTOGRUARO	7	I.R.P.S. - IMM.RE RES.LE PINETA SACCHETTI Società a responsabilità limitata	8
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «S. FELICITA M.» AFFILE Società Cooperativa a responsabilità limitata	7	IL BOCCARDINO - S.r.l.	9
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESINO - S.c.r.l.	6	IMMOBILIARE BECCARIA NUOVA - S.p.a.	5
BANCA POPOLARE DI SPOLETO - S.p.a.	6	IMMOBILIARE PIANETA - S.r.l.	10
BANCA POPOLARE DI FAENZA - Società per azioni	6	IMMOBILIARE ROBI - S.r.l.	10
BANCA SAN FRANCESCO CREDITO COOPERATIVO CANICATTI (AGRIGENTO) - S.c.a.r.l.	8	INCAS INDUSTRIE - S.r.l.	10
BANCO DI SICILIA - S.p.a.	7	ING. M. ARAGONA & DOTT. D. BARBIERI - S.r.l.	13
BELL MOTORCYCLE EUROPE - S.r.l.	11	INTERIM - S.p.a. Interventi Immobiliari e Mobiliari	12
BI 2 - S.r.l.	11	ITALPET PREFORME - S.p.a.	4
BOLOGNA ORTOFRUTTA - S.r.l.	13	LA MERIDIANA - S.r.l.	13
C.C.C. - S.p.a. Costruzioni Civili Cerasi	2	LA FENICE - S.r.l.	11
C.T.S. HELMETS - S.r.l.	12	LA SPERANZA - S.r.l.	9
CALCESTRUZZI VALDARNO - S.r.l.	9	LAGUNA - S.r.l.	10
CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - S.p.a.	6	MAGLIFICIO FENNY di Quintiero Mario e C. - S.a.s.	11
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Società per azioni	8	MONTALBAN - S.r.l.	14
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO - PONTINIA Banca di Credito Cooperativo - Soc. Coop. a r.l.	7	NHS - NUOVA HOLDING SANPAOLO - S.p.a.	14
CEDIT E.D.S. - S.p.a.	3	OFFICINA MECCANICA MINGAZZINI - S.r.l.	11
COMPAGNIA DI SAN PAOLO - S.r.l.	14	OTTICA ROMANI - S.p.a.	2
CONDEA CHIMICA D.A.C. - S.p.a.	4	POMPOSA - S.r.l.	10
CONSER - S.p.a.	2	PROFILMEC - S.p.a.	12
CONVENTO - S.r.l.	14	RENO - S.p.a.	3
COOPERATIVA LIBRERIA NUOVA CULTURA	2	RISTORANTE IL CIGNO - Soc. a respons. limitata	8
FARMAS - S.p.a.	3	SARMA - S.p.a.	9
FEINROHREN - S.p.a.	3	SEDES - S.p.a.	3
FIN.IM.VE. - S.r.l. Finanziaria Immobiliare Veneta	14	SIOMATICA - S.p.a.	4
FINTERMICA - S.p.a.	2	SIRA - S.p.a.	10
FRANZIN - S.r.l.	13	SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO SERUTI GIUSEPPE E C.	13
GALLARATESE - S.r.l.	9	SOFIDA - S.r.l.	9
GRIM - GRUPPO IMMOBILIARE - S.r.l.	15	TECNOPLAST - S.r.l.	12
		VIBAC - S.p.a.	4
		VILLA GOISIS - S.r.l.	12
		VOLTA - S.p.a.	6

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 2 9 4 0 9 8 *

L. 9.300